

SOCIETA' TRENNO S.p.A.

**Relazione e Bilancio
al 31 dicembre 2005**

SOCIETA' TRENNO S.p.A.

Società Trenno S.p.A.

Milano – via Ippodromo n. 100

Capitale sociale EURO 14.071.074,16 interamente versato

Codice fiscale 08101220153

Registro Imprese di Milano n. 08101220153

REA Milano n. 1203684

AVVISO DI CONVOCAZIONE
(pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 11 Aprile 2006)

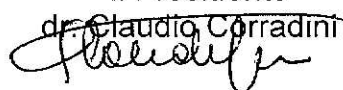
Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11,00 di domenica 30 aprile 2006 in Milano – via Ippodromo n.100 (ingresso da via Eugenio Montale n.3) ed, occorrendo in **seconda convocazione, per giovedì 11 maggio 2006, stessi ora e luogo**, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio 2005;
2. Bilancio al 31 dicembre 2005, nota integrativa e deliberazioni relative;
3. Proposta di copertura della perdita mediante utilizzo delle riserve: deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della Società oppure presso le seguenti casse incaricate: Istituto IMI S. Paolo S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente

~~dr. Claudio Corradini~~


Milano, 29 marzo 2006

Indice

Avviso di convocazione
Organi Sociali

RELAZIONE SULLA GESTIONE

• <i>Relazione sull'andamento della gestione della società</i>	pag. 8
- L'ippica italiana: quadro istituzionale, Convenzione ed aspettative	pag. 8
- Un nuovo progetto industriale	pag. 12
- Selezione e convenzione	pag. 12
- Classificazione degli ippodromi	pag. 14
- Un calendario di servizio ed uno di promozione	pag. 15
- Risultati e prospettive	pag. 16
• <i>L'andamento dell'attività ippica nel 2005</i>	pag. 19
- Le corse in Italia	pag. 19
- Le scommesse in Italia	pag. 19
- Gli Ippodromi Trenno	pag. 20
- Nuova Convenzione	pag. 26
- Costo del lavoro	pag. 29
- Accordo economico collettivo	pag. 29
• <i>Promozione ed innovazioni</i>	pag. 29
• <i>Società Collegate</i>	pag. 30
• <i>Categorie ippiche</i>	pag. 31
• <i>Quartiere ippico S.Siro</i>	pag. 31
• <i>Piano strutturale, Comune di Montecatini</i>	pag. 31
• <i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	pag. 31
• <i>Adempimenti previsti dal Dlgs 626/94</i>	pag. 32
• <i>Responsabilità amministrative Dlgs 231/2003 e procedure</i>	pag. 34
• <i>Adeguamento Statuto</i>	pag. 35
• <i>Contenziosi in corso</i>	pag. 35
- Vertenze INPS	pag. 35
- Altre vertenze	pag. 39
• <i>Andamento delle società operative</i>	pag. 44
• <i>Rapporti con le imprese del gruppo</i>	pag. 47
• <i>Sintesi economico patrimoniale e finanziaria</i>	pag. 49
- Stato patrimoniale riclassificato	pag. 50
- Conto economico riclassificato	pag. 51
- Rendiconto finanziario	pag. 52
- Posizione finanziaria netta	pag. 53
• <i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	pag. 54
• <i>Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	pag. 54
• <i>Rapporti con parti correlate ed organi amministrativi</i>	pag. 56
• <i>Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea</i>	pag. 58

BILANCIO D'ESERCIZIO

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005

• <i>Stato Patrimoniale</i>	pag. 60
• <i>Conto Economico</i>	pag. 64
• <i>Nota integrativa</i>	pag. 67
<i>Criteria di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico</i>	pag. 68
- Stato Patrimoniale Attivo	pag. 72
- Stato Patrimoniale Passivo	pag. 88
- Conto Economico	pag. 96
<i>Altre Notizie Integrative</i>	pag. 109
Allegato 1	
Prospetto dei movimenti delle voci di patrimonio netto	pag. 111
Allegato 1bis	
Prospetto relativo al regime delle voci di patrimonio netto	pag. 112
Allegato 2	
Classificazione delle riserve ed altri fondi	pag. 114
Allegato 3	
Nota ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72 e successive modificazioni	pag. 115
Allegato 4	
Elenco delle società controllate	pag. 116
Allegato 5	
Elenco delle società collegate e altre	pag. 117
Allegato 6	
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 della società controllata Snai Promotion s.r.l. in liquidazione	pag. 118
Allegato 7	
Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate	pag. 120
Allegato 8	
Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento	pag. 121
Allegato 9	
Prospetti leasing finanziario	pag. 122
Allegato 10	
Prospetti di rilevazione delle imposte differite e anticipate	pag. 125
RAPPORTO DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005	pag. 127
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	pag. 130

Composizione organi sociali

Consiglio di Amministrazione*

<i>Presidente</i>	Claudio Corradini
<i>Vice Presidente</i>	Alberto Lucchi
<i>Amministratore Delegato</i>	Francesco Ruffo Scaletta
<i>Amministratori</i>	Alessia Bianchini Mario Mencarelli

Collegio Sindacale**

<i>Presidente</i>	Lorenzo Ferrigno
<i>Sindaci Effettivi</i>	Francesco Rangone Francesco Lerro

Società di revisione: KPMG S.p.A.

* Per le deleghe attribuite si veda il paragrafo “rapporti con parti correlate ed organi amministrativi”;
in carica dall’Assemblea del 02.05.2005.

** in carica dall’assemblea del 30.04.2004.

SOCIETA' TRENNO S.p.A.

**Relazione sull'andamento della gestione
della Società**

29 marzo 2006

SOCIETA' TRENNO S.p.A.

Relazione sull'andamento della gestione della società

Signori Soci,

desidero innanzitutto salutarVi, ringraziandoVi per la partecipazione all'attività della Vostra Società.

Prima di illustrarVi l'andamento dell'Esercizio 2005 è opportuno che siano riassunti i fattori essenziali del contesto strutturale ed economico nel quale la Società ha operato.

L'ippica italiana: quadro istituzionale, Convenzione ed aspettative

L'anno 2005 è stato caratterizzato da grandi fermenti e dall'avvio di nuove impostazioni che, finalmente, delineano l'auspicato Progetto ippico.

Al momento l'Istituzione ha formulato il piano di intervento pluriennale previsto dalla Legge che dovrà assicurare le dovute certezze, rispettando e sollecitando l'imprenditoria ippica.

L'anno 2005 è andato avanti con interventi che, in particolare, hanno inciso sul calendario delle giornate di corse, approvato e conosciuto dapprima solo per il mese di gennaio, poi per i due semestri.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'U.N.I.R.E., insediato agli inizi del 2004 è decaduto nel mese di maggio, per cui l'Ente è di nuovo guidato da un Commissario, il dott. Francesco Saverio Abate.

Gli interventi del Ministero hanno consentito, altresì, di ristabilire condizioni economiche corrette per i concessionari, rimediando alle palesatesi "storture" e permettendo la salvaguardia della rete di accettazione delle scommesse e, pertanto, la continuità delle entrate a favore dell'U.N.I.R.E. e dell'Ippica Italiana.

Nel 2005 si è assistito alla definizione delle scommesse ippiche nazionali per l'accettazione del Vincente ed Accoppiata della corsa prescelta, anche nelle ricevitorie, oltre all'offerta della seconda Tris giornaliera, del Quarté e del Quinté; ormai nel 2006 a pieno regime.

Dal 1° agosto 2005 gli Ippodromi si sono trovati in un regime che non era più una “proroga” dei Rapporti economici e normativi fissati nel 2000 sulla base del protocollo di intesa firmato dagli ippodromi e dall’U.N.I.R.E., ma un’anticipazione del futuro; secondo la competente determinazione dell’Ente, le erogazioni, a partire dal 1° gennaio 2005, sono state effettuate a titolo d’acconto in attesa di una definizione dei parametri idonei a determinare la congruità economica dei valori da riconoscere alle Società di Corse. L’innovazione che introduce elementi oggettivi, ancora in via di definizione, consentirà di fatto una classificazione economica, mediante l’individuazione di discriminanti che colgono le differenze tra gli ippodromi. Da un finanziamento basato su parametri storici, “provvisoriamente” fissati nel 2000, si passa, secondo la previsione del nuovo protocollo d’intesa, ad un corrispettivo dei servizi e degli impianti assicurati al sistema ippico definito in base alla valutazione degli ippodromi.

La Società Trenno ha chiesto all’U.N.I.R.E. una convenzione che fotografi le differenze tra i diversi impianti e le diverse esigenze; premessa essenziale per assegnare, nel progetto, ruoli diversi ad ippodromi diversi. Il documento predisposto dall’U.N.I.R.E., ipotizza un nuovo schema di rapporti convenzionali, basato su corrispettivi economici.

Il mercato si conquista con un buon prodotto e le Aziende che lo producono devono essere delle vere imprese governate da regole chiare.

L’ippica deve, finalmente, darsi un piano strategico condiviso se vuole, dopo il risanamento economico dichiarato ed operato dall’UNIRE, ricominciare a crescere nell’era del mercato globalizzato. E’ una necessità che supera il dibattito contingente, ma al tempo stesso coinvolge le scelte che la “vera” imprenditoria ippica, ed in questa la nostra Società, è chiamata a fare.

L’ippica è uscita del tutto oramai dalla propria “isola” protetta, in cui, paradossalmente, nonostante il mancato progetto “industriale” e lo spreco delle risorse, si continuava ad evidenziare un certo benessere.

L’ippica è, tra i settori, quello che più ha risentito del cambiamento sociale operato in Italia; non ha saputo però, o meglio non ha compreso, chiusa nel proprio “bello”, che doveva aprirsi al nuovo ed ai mutati tempi.

Oggi l'innovazione della proposta e l'acquisizione della visibilità, devono fare i conti con un'Italia che cresce meno in Europa.

Si deve reagire e correggere dove si è sbagliato.

Il governo dell'ippica ha, fra i propri compiti, quello di correggere i problemi strutturali e di valorizzare le forze; le Categorie ippiche e gli Ippodromi, purtroppo caratterizzati da un livello inadeguato di imprenditorialità, devono comprendere l'importanza di mettere a punto, e poi realizzare, un piano condiviso di medio periodo per crescere senza sottrarsi alle regole della produzione.

I propri "sapori e valori" dell'ippica potranno continuare ad essere gustati, sempreché l'ippica sappia vendersi nello scaffale dell'intrattenimento.

E' così che si mette a frutto il nostro patrimonio e la nostra cultura, allontanando però la tentazione costante di rivolgersi ai soli "puristi".

I Paesi ed i settori, che non possono continuare ad avvalersi di "posizioni di rendita", hanno operato delle scelte precise e ne hanno tratto le relative conseguenze.

L'U.N.I.R.E. ha saputo denunciare la situazione, peraltro economicamente grave, ed ha dichiarato le proprie volontà, anche indicandone gli obiettivi.

Sembra che sugli obiettivi, come peraltro sempre, ci sia consenso di fondo. Sulle priorità e su come perseguirle, ci si aspetta (e la nostra Società è in tal senso impegnata) che nel prossimo periodo si potranno cogliere, e responsabilmente condividere, le impostazioni con maggiore chiarezza. Certo non è più il tempo degli aggiustamenti marginali: certi nodi vanno affrontati con decisione.

Purtroppo viviamo anni in cui tutto ciò che non è di breve termine non interessa a nessuno, né ai "mercati" né alla politica: questo vale in tutto il mondo.

All'U.N.I.R.E. va il merito di aver "svegliato" gli ippici, che credevano nel perpetuarsi dei "privilegi" senza riferimenti responsabili alla produzione ed alle strategie di intervento, da una rappresentazione falsata della realtà che avrebbe continuato a consentire l'accettazione di ogni domanda di crescita quantitativa anche fuori da un progetto mai presentato.

I Responsabili del sistema devono continuare con coraggio a parlare, spiegando le cose come stanno. La sfiducia la si supera anche parlando chiaro, perché chi è chiamato a

vivere un sacrificio deve e vuole essere sicuro che ne valga la pena e che sia equamente suddiviso.

Importante è comprendere ciò che non è più sostenibile da noi.

Le Società di Corse storicamente non hanno saputo ipotizzare il futuro, vivendo, nella maggior parte di esse, il contingente senza investire in progetti.

Ci si è accontentati, chiusi nel proprio egoismo, di presentarsi all'Istituzione ed alle altre Componenti ippiche, attivandosi al meglio a rappresentare la propria posizione, in assenza di un confronto vero col risultato dell'appiattimento di ogni differenza, nell'accettazione supina del "far media": è sufficiente che tutti siate d'accordo.

Oggi i ruoli devono essere chiariti e le differenti realtà devono esprimersi in modo funzionale al perseguimento dell'obiettivo: curare e sviluppare la selezione, l'investimento, la competenza, la professionalità, attraverso un sistema che miri alla migliore produzione, anche commerciale, del settore ippico.

Il riordino delle attività agonistiche, e quindi anche della proposta commerciale per l'acquisizione delle risorse, voluto dall'UNIRE, e sintetizzabile nel concetto/guida di separazione tra attività istituzionale ed attività commerciale, deve essere portato avanti e pianificato.

La nuova convenzione, che si è in procinto di stipulare, deve consentire l'individuazione precisa del ruolo e della produzione.

Tendenzialmente, per gli ippodromi istituzionali, il corrispettivo per gli impianti e per la qualità dei servizi deve essere sempre meglio valorizzato dal sistema perché è così che l'oggetto istituzionale viene perseguito; per i commerciali deve sempre più essere esaltato il ruolo di produzione e di presenza nel programma predisposto per l'accettazione delle scommesse.

Gli ippodromi dovrebbero svolgere la propria strategia imprenditorialmente, anche riconsiderando le occasioni perdute; spazi di intervento ce ne sono tanti, si spera che ci siano ancora altrettante opportunità.

Le Associazioni degli Ippodromi, dalle quali, come risaputo, la nostra Società è estranea, oramai risultano superate.

Queste hanno difficoltà a proporre il nuovo perché vorrebbero continuare a rappresentare Società di Corse differenti con differenti esigenze e, di fatto, oggi sono ridotte a rappresentare ciascuno un proprio cartello di riferimento.

Un nuovo progetto industriale

Al settore devono essere assicurate tramite l'approntamento di un quadro normativo e contrattuale, quelle certezze e stabilità con le quali è possibile realizzare e sviluppare il potenziale che l'ippica italiana, è ancora in grado di esprimere.

Una struttura in grado di supportare l'innovazione ippica, con la quale assicurare la continuità dei "valori" propri dell'ippica, preoccupandosi però di sapersi rivolgere ai tanti e non solo ai "puristi"; uno spettacolo che non finisca col risultare noioso ed in alcuni casi, purtroppo, sciatto.

Tale necessità appare evidenziata in tutta la sua urgenza dal rischio di una progressiva "banalizzazione" dello spettacolo/corsa e della scommessa.

Fatte salve alcune realtà ippodromiche del galoppo, si registra un'offerta "appiattita" della larga programmazione: la "crescita spontanea" e, nel tempo, senza indirizzo, ha determinato confusione e quella generale tendenza all'appiattimento del comparto, cui si è assistito negli ultimi 20 anni, soprattutto per il trotto.

La programmazione tecnica deve consentire e deve incrementare e supportare nel suo insieme l'accettazione delle scommesse, anche senza il ricorso quantitativo ai "campi esteri" ed all'incremento senza giustificazione dei cosiddetti convegni differenziati.

Selezione e convenzione

Il progetto non può prescindere dalla consapevolezza che gli ippodromi sono tra loro diversi. Qualsiasi progetto di sviluppo ippico non può che "passare" dalla riqualificazione dell'ippodromo.

Oggi, nei fatti, la "Convenzione" e la "delega" rappresentano almeno i 4/5 dei ricavi per la Vostra società così come nella maggior parte delle altre società; appare, pertanto, indispensabile far recuperare economicità al sistema e consentire allo stesso di riavviare una fase di lungo sviluppo.

La realtà è che il rilevante aumento dei costi di gestione degli Ippodromi, che si è registrato negli anni, anche per effetto delle “scelte” e prescrizioni di tipo tecnico e normativo, non è stato bilanciato da una corrispondente crescita degli introiti, il cui trend è risultato addirittura inferiore all’andamento dell’inflazione.

La redditività operativa complessiva rilevata dall’U.N.I.R.E. tramite l’analisi economica finanziaria svolta sul bilancio delle Società di Corse è pari all’8% ca.

Giova considerare che, dal 1996 al 2004, il “valore della produzione” ed il “costo della produzione” (rispettivamente per il 2004 attestatisi a € 25.919.526 ed a € 24.375.130 e per il 2005 a € 24.396.460 ed a € 23.869.803) avevano registrato rispettivamente un – 2,80% ed un +4,46%, hanno nel 2005 segnato rispettivamente un ulteriore –5,88% (per la produzione) ed un recupero del -2,07% (per il costo della produzione).

Si deve, d’altra parte, rilevare che, al di là della gestione del totalizzatore, tutte le spese di un ippodromo sono sostanzialmente riconducibili ad un unico servizio reso al sistema ippico, cioè al “prodotto corse” ed alla manutenzione degli impianti.

Riformulare il rapporto tra l’U.N.I.R.E. e le Società di corse è indispensabile e comporta, inevitabilmente, anche il dover riconsiderare il calendario, quale strumento politico-tecnico di programmazione delle attività per l’incremento della “ricchezza ippica”.

Si va sviluppando il distinguo tra ippodromi istituzionali ed ippodromi commerciali. Il comprensorio e gli impianti di un ippodromo storico e prestigioso e tecnicamente selettivo come l’Ippodromo di San Siro galoppo, dovrebbe trovare un corrispettivo che in parte consenta di liberarsi dall’assillo della quantità delle giornate e del numero delle corse, quale riconoscimento del ruolo, dando sempre più peso al corrispettivo degli impianti e dei servizi.

E’ il sistema “ippico italiano” che deve, infine, dichiarare se tale ippodromo con il suo centro di allenamento è utile e se ci si può permettere di tenerlo in attività; oggi non è più possibile caricare le società dei costi di un tale impianto.

L’ippodromo commerciale, al contrario, deve assicurare il rapporto scommesse/ricavi con i costi generali.

Classificazione degli Ippodromi

La classificazione in via di rilascio non è da considerare un dato acquisito. In relazione al mutare delle condizioni, il tutto dovrà essere verificato ed aggiornato periodicamente; occorrerà prevedere un modello dinamico e funzionale agli obiettivi diversi da conseguire con diversi soggetti.

L'articolazione è un elemento di forza del sistema, ognuno avrà assegnato sul territorio un ruolo da svolgere nella logica di diffusione e di sviluppo dell'intero sistema.

Condivisa da Trenno è l'impostazione di un'attività che soddisfi un compito "istituzionale" ed uno "commerciale", che veda una proposta più razionale di prodotti ippici e delle modalità di raccolta delle relative scommesse.

Le iniziative devono essere rivolte al rilancio delle qualità delle strutture, dei servizi e degli spettacoli offerti dagli ippodromi a tutti gli operatori del settore ed agli appassionati dell'ippica. L'ippica necessita di investimenti e di visibilità e, pertanto, di progetto e di piano industriale pluriennale.

L'U.N.I.R.E. ha dichiarato l'intenzione di "investire" dapprima sulle principali realtà metropolitane: Milano, Roma, Napoli e recentemente anche Torino, Pisa e Merano, con finanziamenti volti al miglioramento tecnico degli impianti ed anche mediante la pianificazione di "interventi" che l'Ente andrà a sviluppare ed a coordinare in campo nazionale con una durata anche diversa, ma almeno di sei anni.

Gli avvenimenti di prestigio, le corse di gruppo, devono risultare occasione di attrazione per i media, per il neofita, per l'imprenditoria e per la "gratificazione" degli operatori che investono in danaro ed in professionalità; un'occasione per veicolare la più accattivante immagine delle corse.

Espandersi sul territorio servirà non solo per creare quel proselitismo di base che è la condizione di crescita di ogni settore, ma anche per contrastare un pregiudizio culturale e psicologico largamente diffuso, per il quale le "corse dei cavalli" sono viste con sospetto.

Un calendario di servizio ed uno di promozione

In via transitoria, la programmazione in uno stesso ippodromo potrebbe anche essere “pensata” di diversa qualità per differenti periodi e dovrebbe essere “coordinata” almeno per area geo-ippico di appartenenza, una necessità almeno per il trotto.

La classificazione degli ippodromi comporta la conseguenziale diversificazione qualitativa delle corse ed anche del relativo montepremi: la qualità deve essere meglio premiata; un progetto di programmazione finalizzata al progressivo innalzamento della qualità tecnico-spettacolare degli Ippodromi “principali”, che consenta il varo funzionale di un calendario di servizio ed uno di promozione o che dir si voglia commerciale ed istituzionale. Grande e rinnovata attenzione merita la rideterminazione delle dotazioni delle singole corse; il sistema deve ricondurre alla funzionalità anche tale strumento.

L’esperienza ha largamente dimostrato che per attrarre una fascia di pubblico assai più vasta di quella degli appassionati abituali, purtroppo senza ricambi giovanili, occorre organizzare delle giornate con l’intento di farne un’occasione da vivere e da ricordare; significa operare il massimo sforzo per organizzare eventi agonistici e per una campagna “coordinata” di pubblicità che consenta di raggiungere il grande pubblico, raccontando i campioni.

Il grande contenitore/comprendorio, tale anche per unicità, che sappia aprirsi al territorio anche quotidianamente con proposte di aggregazione.

La stessa trasmissione televisiva delle corse, che potrebbe essere un formidabile mezzo di promozione e pubblicità per il nostro sport, concorre oggi ad aumentarne il sostanziale “anonimato”, attraverso una serie ininterrotta di immagini dove corse qualitative si alternano senza soluzione di continuità con corse senza alcun valore tecnico.

Occorre definire, soprattutto con il calendario di servizio, le condizioni ottimali per promuovere una vendita, che sia la più produttiva sotto il profilo squisitamente commerciale, ma anche la più efficace per promuovere interesse e curiosità in chi si avvicini per la prima volta.

Risultati e prospettive

Il Bilancio evidenzia la validità e la linearità della gestione finanziaria e dell'impostazione del budget previsto per il 2005.

La Società ha dovuto far fronte in particolare alla riduzione delle corse organizzate dalla nostra Società su disposizione U.N.I.R.E., che di fatto ha ridotto nell'anno i ricavi da scommesse di circa un milione di euro ed, inoltre, all'iscrizione tra gli oneri straordinari della somma di € 1.288.470, oltre quella già iscritta nel 2004, per un totale di € 4.651.543, reclamati dall'INPS a seguito di una sentenza inaspettatamente emessa dalla Corte Suprema di Cassazione, con la quale venne respinto il ricorso promosso dalla Società contro il decreto ingiuntivo emesso dall'Istituto nel 1993 a carico della Società Milanese per contributi non versati dalla società relativi al personale addetto ai servizi vari per il periodo 1984-92. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo successivo "Contenziosi in corso".

La situazione al 31.12.2005 chiude con una perdita di € 1.763.749 dopo aver scontato € 1.288.470 di oneri straordinari, € 450.587 di imposte e con una differenza positiva tra valore e costo della produzione di € 526.657.

Tra le percentuali di incidenza più rilevanti si evidenzia il 78,87% dei ricavi derivante dalla convenzione U.N.I.R.E., comprendendo anche la delega all'accettazione delle scommesse, ed il 36,52% del costo della produzione imputato al solo costo del personale al netto dei costi per le prestazioni da professionisti e da autonomi.

Altra criticità è costituita dalla attività di recupero "crediti" della Società nei riguardi di operatori ippici. Rinnovato è l'impegno, anche con la messa a punto di nuove procedure, ad impedire il protrarsi di tali "eventi", ma occorre che l'U.N.I.R.E. intervenga idoneamente e tempestivamente nei confronti dei propri "operatori", proprietari ed allenatori che, solo in quanto tali, hanno titolo ad accedere ai servizi della Società, oltre a consentire alle Società la compensazione dei conti attivi e dei passivi per quegli operatori che rilasciano delega per la riscossione dei premi.

Le regole devono essere registrate a salvaguardia del sistema e non è possibile che gli ippodromi siano lasciati soli in tale quotidianità.

Tabella 1

Disaggregazione per grandi aree delle voci attive e passive del bilancio operativo Trenno 2005.

La tabella 1 ci consente di valutare sinteticamente la gestione economica aziendale del 2005 per grandi aggregati ed individuarne i principali elementi di positività e di criticità.

CENTRO DI COSTO	COSTI DIRETTI	COSTI INDIRETTI	RICAVI	SALDO	note
a) TROTTO MONTECATINI					
1 Gestione attività corse, allenamento, scommesse	3.237.136	457.612	3.755.068	60.320	
2 Gestione attività extra ippiche	0	0	136.798	136.798	
TOTALE	3.237.136	457.612	3.891.866	197.118	(a)
b) TROTTO MILANO					
3 Gestione attività corse, allenamento, scommesse	6.418.636	2.048.662	6.966.808	-1.500.490	
4 Gestione attività extra ippiche	123.703	140.511	1.023.964	759.750	
TOTALE	6.542.339	2.189.173	7.990.772	-740.740	(b)
c) GALOPPO MILANO					
5 Gestione attività corse, scommesse	4.340.219	1.528.072	6.678.881	810.590	
6 Gestione attività extra ippiche	71.275	237.341	676.437	367.821	
TOTALE	4.411.494	1.765.413	7.355.318	1.178.411	(c)
d) CENTRO ALLENAMENTO GALOPPO MILANO					
7 Gestione attività allenamento	4.518.042	432.436	4.363.879	-586.599	
8 Gestione attività extra ippiche	173.426	142.733	309.534	-6.625	
TOTALE	4.691.468	575.169	4.673.413	-593.224	(d)
TOTALE NETTO VALORE/COSTO DELLA PRODUZIONE	18.882.437	4.987.367	23.911.369	41.565	
Note:					
<p>a) - La gestione dell'attività ippica del Trotto a Montecatini è stata penalizzata da n. 5 riunioni di corse ordinarie in meno e da n. 30 corse in meno rispetto al 2004, per l'effetto dell'aumento delle corse differenziate.</p> <p>b) - La gestione dell'attività ippica del trotto di Milano è stata penalizzata dal taglio operato dall'Unire di n. 16 riunioni di corse ordinarie in meno e dalla programmazione a consuntivo di n. 194 corse in meno rispetto al 2004.</p> <p>c) - L'attività ippica del galoppo ha visto la disputa di n. 56 corse in meno rispetto al 2004.</p> <p>d) - La produzione risulta più allineata rispetto al 2004 in quanto, con la nuova convenzione, sono stati stabiliti nuovi parametri in base alle caratteristiche tecniche degli impianti e non più in base ad un consuntivo economico fisso.</p>					
<u>RIEPILOGO GENERALE</u>					
Gestione attività ippodromi	13.995.991	4.034.346	17.400.757	-629.580	
Gestione Centro Allenamento	4.518.042	432.436	4.363.879	-586.599	
Gestione attività extra ippica	368.404	520.585	2.146.733	1.257.744	

L'andamento dell'attività ippica 2005

Le corse in Italia

Tabella 2

Andamento dell'attività ippica in Italia nel 2005 e relativo confronto con il 2003 e 2004

Oggetto	Anno 2003		Anno 2004		Anno 2005	
	Valore assoluto	Variazione 2002/2003	Valore assoluto	Variazione 2003/2004	Valore assoluto	Variazione 2004/2005
<u>Settore Galoppo</u>						
Numero giornate di corse	823	0,00%	839	+ 1,94 %	864	+ 2,98 %
<u>Settore Trotto</u>						
Numero giornate di corse	2.037	+ 4,57 %	2.057	+ 0,98 %	2.080	+ 1,12 %
<u>Totale attività ippica</u>						
Numero giornate di corse	2.860	+ 3,25 %	2.896	+ 1,26 %	2.944	+ 1,66 %

Le scommesse in Italia

Tabella 3

Andamento delle scommesse ippiche in Italia al Totalizzatore Nazionale nel 2005 e relativo confronto con il 2004

Oggetto	Anno 2004		Anno 2005		Variazione 2005/2004
	Valori in migliaia	Peso %	Valori in migliaia	Peso %	
<u>Scommesse Nazionali TROTTO</u> (Tot. Campo + Riversamento)	1.351.419	59,79%	1.318.272	61,66%	- 2,45%
<u>Scommesse Nazionali GALOPPO</u> (Tot. Campo + Riversamento)	632.688	27,99%	592.468	27,71%	- 6,36%
Totale	1.984.107	87,79%	1.910.740	89,37%	- 3,70%
<u>Scommesse Estere TROTTO</u>	33.927	1,50%	31.382	1,47%	- 7,50%
<u>Scommesse Estere GALOPPO</u>	242.086	10,71%	195.867	9,16%	-19,90%
Totale	276.013	12,21%	227.249	10,63%	- 17,67%
Totale Generale	2.260.120	100%	2.137.989	100%	-5,40%

Tabella 4

Andamento delle scommesse (escluso agenzia campo e movimento tris) e delle corse negli Ippodromi Trenno nel 2005 e relativo confronto con il 2004 ed i corrispondenti valori nazionali. (valori finanziari espressi in migliaia di euro)

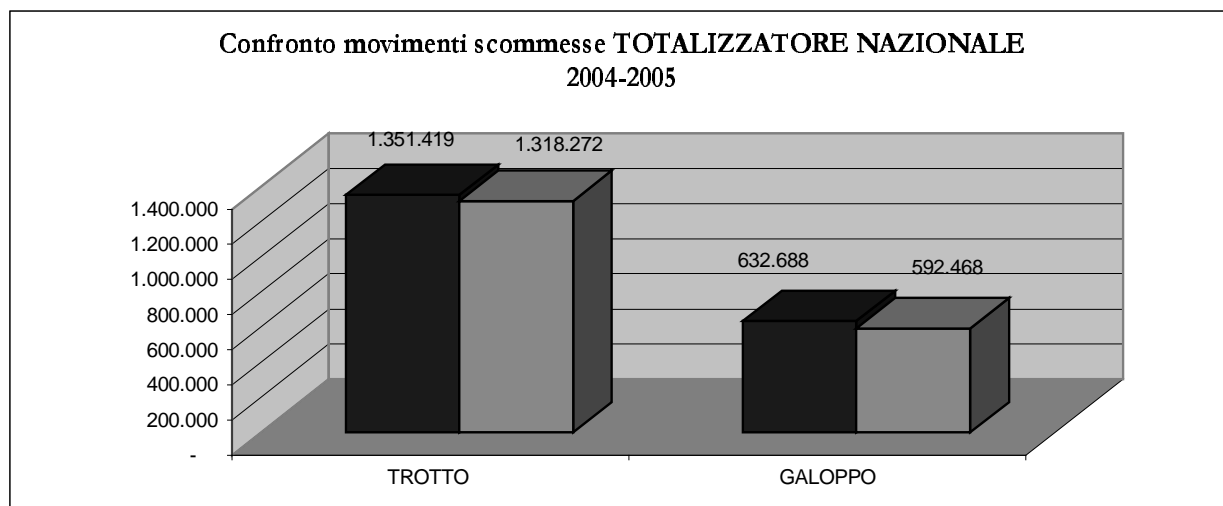
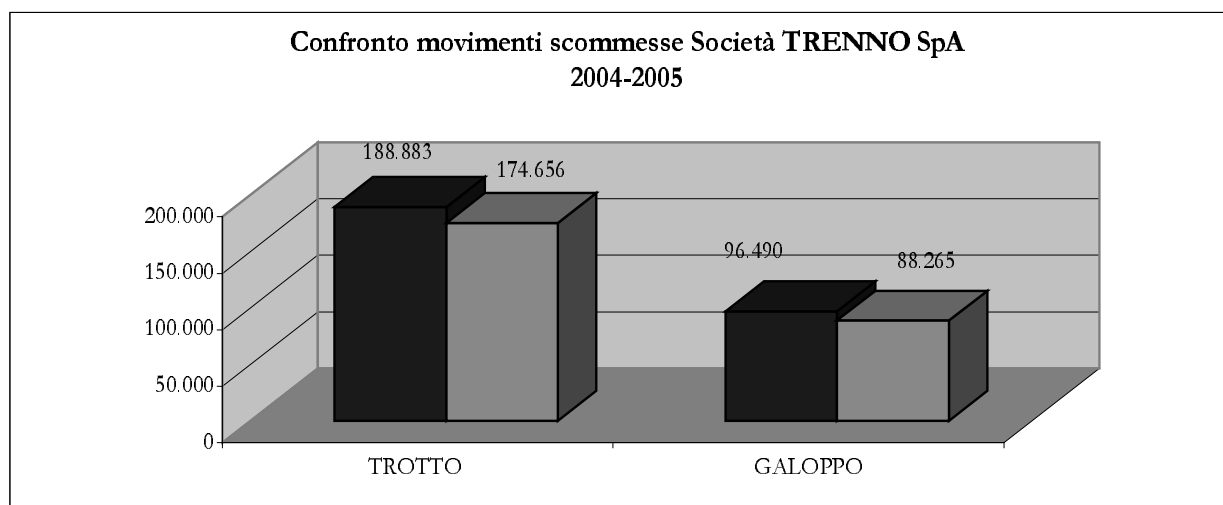
	2004	2005	
IPPODROMI TRENNO			
IPPODROMI di TROTTO S.Siro			
Giornate	140	126	-10,00%
Corse	1.242	1.043	-16,02%
Partenti	11.618	10.467	-9,91%
Spettatori	80.521	67.631	-16,01%
Scommesse			
Totalizzatore	9.738	7.071	-27,39%
Simulcasting	2.312	1.852	-19,90%
Allibratori	442	344	-22,17%
Rete esterna	111.138	95.090	-14,44%
Totale	123.630	104.357	-15,59%
IPPODROMI di TROTTO Sesana - Montecatini Terme			
Giornate	112	118	5,36%
Corse	912	883	-3,18%
Partenti	9.020	9.178	1,75%
Spettatori	53.968	46.810	-13,26%
Scommesse			
Totalizzatore	4.597	3.919	-14,75%
Simulcasting	1.493	1.404	-5,96%
Allibratori	67	65	-2,99%
Rete esterna	62.757	67.239	7,14%
Totale	68.914	72.627	5,39%
IPPODROMI di GALOPPO S.Siro			
Giornate	86	85	-1,16%
Corse	687	631	-8,15%
Partenti	6.195	5.259	-15,11%
Spettatori	83.145	89.783	7,98%
Scommesse			
Totalizzatore	9.271	7.934	-14,42%
Simulcasting	1.183	1.133	-4,23%
Allibratori	765	603	-21,18%
Rete esterna	87.218	79.084	-9,33%
Totale	98.437	88.754	-9,84%
IPPODROMI TRENNO in TOTALE			
Giornate	338	329	-2,66%
Corse	2.841	2.557	-10,00%
Partenti	26.833	24.904	-7,19%
Spettatori	217.634	204.224	-6,16%
Scommesse			
Totalizzatore	23.606	18.924	-19,83%
Simulcasting	4.988	4.389	-12,01%
Allibratori	1.274	1.012	-20,57%
Totale	290.981	265.738	-8,68%

	2004	2005	
IPPODROMI NAZIONALI			
IPPODROMI di TROTTO			
Giornate	2.057	2.044	-0,63%
Corse	16.576	15.645	-5,62%
Partenti	160.064	158.502	-0,98%
Spettatori	236.366	211.869	-10,36%
Scommesse			
Totalizzatore	85.554.771	71.814.915	-16,06%
Simulcasting	20.849.385	19.444.158	-6,74%
Allibratori	2.955.810	2.262.132	-23,47%
Totale	109.359.966	93.521.205	-14,48%
IPPODROMI di GALOPPO			
Giornate	839	851	1,43%
Corse	6.090	5.921	-2,78%
Partenti	50.680	49.378	-2,57%
Spettatori	130.514	132.505	1,53%
Scommesse			
Totalizzatore	43.349.680	38.598.027	-10,96%
Simulcasting	5.699.512	5.797.445	1,72%
Allibratori	4.217.134	3.504.054	-16,91%
Totale	53.266.326	47.899.526	-10,08%
IPPODROMI in TOTALE			
Giornate	2.896	2.895	-0,03%
Corse	22.666	21.566	-4,85%
Partenti	210.744	207.880	-1,36%
Spettatori	366.880	344.374	-6,13%
Scommesse			
Totalizzatore	128.904.451	110.412.942	-14,35%
Simulcasting	26.548.897	25.241.603	-4,92%
Allibratori	7.172.944	5.766.186	-19,61%
Totale	162.626.292	141.420.731	-13,04%
AGENZIE IPPICHE CAMPO			
Ippodromi Trotto	12.712.024	11.163.097	-12,18%
Ippodromi Galoppo	7.072.271	6.907.691	-2,33%
Totale	19.784.295	18.070.788	-8,66%
AGENZIE IPPICHE ESTERNE			
Trotto	1.267.070.548	1.256.831.522	-0,81%
Galoppo	817.811.850	740.381.491	-9,47%
Totale	2.084.882.398	1.997.213.013	-4,21%
Ippodromi + Agenzie Ippiche	2.267.292.985	2.156.704.532	-4,88%
SCOMMESSE A QUOTA FISSA	23.672.526	24.665.068	4,19%
SC. MULTIPLA A RIFERIMENTO	0	27.207.093	100%
TRIS ORDINARIA			
N° corse trotto	214	222	3,74%
Volume trotto	397.443.232	358.967.399	-9,68%
N° corse galoppo	113	127	12,39%
Volume galoppo	198.195.637	191.535.496	-3,36%
2ª TRIS			
N° corse trotto	0	0	100%
Volume trotto	0	0	100%
N° corse galoppo	0	0	100%
Volume galoppo	0	0	100%
QUARTÈ	0	0	100%
QUINTÈ	0	0	100%
TOTALE SCOMMESSE	2.886.604.380	2.759.079.588	-4,42%
TOTIP			
N° concorsi	52	52	0%
Volume	24.068.372	22.171.914	-7,88%

Tabella 5

Confronto andamento delle scommesse negli Ippodromi TRENNO ed in Italia negli anni 2004 e 2005 (valori finanziari espressi in migliaia di euro)

Movimento MDF (campo+Rivers.)	Società TRENNO S.p.A. (Milano+Montecatini T.)				Movimenti NAZIONALI complessivi			
	2004	2005	Delta in valore assoluto	Delta %	2004	2005	Delta in valore assoluto	Delta %
TROTTO	188.883	174.656	-14.227	-7,53%	1.351.419	1.318.272	-33.147	-2,45%
GALOPPO	96.490	88.265	-8.225	-8,52%	632.688	592.468	-40.220	-6,36%
Tot. scomm.	305.352	262.921	-42.431	-13,90%	1.984.107	1.910.740	-73.367	-3,70%



Anno 2004
Anno 2005



Sulle corse organizzate dalla nostra Società nei propri ippodromi di Milano e Montecatini Terme vengono accettate il 13,76% del totale nazionale al totalizzatore

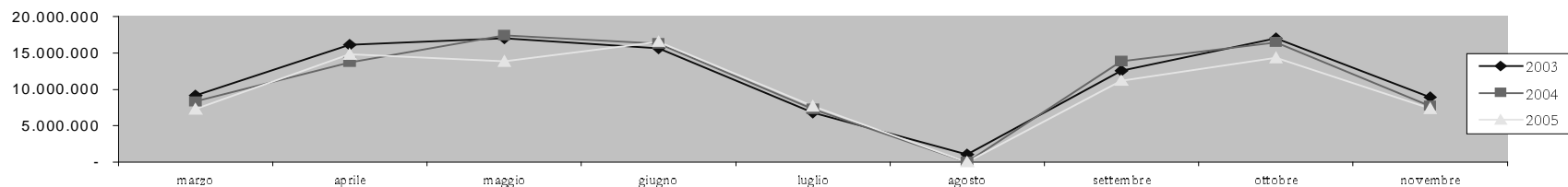
Tabella 6

Andamento scommesse e ricavi Ippodromo S.Siro Galoppo anno 2005 e relativo confronto con il 2004 e 2003

Galoppo: Andamento scommesse e ricavi : 2003, 2004 e 2005

		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totali
nn.giornate	2003	0	0	5	14	12	15	3		12	15	9	0	85
	2004	0	0	7	12	14	13	6	1	11	14	8	0	86
	2005	0	0	7	11	15	13	7	0	12	14	7	0	86
	05/03	0,00%	0,00%	40,00%	-21,43%	25,00%	-13,33%	133,33%	0,00%	0,00%	-6,67%	-22,22%	0,00%	1,18%
	05/04	0,00%	0,00%	0,00%	-8,33%	7,14%	0,00%	16,67%	-100,00%	9,09%	0,00%	-12,50%	0,00%	0,00%
movimenti	2003	0	0	9.154.018	16.163.464	17.019.110	15.656.279	6.798.223	1.069.475	12.542.159	17.058.523	8.926.656	0	104.387.905
	2004	0	0	8.291.820	13.729.761	17.455.569	16.288.556	7.285.398	-	13.885.453	16.485.161	7.735.846	0	101.157.562
	2005	0	0	7.270.151	14.852.789	13.865.629	16.580.321	7.654.120	-	11.212.376	14.329.704	7.351.015	-	93.116.104
	05/03	0,00%	0,00%	-20,58%	-8,11%	-18,53%	5,90%	12,59%	-100,00%	-10,60%	-16,00%	-17,65%	0,00%	-10,80%
	05/04	0,00%	0,00%	-12,32%	8,18%	-20,57%	1,79%	5,06%	0,00%	-19,25%	-13,08%	-4,97%	0,00%	-7,95%
ricavi	2003	0	0	384.462	638.734	685.253	557.456	233.456	40.296	468.639	606.241	320.324	0	3.934.861
	2004	0	0	316.492	548.973	698.912	555.664	305.774	-	497.714	627.341	258.769	0	3.809.638
	2005	0	0	293.193	538.058	544.037	598.332	293.178	-	429.290	589.037	242.091	-	3.527.216
	05/03	0,00%	0,00%	-23,74%	-15,76%	-20,61%	7,33%	25,58%	-100,00%	-8,40%	-2,84%	-24,42%		-10,36%
	05/04	0,00%	0,00%	-7,36%	-1,99%	-22,16%	7,68%	-4,12%	0,00%	-13,75%	-6,11%	-6,45%		-7,41%

Andamento MOVIMENTI



Andamento RICAVI

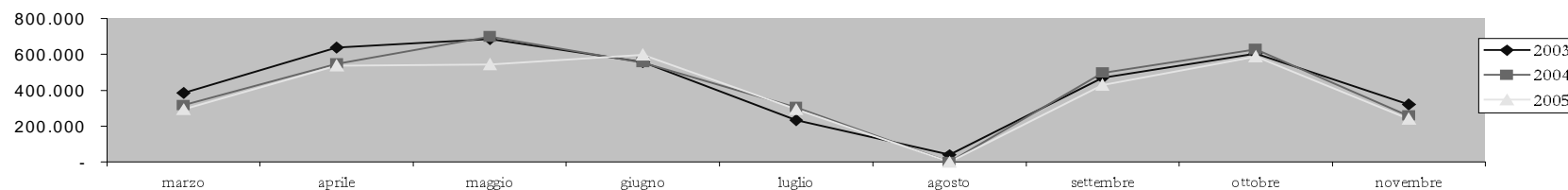


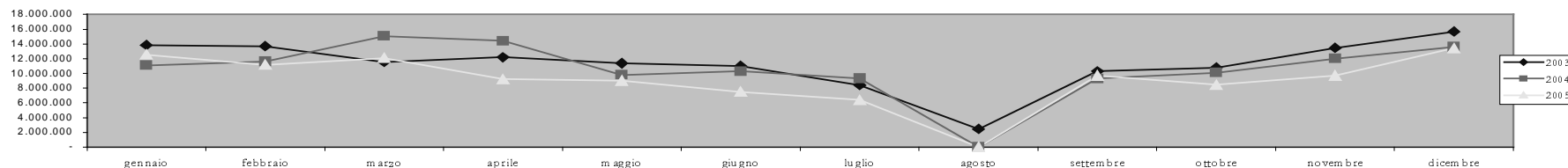
Tabella 7

Andamento scommesse e ricavi Ippodromo S.Siro Trotto anno 2005 e relativo confronto con il 2004 e 2003

S.Siro Trotto: Andamento scommesse e ricavi : 2003, 2004 e 2005

		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALI
nn.giornate	2003	12	12	12	11	14	11	13	1	11	11	14	14	136
	2004	13	13	12	14	13	12	13	4	11	12	12	15	144
	2005	10	12	13	15	12	13	15	0	11	12	13	14	140
	05/03	-16,67%	0,00%	8,33%	36,36%	-14,29%	18,18%	15,38%	-100,00%	0,00%	9,09%	-7,14%	0,00%	2,94%
	05/04	-23,08%	-7,69%	8,33%	7,14%	-7,69%	8,33%	15,38%	-100,00%	0,00%	0,00%	8,33%	-6,67%	-2,78%
movimenti	2003	13.847.787	13.704.777	11.543.591	12.179.240	11.374.963	11.004.294	8.396.587	2.468.151	10.286.200	10.806.279	13.461.077	15.696.732	134.769.676
	2004	11.100.868	11.631.702	15.090.544	14.416.578	9.812.828	10.268.713	9.314.682	-	9.294.723	10.123.130	12.014.264	13.580.575	126.648.605
	2005	12.531.355	11.171.995	12.089.250	9.234.562	9.012.283	7.510.259	6.404.595	-	9.710.932	8.454.584	9.690.912	13.416.907	109.227.632
	05/03	-9,51%	-18,48%	4,73%	-24,18%	-20,77%	-31,75%	-23,72%	-100,00%	-5,59%	-21,76%	-28,01%	-14,52%	-18,95%
	05/04	12,89%	-3,95%	-19,89%	-35,94%	-8,16%	-26,86%	-31,24%	0,00%	4,48%	-16,48%	-19,34%	-1,21%	-13,76%
ricavi	2003	490.939	463.698	407.253	404.137	358.200	362.216	389.297	102.542	321.819	346.733	486.966	583.514	4.717.314
	2004	388.596	457.595	492.641	450.860	300.835	372.674	388.207	-	320.752	334.049	493.118	528.788	4.528.115
	2005	464.849	388.738	397.469	324.291	295.087	244.712	255.335	-	305.506	260.647	355.267	486.992	3.778.893
	05/03	-5,31%	-16,17%	-2,40%	-19,76%	-17,62%	-32,44%	-34,41%	-100,00%	-5,07%	-24,83%	-27,04%	-16,54%	-19,89%
	05/04	19,62%	-15,05%	-19,32%	-28,07%	-1,91%	-34,34%	-34,23%	0,00%	-4,75%	-21,97%	-27,95%	-7,90%	-16,55%

Andamento MOVIMENTI



Andamento RICAVI

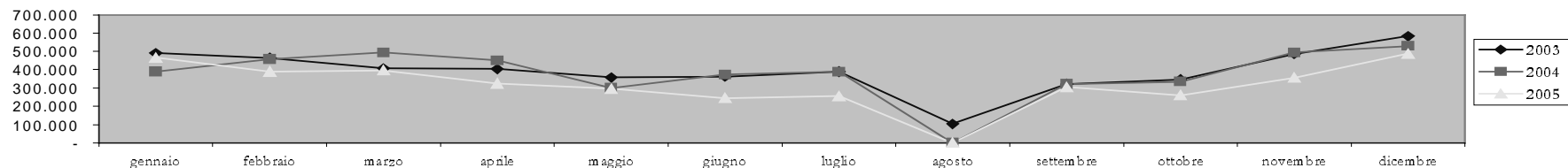
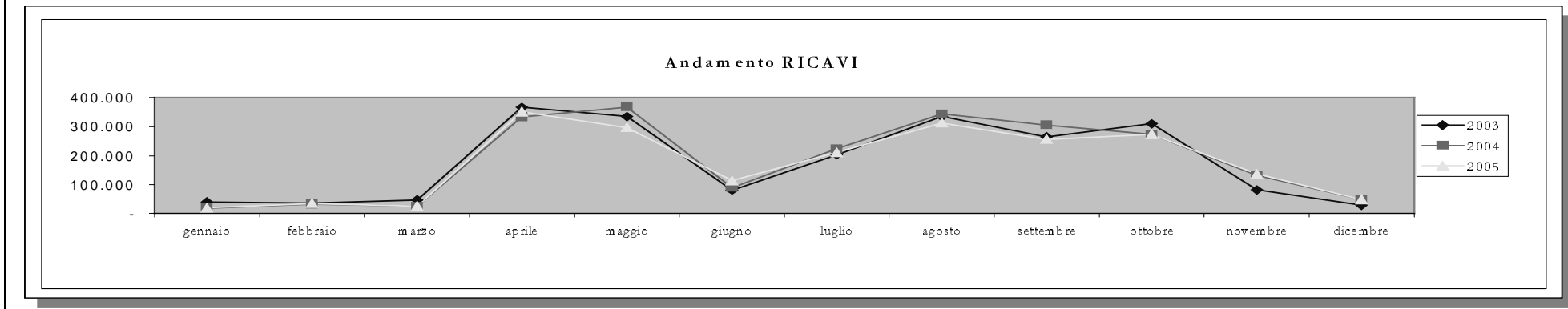
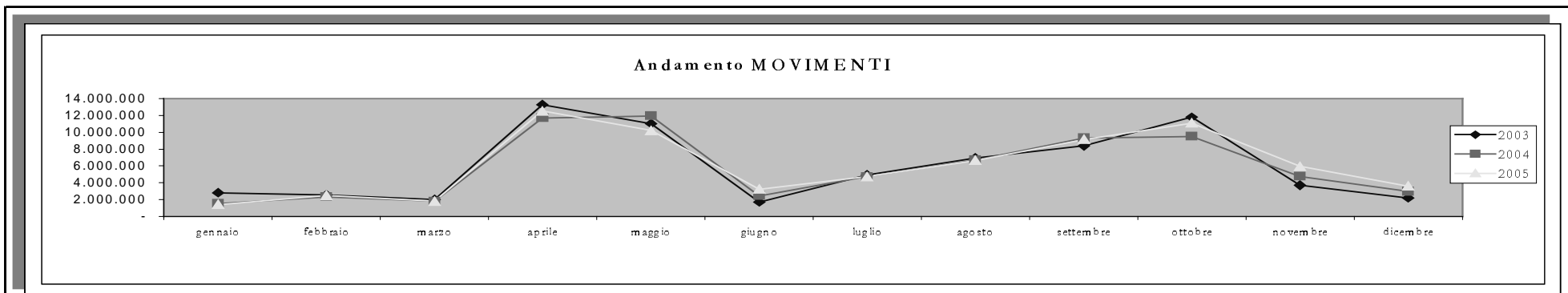


Tabella 8

Andamento scommesse e ricavi ippodromo del Trotto Montecatini anno 2005 e relativo confronto con il 2004 e 2003

Trotto Montecatini : Andamento scommesse e ricavi 2005 e confronto anni 2004 e 2003

		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALI
nn.giornate	2003	5	4	5	17	14	5	9	13	15	13	8	4	112
	2004	5	4	3	18	16	4	9	14	13	16	6	4	112
	2005	3	4	3	17	17	5	9	13	15	15	6	5	112
	05/03	-40,00%	0,00%	-40,00%	0,00%	21,43%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	15,38%	-25,00%	25,00%	0,00%
05/04	-40,00%	0,00%	0,00%	-5,56%	6,25%	25,00%	0,00%	0,00%	-7,14%	15,38%	-6,25%	0,00%	25,00%	0,00%
movimenti	2003	2.837.819	2.565.622	2.029.284	13.276.700	11.039.072	1.744.577	4.949.350	6.974.907	8.375.615	11.787.512	3.712.340	2.230.554	71.523.349
	2004	1.535.614	2.359.104	1.829.484	11.720.692	11.962.715	2.467.807	4.751.799	6.703.410	9.318.035	9.509.193	4.759.372	2.990.405	69.907.630
	2005	1.419.060	2.495.057	1.816.819	12.534.811	10.202.481	3.242.640	4.719.306	6.651.845	9.143.655	11.107.910	5.948.194	3.633.166	72.914.941
	05/03	-49,99%	-2,75%	-10,47%	-5,59%	-7,58%	85,87%	-4,65%	-4,63%	9,17%	-5,77%	60,23%	62,88%	1,95%
05/04	-7,59%	5,76%	-0,69%	6,95%	-14,71%	31,40%	-0,68%	-0,77%	-1,87%	16,81%	24,98%	21,49%	4,30%	
ricavi	2003	40.276	35.983	47.069	366.701	334.487	80.572	203.090	335.238	264.896	309.699	81.975	28.623	2.128.610
	2004	18.932	31.834	25.255	333.565	367.243	89.304	223.642	343.576	306.072	272.576	132.674	48.180	2.192.853
	2005	19.965	34.609	25.735	351.383	297.041	113.261	211.483	312.729	256.119	273.002	136.123	48.907	2.080.357
	05/03	-50,43%	-3,82%	-45,32%	-4,18%	-11,20%	40,57%	4,13%	-6,71%	-3,31%	-11,85%	66,05%	70,86%	-2,27%
05/04	5,45%	8,72%	1,90%	5,34%	-19,12%	26,83%	-5,44%	-8,98%	-16,32%	0,16%	2,60%	1,51%	-5,13%	



Nuova Convenzione

L'U.N.I.R.E., nei primi mesi dell'anno 2000, prorogò la Convenzione, scaduta nel 1999, la quale venne successivamente prorogata di anno in anno, fino al 29 febbraio 2004. A far data dal 1 marzo 2004 l'U.N.I.R.E., come già anticipato lo scorso anno, non ha più prorogato la "vecchia" convenzione ed ha comunicato che a partire da quella data i ricavi riconosciuti agli ippodromi sarebbero stati a titolo di acconto. Con successiva determina il 2004 fu liquidato ai sensi della predetta convenzione, mentre il 2005 trova liquidazione secondo delibera Unire datata 1° agosto.

Entro Aprile 2006 è attesa la "Nuova Convenzione" tra l'U.N.I.R.E. e le Società di corse. L'auspicata innovazione, avvalendosi anche di nuove applicazioni, dovrà comportare l'individuazione di opportune strategie con l'obiettivo di allargare la base degli scommettitori ippici ma, soprattutto, di accrescere l'affluenza del pubblico, ed in particolare delle famiglie, negli ippodromi.

Ben accetta è stata pertanto la determinazione n.1797 datata 1.3.2004 dell'U.N.I.R.E. di procedere alla valutazione della congruità economica per la definizione dei valori dei "corrispettivi" da riconoscere alle Società di Corse per la corretta remunerazione dei servizi resi per l'effettuazione delle corse ed anche per ciò che concerne la gestione dei centri di allenamento.

L'U.N.I.R.E. ha affidato e confermato ad un advisor di rilievo internazionale, l'accertamento, l'analisi e la definizione dei parametri economici su base tecnica.

I contatti sviluppati con l'U.N.I.R.E. dalle società di corse, così come le "proiezioni" possibili della nuova ipotesi di convenzione, consentono di confermare, senza ancora considerare la "personalizzazione" per gli Ippodromi di Milano per il 2005, all'incirca l'analogo risultato che si sarebbe registrato a parità di dati con il precedente disciplinare. Con un provvedimento legato alla Finanziaria 2006 è stato sancito che i diritti televisivi e, pertanto, le immagini, sono dell'U.N.I.R.E..

Resta ancora, a parere di questa Società, da provvedere, alla costruzione ed al miglioramento dei centri di allenamento, che di fatto svolgono una necessaria attività di "pubblica utilità ippica".

Allo stato è imminente la sottoscrizione del contratto regolante i rapporti con l'UNIRE.

L'ipotesi di contratto individua i corrispettivi che, tra i ricavi, vanno ad aggiungersi alla delega per l'accettazione delle scommesse disposta dall'Agenzia delle Entrate.

Tali corrispettivi si distinguono in:

- corrispettivo corse, articolato in due componenti variabili, determinate rispettivamente come:
 - a) una percentuale pari all'80% sul Prelievo Netto delle scommesse giocate all'interno dell'Ippodromo;
 - e
 - b) una percentuale, variabile dall'1,40%, all'1,60%, all'1,80% ed al 2,00% sul volume delle scommesse giocate all'esterno dell'Ippodromo, esclusa la scommessa Tris.

La quantificazione è previsto debba avvenire mediante la suddivisione del movimento delle scommesse "esterne" per scaglioni e la successiva applicazione a ciascun scaglione di gioco esterno riversato sull'Ippodromo della relativa percentuale di competenza, crescente all'aumentare del volume di gioco.

Dette percentuali sono dimezzate in presenza di scommesse effettuate sulle corse "differenziate".

Di fatto verrebbe ad essere "penalizzato" il ricavo da gioco interno; la predetta percentuale di riferimento, infatti, passa dal 90% all'80% sul prelievo netto. Il ricavo da gioco esterno, attraverso le nuove aliquote, trova il punto di equilibrio con il sistema precedente alla totalizzazione esterna dei 50 milioni di Euro;

- corrispettivo impianti, proposto sull'individuazione di parametri oggettivi fortemente caratterizzanti per i singoli ippodromi, cui legare l'attribuzione di un certo punteggio. Ogni ippodromo risulterà, conseguentemente, titolare di un certo punteggio, la cui valorizzazione viene determinata moltiplicando il complesso dei punti per il valore economico unitario del singolo punto pari a € 37.950 per il primo anno. Successivamente, oltre a tener conto di eventuali variazioni nei punteggi attribuiti, si procederà all'aggiornamento del predetto "valore economico", a livello di singolo

ippodromo, per tenere conto dell'inflazione, dell'efficientamento dei costi e di una variazione di qualità.

E' stata già predisposta, altresì, dall'U.N.I.R.E. una verifica della validità tecnica qualitativa degli impianti e dell'adeguamento alle normative vigenti.

Dalla verifica sono scaturite le prescrizioni minime per l'attività, cui gli ippodromi devono ottemperare.

Tale "corrispettivo" inserisce finalmente un elemento di obiettività nella valutazione degli impianti che, precedentemente, si basava sul volume di scommesse accettate per le corse organizzate dal singolo ippodromo nel periodo 1996/1998.

Il terzo ed ultimo corrispettivo consiste nel:

- corrispettivo riprese televisive, erogabile dall'U.N.I.R.E. mediante la definizione di una Quota Fissa per giornata di corse "modulata" in funzione di scaglioni individuati con riferimento a diversi standard qualitativi delle riprese televisive e della tipologia di giornata di corse (ordinaria e/o differenziate).

La durata del contratto per gli Ippodromi di Milano è prevista dal 2005 al 2010, mentre quella per l'Ippodromo di Montecatini dal 2005 al 2008, e ciò anche in considerazione del diverso ruolo e dello sviluppo di un diverso piano di investimenti.

Il rapporto prevede, inoltre, una personalizzazione per quegli ippodromi di valenza nazionale, tra i quali rientrano i due di Milano e gli ippodromi delle "collegate": Roma/Capannelle e Pisa/San Rossore.

E' allo studio e di prossima applicazione, probabilmente a decorrenza dal 2006, il riconoscimento di una percentuale da parte dell'U.N.I.R.E. sui movimenti registrati nell'ippodromo e dall'esterno per le scommesse nazionali del Vincente e dell'Accoppiata della Corsa, organizzata dall'Ippodromo ed abbinata alla Tris; ciò a ristoro di quanto non più oggetto di ricavo delle Società a seguito del provvedimento che ha visto l'accettazione delle predette anche nelle ricevitorie.

Nuovo ricavo sarà, altresì, rappresentato, per la prima volta, dall'applicazione di una percentuale (si ipotizza lo 0,15%), sul volume accettato sulla corsa organizzata, cui è abbinata la scommessa TRIS, QUARTE' e QUINTE'.

Concludendo, riteniamo che la nuova convenzione per la parte già definita e per la “personalizzazione” che andrà a definirsi a breve, potrà avere un effetto migliorativo del flusso di ricavi oggi atteso.

Costo del lavoro

Nel 2004 si era proceduto alla definizione dell'accordo integrativo scaduto il 30.5.2004. Il contesto delle norme definite consente la gestione in modo più dinamico e rispondente alle esigenze aziendali. Attraverso la pianificazione delle attività, è possibile oggi utilizzare orari di lavoro giornalieri funzionali ad evitare sprechi e ad ottenere una maggiore coincidenza della presenza dei lavoratori funzionale alla razionalizzazione del processo produttivo aziendale.

Accordo economico collettivo per gli Addetti al totalizzatore e servizi vari

Si è reso operativo altresì l'Accordo Collettivo Nazionale tra le Società di Corse e le OO.SS. di settore. Sostanzialmente sono stati accolti gli obiettivi di una migliore tutela dei lavoratori “parasubordinati”, utili per i servizi vari. L'Azienda vede confermata una “continuità” di comportamento con il passato, mantenendo il rapporto nell'ambito dell'autonomia lavorativa e nel rispetto della riforma Biagi.

Promozioni ed innovazioni

Si è inteso, nel corso dell'anno, sviluppare al meglio la promozione e la comunicazione, prediligendo lo sviluppo di un rapporto e la formazione, nel tempo, di economie di scala. Buoni i risultati ed i rapporti instaurati.

Nuova attenzione è stata prestata ai contatti con le istituzioni, non solo ippiche; si è manifestato il “senso di appartenenza” alla Città/Comune sede dei propri impianti, rinnovando la disponibilità per la fruizione dei propri spazi anche al di fuori delle giornate di corse con “percorsi” che legassero tra loro storia-cultura-ambiente-verde-cavallo-professioni; iniziative che potranno far recuperare posizioni nell'offerta e nella proposta di aree “uniche ed impregiate dalla storia” sino ad oggi di fatto riservate e pensate in modo esclusivo per l'ippica.

L'Amministrazione Comunale di Milano, sembra invece non percepire il valore dell'attività svolta nei 165 ha. di verde. I provvedimenti adottati mai sembrano rispettare le esigenze degli ippodromi.

Lo ripetiamo, oggi l'ippodromo deve essere proposto come "spazio aperto" al tempo libero; un luogo accogliente con servizi di gusto che consentano il miglior intrattenimento ed il miglior approccio con lo spettacolo ippico e la scommessa.

Occorrono investimenti notevoli per tale adeguamento e l'U.N.I.R.E. deve realmente perseguire la propria finalità di promuovere l'attività ippica.

Il programma svolto, in particolare, con il "Battesimo del Pony" e le corse in pista per i ragazzi disciplinate dalla FISE, rappresentano uno degli impegni della Società per riacquisire la Famiglia nei propri comprensori.

Società di Corse Collegate

Si è lavorato per meglio favorire le relazioni con le Società di Corse "collegate": Capannelle ed Alfea, in particolare per la programmazione e la disciplina dei rapporti con l'UNIRE relativi al complesso e determinante rapporto convenzionale.

A tal proposito va ricordato che il Comune di Roma ha aggiudicato la gara per la concessione dell'Ippodromo di Capannelle, riconfermando la gestione alla Società di Gestione Capannelle S.p.A. con un canone annuo più che triplicato, passato dai circa € 600.000 a € 2.098.000 a decorrere dal 1° novembre 2004.

L'Assemblea straordinaria nella seduta del 20 dicembre 2005, ha deliberato, in conseguenza alle perdite registrate nell'esercizio 2004 per € 1.342.134, la riduzione di capitale da € 3.260.200 a € 1.890.000.

La Società di Trenno mantiene una quota del 26,28% pari a € 496.692 (in precedenza la quota di appartenenza era del 24,43%). La Società Capannelle si rammenta che ha recepito con un nuovo Statuto le nuove disposizioni legislative optando per il sistema monistico.

Si rammenta, altresì, che la collegata Società Alfea ha mutato la sua ragione sociale da S.r.l. in S.p.A.; la Trenno continua a detenere la stessa quota di capitale. Il nuovo Statuto recepisce le nuove disposizioni legislative.

Categorie ippiche

Nel rispetto dei ruoli, la Trenno ha intensificato i rapporti con le Associazioni delle Categorie Ippiche, al fine di recuperare dialogo e rispetto di tutti i ruoli “diversi ma tutti necessari”.

Occorre sconfiggere la litigiosità e l'apatia talvolta mostrata dall'ippica per attivare ogni virtuosismo e far sì che l'ippica non corra il rischio di essere un'impresa anacronistica ed assistita.

Quartiere Ippico di San Siro

In data 8 luglio 2004, notificato in data 12 agosto 2004, su proposta della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Lombardia ha dichiarato l'interesse storico-artistico particolarmente importante degli immobili denominati “Quartiere Ippico di San Siro”, costituito dall'Ippodromo di San Siro Galoppo e dall'Area di Allenamento di Trenno.

Respinto in data 23 dicembre 2004 il ricorso amministrativo, proposto dalla Società Trenno S.p.A. Avverso tali atti, la Società ha presentato ricorso al TAR della Regione Lombardia, affinché si annulli la predetta dichiarazione di interesse storico-artistico.

Piano strutturale, Comune di Montecatini

L'esame del piano strutturale di Montecatini ha indotto la Società a presentare l'osservazione secondo la quale l'Area Sud delle scuderie, oggi destinata dal piano ad “attività ludico/sportive connesse all'ippodromo” possa variare la propria destinazione in “attività ludico/sportive/commerciali” non più connesse alla sola attività dell'ippodromo. La Società è tuttora in attesa di un riscontro.

Attività di Ricerca & Sviluppo

La Società durante l'esercizio 2005 non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo; ha acquisito ulteriori elementi per un'ipotesi di pista all-weather che potrà essere progettata sempre che risulti funzionale agli obiettivi, che la nuova convenzione UNIRE andrà a

determinare per il Galoppo di Milano e per un impianto di “digestione anaerobica” per lo smaltimento del letame e la produzione di energia, trasformando così in ricavi un costo sempre più oneroso.

Adempimenti previsti dal D.Lgs. 626/94

Nell'anno 2005 si è proseguito nella realizzazione dei lavori delle strutture del Trotto procedendo:

- a) al completamento delle opere di compartimentazione delle strutture delle scuderie che separano le zone a rischio da quelle a destinazione civile;
- b) al completamento della realizzazione degli impianti di rivelazione incendi per le scuderie;
- c) al completamento dell'adeguamento degli impianti elettrici delle scuderie;
- d) all'adeguamento degli impianti elettrici e dei quadri elettrici delle Tribune;

E' attualmente in corso la sistemazione della centrale di produzione di energia elettrica di emergenza ed occorre procedere alla compartimentazione del corridoio di accesso ai locali ed ai piani superiori del piano seminterrato della Tribuna.

All'esito dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici occorrerà acquisire il verbale di verifica dell'ASL per l'impianto di messa a terra. È, altresì, in progetto la realizzazione dell'impianto di distribuzione carburanti.

Per quanto attiene al Galoppo, nel 2005 sono stati realizzati parte dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici e di realizzazione degli impianti di rivelazione incendi nelle scuderie.

E' stato dato avvio da parte del Consulente incaricato alla verifica normativa degli impianti elettrici sulla scorta della quale dovranno essere eseguiti i lavori di adeguamento necessari a poter richiedere all'ASL competente la verifica per l'impianto di messa a terra.

Per la Tribuna del Peso si potrà inserire nel progetto la realizzazione delle due scale di emergenza in programma che, se realizzate, consentiranno l'ampliamento della ricettività alla terrazza soprastante alla gradinata.

Adempimenti 626/94

Per quanto attiene agli adempimenti relativi alla 626 nell'anno 2005 si è continuata l'attuazione del programma di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori, perseguito:

a) col rispetto degli adempimenti previsti dalle normative tecniche relative:

- alla detenzione di manufatti contenenti amianto, per cui è stata effettuata, altresì, a mezzo di ditta specializzata una serie di interventi di manutenzione sulle coperture dei fabbricati interessati, previa redazione ed approvazione da parte dell'ASL competente di specifico piano di sicurezza;

- alla detenzione di apparecchi contenenti PCB (trasformatori) che, con gli interventi di sostituzione e smaltimento effettuati nel 2005, si è ridotta quasi a zero;

- con l'avanzamento dei lavori di adeguamento finalizzati all'acquisizione del CPI (tali lavori non sono richiesti a Montecatini in quanto la stessa struttura è già dotata del predetto certificato);

b) con il monitoraggio dei "rischi" esistenti nei vari luoghi di lavoro, tra i quali è stata data particolare attenzione:

- alle officine fabbri e falegnami;

- alle aree esterne per quanto attiene alla manutenzione del verde e dei fabbricati;

- alla palazzina uffici, per quanto attiene al piano seminterrato, conseguente all'ispezione effettuata dall'ASL ed alle condizioni di agibilità per il lavoratore diversamente abile, presente;

c) con la revisione delle condizioni di idoneità statica di tutte le strutture;

d) con la revisione dei dispositivi di protezione individuali in dotazione ai lavoratori per i quali è stata attuata una procedura di consegna ed archiviazione che consente in ogni momento di conoscere la situazione generale, per reparto ed individuale delle dotazioni stesse;

e) con la revisione dei Piani di emergenza dei due Ippodromi per i quali è stata, altresì, fissata una procedura di gestione dell'emergenza;

f) con il piano di formazione ed informazione dei lavoratori che ha interessato:

- i componenti delle squadre di emergenza

- gli uomini di pista

- i giardinieri
- i fabbri
- i falegnami.

Il documento programmatico sulla sicurezza è stato predisposto ed è in linea con quanto prescritto dal disciplinare tecnico allegato al decreto legislativo 30.06.2003 (testo unico in materia di protezione dei dati personali).

I dati sensibili così qualificabili in base alla legislazione vigente, sono trattati mediante il sistema informatico e nel 2005 si sono tenuti corsi formativi ed informativi per tutti i dipendenti.

Responsabilità amministrative delle persone giuridiche D.Lgs. 231/2003 e procedure

Attenzione viene attribuita alla normativa che prevede, facoltativamente, l'adozione di un modello organizzativo, gestionale e di controllo dell'azienda idoneo a prevenire la commissione dei reati considerati dal decreto, derivanti da rapporti con la pubblica amministrazione, ed a scoprire ed eliminare le situazioni di rischio tempestivamente.

L'adozione di un modello organizzativo che renda le procedure interne più trasparenti ed aumenti il grado di affidamento, oltre a garantire l'esenzione dalla responsabilità amministrativa, costituisce infatti un'occasione di crescita e di sviluppo per l'azienda, migliorando da un lato il rapporto con la società civile e, quindi, l'immagine pubblica dall'altro riducendo i costi di transazione derivati da eventuali azioni legali e da processi di contrattazione; transazioni e vertenze che hanno richiamato l'attenzione e l'attività di questa gestione.

La Società Trenno S.p.A. intende adeguarsi nel modo migliore possibile a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, e ciò al fine di esonerare da eventuali responsabilità l'Ente così come previsto nella suddetta Legge; sulla base di un'attività di verifica preliminare, ha concluso che è necessario migliorare il modello organizzativo in essere al fine di renderlo conforme a quanto previsto dalla suddetta Legge e ritiene che i miglioramenti organizzativi possano essere introdotti sulla base dei requisiti previsti dalle norme internazionali.

A tal fine è stato affidato a competente Studio l'incarico di consulenza per il miglioramento organizzativo, gestionale e di controllo aziendale.

L'incarico è stato svolto nel primo dei tre anni di durata prevista, attraverso le seguenti attività:

- mappatura dei processi, dei rischi e dei controlli esistenti;
- pianificazione e preparazione dei workshop (riunioni ed interviste);
- svolgimento di workshop, rilevazione degli effettivi controlli e dei rischi;
- consolidamento ed eventuali proposte di modifica del modello di organizzazione, di gestione e di controllo concretamente utilizzati;
- proposte di predisposizione di una mappatura dei rischi finalizzate alla prevenzione dei reati.

In particolare il primo anno ha attenzionato il "settore tecnico" di interventi per la manutenzione e gli investimenti.

Il tutto nel rispetto del programma già avviato per la disposizione di procedure, quali strumento di verifica costante e di affidabilità.

Adeguamento Statuto

Si rammenta che il 14 dicembre 2004 l'Assemblea ha deliberato l'adeguamento dello Statuto Sociale alle nuove norme in materia di diritto societario introdotte dai Decreti Legislativi in data 17 gennaio 2003, provvedendo nel contempo ad alcune integrazioni atte a rendere il "testo" più funzionale alle attività svolte, anche mediante riformulazione e rinumerazione articolo per articolo, in data 20 marzo 2006 sono state apportate a tal fine ulteriori integrazioni agli artt. 2 "oggetto" e 10 "convocazione Assemblea" dello Statuto.

Contenziosi in corso

Vertenze INPS

Ippodromo di Montecatini:

Anni 95-96: Ricorso per Cassazione per annullamento della Sentenza Corte d'Appello di Firenze n. 816/2003 - L'INPS ha reclamato maggiori contributi per i

lavoratori addetti ai servizi vari per complessivi € 135 mila, richiesti tramite due decreti ingiuntivi rispettivamente di € 72 mila ed € 63 mila.

Per quanto riguarda il primo decreto di € 72 mila la Società all'udienza del 11.10.02 in primo grado ha ottenuto parere favorevole. La decisione favorevole è ormai passata in giudicato non avendo l'INPS proposto appello.

Per quanto riguarda il secondo decreto di € 63 mila, il Tribunale di primo grado ha pronunciato una sentenza sfavorevole, contro la quale la Società ha presentato appello.

Nell'udienza di appello del 2.12.03 è stata pronunciata la riforma parziale della sentenza di primo grado. Trenno è stata riconosciuta (erroneamente) debitrice di contributi per € 26.021,68, ma in accoglimento della domanda subordinata, la Corte ha statuito che su detto importo, dovessero essere applicate le sanzioni ridotte di cui all'art. 116, comma 15, lettera a) della L. 388/2000 (stimate in circa € 11 mila). Anche questi importi trovano riferimento nel fondo rischi già accantonato in precedenza.

Con ricorso notificato il 23/11/2004, l'INPS ha promosso ricorso in Cassazione per l'annullamento della sentenza, chiedendo l'applicazione delle sanzioni più elevate, contro il quale la Società ha deciso di resistere. Attualmente si è in attesa che venga fissata la data dell'udienza per la discussione della causa.

Ippodromo di Firenze:

Anni 80-91: Sentenza Corte di Cassazione n. 11313 del 30/7/2002 -

Relativamente agli addetti ai servizi vari, l'INPS ha accertato complessivamente € 2.553 mila di omessa contribuzione. A tale accertamento i 22 ex addetti al totalizzatore richiesero, altresì, alla società le competenze relative al trattamento di fine rapporto. Le sentenze di primo e secondo grado furono favorevoli, quando ormai nel 1996 la Società aveva usufruito di un condono con riserva versando all'INPS complessivi € 1.405 mila. Nel mese di maggio 2002, la Suprema Corte di Cassazione ha definitivamente confermato le sentenze favorevoli alla società, riconoscendo che nulla è dovuto all'Ente ed agli ex-addetti al totalizzatore. La Società, a fronte di vari tentativi in via amministrativa

di ottenere il rimborso delle somme versate con riserva in sede di condono rimasti vani, ha ritenuto necessario promuovere ricorso al Tribunale di Firenze per ottenere la condanna dell'INPS alla restituzione dell'importo di € 1.354.382,28 e la condanna dell'INAIL alla restituzione dell'importo di € 21.704,50. Dopo la notifica del ricorso, l'INPS verificata l'esattezza del conteggio, si era dichiarato pronto a pagare. Nel mese di maggio 2004, pervenivano alla Società da parte dell'INPS di Firenze diciannove bonifici con causale incomprensibile e per un importo complessivo di € 2.204.524,67. L'INAIL invece rimborsava l'importo corretto. L'INPS successivamente, rilevato, a suo dire, il pagamento superiore, ha svolto nei confronti della Società domanda riconvenzionale nella causa pendente (n.4553/R.G. 2003) chiedendo la restituzione di € 797.284,45 oltre interessi dal pagamento al saldo. In causa, la Società ha svolto le proprie difese sulla riconvenzionale, deducendo che gli interessi non sono ripetibili, poiché l'INPS li ha riconosciuti spontaneamente e perché, alle richieste di verifica, aveva opposto l'esattezza dell'importo. La causa sarà decisa all'udienza del 20 aprile 2006.

La Società ha ritenuto di accantonare prudenzialmente già nel bilancio 2004 l'importo di € 797.284,45, richiesto in restituzione dall'INPS, nell'apposito fondo rischi ed oneri, con contropartita "oneri straordinari".

Ippodromo di Milano:

Anni 84-92: Sentenza Corte di Cassazione n. 24129/2004 - L'INPS con decreto del 1993 richiedeva alla società complessivi Lit. 10.174.832.697 (corrispondenti a circa € 5.256 mila) per contributi relativi agli addetti ai servizi vari. La causa, vinta in primo e secondo grado dalla società, fu discussa in Corte di Cassazione nel 2000 e fu rinviata in Corte d'Appello per ulteriori approfondimenti. La causa, fu riassunta sia dalla Trenno che dall'INPS. Pochi giorni prima dell'udienza, fissata per il 31 ottobre 2002 in relazione alla riassunzione della causa da parte della società, l'Avvocato rappresentante della Società era venuto a conoscenza del fatto che la causa era già stata discussa in data 7 marzo 2002 in relazione alla riassunzione da parte dell'INPS, e che la Trenno era stata condannata in contumacia (sentenza 365/2002), in quanto non si era presentata all'udienza. Il legale della Trenno aveva quindi immediatamente notificato un ricorso per

Cassazione all'INPS. La Corte d'Appello aveva così sospeso la decisione sulla causa riassunta dalla Trenno. La Suprema Corte di Cassazione, investita dalla questione per la seconda volta, in data 29 dicembre 2004 con sentenza n. 24129/2004 aveva rigettato il ricorso di Trenno, confermando il decreto ingiuntivo.

In data 15 marzo 2005 perveniva al ns. legale un conteggio informale che indicava in € 3.363.072,51 l'importo dovuto all'INPS, ricalcolato in base alla Legge 662/96, ed in € 3.828.340,83, quello ricalcolato in base alla Legge 388/00, con l'assicurazione verbale che i conteggi ufficiali avrebbero potuto scostarsi al massimo di € 50.000, e che la Società avrebbe potuto scegliere il trattamento più favorevole.

Datato 5 aprile 2005, perveniva sempre al nostro legale, un riepilogo analitico da cui risultava che l'importo complessivo dovuto all'Istituto per contributi, somme aggiuntive ed interessi (accessori calcolati in base all'art. 116 della Legge 23/12/2000 n. 388) ammontava, alla data del 29/12/2004, data di deposito della sentenza n. 24219/04, ad € 4.636.342,49.

Chieste spiegazioni all'INPS di tale "scostamento" così largamente superiore a quello indicato solo venti giorni prima, è stato precisato che questo calcolo del 5 aprile 2005 proveniva dagli elaborati dei programmi utilizzati di routine dagli uffici dell'Istituto e che era anche possibile una definizione delle somme aggiuntive e degli interessi in misura inferiore del primo importo già indicato in data 15 marzo 2005. Gli Amministratori, considerata l'incertezza determinata dall'intervallo di variabilità rappresentato dai due ammontari comunicati dallo stesso Istituto, ed anche delle considerazioni espresse dai legali, avevano iscritto nel bilancio 2004 un accantonamento al fondo rischi ed oneri di € 3.363.072,51.

In data 6/6/2005 veniva notificato inaspettatamente l'atto di precetto con cui l'INPS intimava alla società il pagamento di €. 4.653.136,64 composto da : debito contributivo per €. 1.637.415,75, sanzioni civili L. 388/00 per €. 2.998.926,74, spese di giudizio per €. 15.200,64 oltre a €. 1.593,51 successivamente abbuonate dall'Ufficio Legale dell'Ente.

La Società in data 28/7/05 ha presentato un'istanza di riduzione delle sanzioni civili ed una richiesta di rateizzazione in 36 rate mensili del debito contributivo ed ha contemporaneamente versato una prima rata di €. 50.000 a titolo di acconto sul debito

contributivo oltre ad €. 15.200,64 per spese di giudizio. La Società nel mese di febbraio 2006, sentito il legale, ha dato attuazione al proposto piano di rateizzazione del residuo debito contributivo che prevede 35 rate mensili da €. 43.500,00 cad., con decorrenza 22/2/06 – 22/12/08.

Altre vertenze:

Riduzione imposta unica delle scommesse

Con il D.L. 24.6.2003 n.147 è stata disposta la riduzione dell'imposta unica per tutti i tipi di scommesse e concorsi pronostici, in modo tale da beneficiare omogeneamente i soggetti concessionari che effettuano la raccolta delle scommesse.

Conseguentemente veniva adottato il Decreto Ministeriale di riduzione dell'imposta unica per le scommesse ippiche pubblicato in G.U.R.I. 21 giugno 2004, s.g. n.143.

Successivamente, l'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato (A.A.M.S.), comunicava anche alla Federippodromi che il Totalizzatore Nazionale avrebbe recepito le nuove aliquote di imposta unica dal 1.7.04 e che per il periodo dal 1.1.03 al 30.6.04 i dati sarebbero stati aggiornati entro il successivo 5.7.04.

Del tutto inaspettatamente, con nota 24.8.04 indirizzata a tutte le Società di Corse, l'U.N.I.R.E. trasmetteva una nota A.A.M.S. comunicando che da essa "si evince che l'incremento del finanziamento derivante dalla riduzione dell'imposta unica sulle scommesse ippiche non è di spettanza delle Società di Corse".

Successivamente perveniva una nota dell'A.A.M.S. che di fatto per il periodo pregresso 1.1.03-30.6.04 dava attuazione all'esclusione delle Società di Corse dal "beneficio conseguente" allegando dei prospetti che si rilevavano non soltanto errati nell'indicazione di poste di credito dell'erario, ma addirittura incomprensibili.

La Trenno, consapevole del proprio titolo al "beneficio", in quanto anch'essa, come tutte le altre Società di Corse, concessionaria del servizio di raccolta delle scommesse ippiche presso i propri sportelli, ha proposto impugnazione al T.A.R. della Regione Lazio per ottenere l'annullamento delle illegittime erronee e contraddittorie note sopra richiamate.

Con motivi aggiunti notificati il 21 e 22 aprile 2005 è stato anche chiesto, previa sospensione dei loro effetti, l'annullamento delle note dell'A.A.M.S.

Rigettata l'istanza, con ulteriori motivi aggiunti sono state impugnate le cartelle di pagamento che nel frattempo erano state notificate alla Società per l'iscrizione a ruolo delle somme dovute, gravate di interessi, reiterando l'istanza cartolare che era già stata rigettata. A seguito di tale rigetto è stata decisa la proposizione dei due ricorsi innanzi alla Commissione Provinciale di Milano.

Il parere del legale conferma ben consistente il "credito" stante il titolo ad usufruire della stessa "riduzione", di cui già attualmente beneficiano le agenzie ippiche; semmai il problema riguarderà i tempi di conseguimento del risultato giudiziale.

Controversia con ex gestore della ristorazione di Milano:

Fra la Trenno e la White Horse srl dichiarata fallita in data 19/1/04, pendevano una serie di giudizi quali :

- a) giudizio arbitrale : era stato intrapreso da Trenno per la restituzione dei locali ed il pagamento delle penali relative. Il Giudizio è stato dichiarato estinto dal Collegio, per la rinuncia da parte di entrambe le parti all'atto della sottoscrizione della transazione avvenuta in data 11 maggio 2004,
- b) giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo : Trenno aveva proposto opposizione avverso il decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale su istanza della White Horse per il pagamento di alcune fatture. Il Giudizio è ancora pendente e si è in attesa che il G.I. dia atto dell'intervenuta transazione generale, dichiarando cessata la materia del contendere e revocando l'ingiunzione opposta.
- c) il giudizio ex art.414 c.p.c. intrapreso da vari ex dipendenti White Horse srl nei confronti sia della Trenno che della stessa White Horse, è stato dichiarato interrotto a seguito dell'intervenuto fallimento della White Horse. Nel febbraio 2006 è pervenuta alla Società una richiesta di disponibilità a definire in via transattiva il risarcimento del danno per la mancata retribuzione del periodo gennaio-giugno 2003 di alcuni di questi ex dipendenti White Horse. Tali oneri sono stati prudenzialmente appostati nel fondo rischi accantonato al 31/12/2005.

Controversia su inadempimento contrattuale di Montecatini:

Trattasi di un contenzioso relativo ad un contratto pubblicitario, stipulato per gli anni 1990-'91'92, tra la ex Società Fiorentina Corse Cavalli e la Rax S.r.l.

In seguito ad alcuni episodi di inadempimenti contrattuali, la ex S.F.C.C in data 23.4.92 agì in giudizio per far dichiarare la risoluzione del contratto con condanna al risarcimento dei danni.

La Rax contestò sia l'anno che il quantum del proprio inadempimento, proponendo a sua volta azione per ottenere il risarcimento dei danni per € 645.571 (pregiudizio dell'immagine, perdita di clientela e di provvigioni non riscosse).

Con un secondo atto di citazione del 4.7.92, la ex S.F.C.C. chiedeva che si dichiarasse non tenuta al pagamento di alcuna somma richiesta da Rax. Anche in questo caso la convenuta si costituiva in Giudizio chiedendo la condanna della ex S.F.C.C. al pagamento della somma di € 254.174. Le due cause venivano riunite per connessione.

La Società Vision S.r.l. (ex Rax S.r.l.) notificava atto di riassunzione del processo affinché la Trenno (ieri S.F.C.C.) fosse condannata al pagamento della somma complessiva di € 899.744,96.

Il Giudice fissava una nuova udienza per il 28.4.03. In questa occasione la Trenno, con non poche difficoltà, procedeva al recupero di tutte le documentazioni e di tutti i necessari elementi di valutazione, dando l'incarico ad un nuovo legale.

Alle udienze del 28.10.03 e del 5.3.04, il giudice, ha escusso le testimonianze richieste da Vision Srl, e ha rinviato all'udienza del 28.9.04 per le conclusioni.

Con ordinanza del 19/12/05, il Giudice ha disposto la remissione della causa a ruolo e la fissazione di una nuova udienza per la precisazione delle conclusioni per il 5/4/06, da ciò ne consegue che la possibilità di chiedere nuovi termini per il deposito delle memorie conclusionali, rende improbabile la pronuncia della sentenza nel corso del 2006. A parere del legale emerge la non proporzionalità palese delle richieste a fronte dell'attività prestata e di un eventuale presunto danno patito da Vision, inoltre nella copiosa memoria conclusiva ed in quella di replica alla memoria dell'avversario, il legale ha in punto di fatto e di diritto sostenuto le ragioni della Società.

Alla luce dei fatti, sostanzialmente immutati nel corso di questo esercizio, la Società non ha ritenuto necessario dover appostare ulteriori accantonamenti oltre a quelli già previsti nel fondo rischi esistente al 31/12/2003 ammontanti a € 103.000 in quanto non si ritiene che da tale contenzioso emergeranno ulteriori passività rilevanti per la Società.

Bonifica aree Ippodromo Sesana

E' risultato, a seguito di analisi effettuate dall'ARPAT di Pistoia su campioni prelevati all'interno dell'Ippodromo di Montecatini, che il granulato nel tempo steso sul pistino interno e mischiato con sabbia, proveniva da attività di recupero del rame da cavi elettrici e che presentava il superamento dei limiti di rame e piombo. Tale granulato veniva nel tempo utilizzato per assicurare allo strato di calpestio del solo pistino interno un'adeguata elasticità con la giusta miscela di sabbia.

La Trenno ha documentato che la fornitura del granulato è stata sempre svolta da una ditta di Torino.

Con Ordinanza del 31 agosto 2004 il Comune di Montecatini ha ordinato alla ditta fornitrice, individuata quale responsabile, di provvedere alla rimozione ed allo smaltimento del materiale inquinante ed alla bonifica delle aree inquinate, previo dissequestro.

La Trenno, avendo preso conoscenza della situazione ed, in particolare, della mancata attuazione della Ditta responsabile di quanto prescritto, ha proceduto, ferma la responsabilità della ditta fornitrice a che le aree fossero bonificate nel rispetto delle prescrizioni ed autorizzazioni competenti.

Allo stato, la Procura della Repubblica ha ipotizzato il reato di gestione illecita di rifiuti, il relativo procedimento risulta essere avviato contro ignoti.

Infortunio nel comprensorio di Montecatini

Il 13 settembre 2005 è occorso un incidente che ha, malauguratamente, determinato la morte di una persona per la caduta da un fienile di un ballone di paglia movimentato improvvisamente da personale della "scuderia" assegnataria dello stesso e, pertanto,

estraneo alla Società. Al momento c'è la richiesta di risarcimento danni formulata, tra gli altri, alla Società dagli eredi.

Controversia su prestazione di servizi di promozione ippica:

Il Tribunale di Roma si era pronunciato con sentenza n.°20533/02 in merito alla annosa controversia che contrappone il Consorzio Promoippica (in liquidazione) con alcuni dei propri consorziati (tra i quali la Trenno) per il recupero di pretesi crediti vantati nei loro confronti.

Il Tribunale accolse l'eccezione di prescrizione dei vantati crediti anteriori al 1995, ma rigettò le domande riconvenzionali formulate dai pretesi debitori, ricalcolando i contributi per i soli anni 1996,1997,1998 e condannando i soccombenti al pagamento degli stessi (per la Trenno € 226.664,40) , oltre a interessi e spese di lite.

La sentenza è stata appellata dalla Trenno, in quanto si ravvisava un evidente e consistente errore di calcolo (gli importi risultavano superiori a quelli pretesi dal Consorzio); e che gli importi non erano dovuti poiché il Consorzio ha omesso nel periodo ogni attività.

In data 15/6/2005 è stato sottoscritto un Accordo Quadro, a titolo di transazione definitiva a saldo e stralcio di ogni pretesa da parte del Consorzio, per una somma pari al 5,2177% dell'importo contemplato nella Sentenza. Tale transazione, che richiama la Società al pagamento di € 11.825,53, erroneamente non contemplava, contrariamente alla volontà manifestata dalla Società, le quote riferite anche all'ippodromo di Milano galoppo e di Montecatini. Nel corso dell'Assemblea di Promoippica del 27/2/2006 si è provveduto ad evidenziare tale errore ed è stata all'unanimità deliberata la richiesta integrazione. A breve il neo liquidatore comunicherà alla Società gli importi da integrare che, riparametrati con la stessa percentuale di riduzione, dovrebbero attestarsi intorno ai 27.000 euro. Tale ulteriore somma trova comunque capienza nel residuo debito già iscritto in bilancio.

Controversia gestore ristorante – bar (mensa) di Montecatini:

A causa del mancato rilascio, da parte della società di gestione, del ristorante-bar (mensa) all'interno dell'Ippodromo di Montecatini, sono state promosse idonee azioni giudiziarie.

La controversia riguardava sia il recupero di canoni (ovvero indennità di occupazione) insoluti per € 13.978,56 sia il rilascio dell'azienda affittata per scadenza del contratto. In data 19/7/2005 si è addivenuti ad un accordo transattivo in cui i crediti reciprocamente pretesi dalle parti venivano parzialmente compensati ed il gestore si impegnava a versare la differenza di €. 7.000 in tre rate ed a rilasciare l'azienda entro il 31/12/05. L'ultima rata non è stata incassata per evidente dissesto finanziario del gestore, ma i locali sono stati riconsegnati nei primi giorni di gennaio 2006.

Andamento delle Società operative

Società controllate

Snai Promotion S.r.l. in liquidazione

La partecipazione detenuta è pari al 100% del capitale sociale.

Nel corso dell'Assemblea Straordinaria del 19.6.03, era stata deliberata la messa in liquidazione della società.

Su indicazioni del Liquidatore, nel bilancio 2003, la Trenno aveva interamente svalutato la partecipazione di € 50 mila e accantonato al fondo per perdite eccedenti il valore della partecipazione l'importo di € 346.766, ritenuto congruo anche per il bilancio 2004.

In data 29/3/06, l'Assemblea ha approvato il bilancio provvisorio di liquidazione al 31 dicembre 2005, accogliendo la proposta del Liquidatore di destinare l'utile di € 128.259 a parziale copertura delle perdite precedenti e di cedere i residui crediti alla controllante, onde procedere entro il mese di giugno 2006 alla liquidazione definitiva .

Dalla chiusura della liquidazione non si ritiene che emergeranno ulteriori significativi debiti a carico della Trenno S.p.A.

Società collegate

Società Gestione Capannelle S.p.A.

La partecipazione attualmente detenuta risulta del 26,28%.

Il bilancio al 31/12/2004 ha chiuso con una perdita pari ad € 1.342.134 e poiché la previsione di chiusura per l'esercizio 2005 è tale da non permettere il rientro del terzo del capitale sociale, l'assemblea svoltasi il 20.12.2005 ha deliberato di coprire tale perdita mediante abbattimento del capitale sociale sottoscritto da € 3.260.000 a € 1.890.800, attraverso la riduzione del valore nominale delle azioni da € 0,50 ad € 0,29, destinando a riserva la differenza.

La bozza di bilancio al 31.12.2005 chiude con un risultato negativo ante-imposte di € 656.700. Tale risultato deriva da: valore della produzione di € 10.104.640 (contro € 11.031.576 del 2004), costi della produzione per € 10.310.760 (contro € 11.946.438 del 2004), proventi finanziari netti € 256.100 (contro oneri € 474.449 del 2004) e proventi straordinari netti per € 231.800 (contro proventi per € 420.815 del 2004).

La bozza di bilancio dell'esercizio 2005 evidenzia anche ammortamenti/svalutazioni per € 499.380 (contro € 436.733 del 2004) ed accantonamenti per € 413.190 (contro € 1.913.988 del 2004).

Alfea S.p.A. - Società Pisana per le Corse dei Cavalli.

La partecipazione del 30,70% è conseguente all'incorporazione della ex Società Fiorentina per le Corse dei Cavalli S.p.A. .

Il bilancio al 31 dicembre 2004, ultimo bilancio disponibile, evidenzia un utile netto di € 150.243 (contro € 351.873 del 2003) dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 194.284 (contro € 271.431 nel 2003).

Tale risultato deriva da: valore della produzione di € 4.330.125 (contro € 4.698.242 del 2003), costi della produzione per € 3.975.884 (contro € 3.998.749 del 2003), proventi finanziari netti per € 25.203 (contro € 30.659 del 2003), svalutazioni di partecipazioni e titoli per € 52.549 (contro € 17.669 del 2003) e proventi straordinari netti per € 25.703 (contro € 32.008 del 2003).

Tra i costi della produzione il canone di concessione della Regione Toscana (che scadrà il 31.12.2040) per l'utilizzo del comprensorio ippico è pari a € 125.500 annui.

L'Assemblea del 22.04.05 che ha approvato il bilancio, ha deliberato il pagamento di un dividendo ai soci di € 0,14 per ogni Euro di quota posseduta, pari a € 42.818 per la nostra società. La bozza del bilancio dell'esercizio 2005 evidenzia un utile di 650.000 euro.

Ariston Servizi S.r.l. in liquidazione

La partecipazione è detenuta al 24,4 % a seguito dell'acquisizione per fusione delle quote rinvenienti dalla Società Milanese Corse Cavalli S.p.A. per il 20,1% e dalla Società Fiorentina per le Corse dei Cavalli per il 4,3%.

Nel corso dell'assemblea ordinaria e di quella straordinaria tenutesi il 27/2/2003, è stato deliberato lo scioglimento anticipato della Società e la conseguente messa in liquidazione.

Per il bilancio 2002 la Trenno aveva adeguato il valore della partecipazione con un accantonamento al fondo svalutazione partecipazioni di € 84.615 e per il bilancio 2004 con un ulteriore accantonamento di € 72.811.

L'assemblea dei soci del 25.01.2006 ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 15.12.2005, che chiude con un avanzo di €. 29.620 con una conseguente percentuale di riparto del 7,294%, per Trenno pari ad €. 7.302.

Altre imprese

Lexorfin S.r.l.

La partecipazione è stata acquisita a luglio 1999 quale controvalore del dividendo distribuito sulle azioni della detentrici Società Gestione Capannelle S.p.A.: la percentuale detenuta direttamente è del 2,44%. Si rammenta che il 90% è detenuto dalla Società Gestione Capannelle S.p.A.. Il bilancio 2004, ultimo disponibile, della Lexorfin, società finanziaria e di partecipazioni nel settore ippico e della raccolta delle scommesse, chiude con una perdita di € 4.352 (contro una perdita netta pari a € 5.628 nel 2003). La bozza di bilancio 2005 evidenzia una perdita di €. 2.189,29.

Rapporti con imprese Controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti tra la Vostra Società e le Società controllanti, controllate e collegate consistono, come di consueto, nell'acquisizione dell'assistenza finanziaria, fiscale e di servizi tecnici e logistici, nonché nell'acquisizione della locazione immobiliare in condizioni di strumentalità.

Tutte le transazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Gli scambi di prestazioni intervengono fra le società appartenenti al Gruppo Trenno e Snai come dettagliato nella nota integrativa al bilancio ed esposti in sintesi nel prospetto seguente:

SINTESI RAPPORTI INTRAGRUPPO

(valori in unità di euro)

STATO PATRIMONIALE	31.12.2005	31.12.2004
Attività		
II. Immobilizzazioni materiali		
Acquisti da Snai S.p.A.		
f) macchine elettromeccaniche/elettroniche	1.750	
i) attrezzature		1.100
III. Immobilizzazioni finanziarie		
a) Partecipazioni in imprese controllate:		
b) Partecipazioni in imprese collegate:		
Società Capannelle S.p.A.	492.343	655.739
Alfea S.r.l.	334.390	466.189
Ariston Servizi S.r.l. in liquidazione	157.953	157.953
Ariston Servizi S.r.l. in liquidazione		31.597
c) Partecipazioni in altre imprese:		
Lexorfin	45.848	45.848
C) Attivo circolante		
Ariston Servizi S.r.l. in liquidazione	189.023	
Crediti verso imprese controllate dalla stessa controllante		
Verso Snai Promotion S.r.l. in liquidazione	75.884	130.098
Passività		
D) Debiti esigibili entro l'anno		
9) debiti v/imprese controllate dalla stessa controllante		
v/Immobiliare Valcarenga S.r.l.	87.298	61.528
10) debiti v/imprese collegate		
v/Società Capannelle S.p.A.		518.314
11) debiti v/controlanti		
v/Snai S.p.A.	6.103.677	6.906.062
CONTO ECONOMICO		
A) Ricavi		
Ricavi delle vendite e prestazioni:		
- a controllante Snai S.p.A.	82.367	63.332
- a società sottoposte al controllo dalla stessa controllante:		
Valcarenga S.r.l.	3.617	3.099
B) Costi della produzione		
da controllante Snai Servizi S.r.l.		
a) assicurazioni	9.410	11.115
da controllante Snai S.p.A.	3.181.630	3.335.822
a) utilities	31.584	33.383
b) prestazioni di servizi	437.694	528.054
c) servizi generali	38.135	76.895
d) acquisti		14.637
8) locazione azienda ippica	2.605.284	2.605.284
14) tasse comunali e regionali	68.933	77.569
da società sottoposte al controllo della stessa controllante:		
8) locazione azienda ippica da Valcarenga S.r.l.	59.393	59.393
C) Proventi e oneri finanziari		
Dividendi da Alfea	42.818	55.051
Interessi attivi v/Snai Promotion S.r.l. in liquidazione	9.533	4.149
Interessi passivi v/:	472.355	576.947
controllante Snai S.p.A.		
controllate dalla stessa controllante:		
- Immobiliare Valcarenga S.r.l.	4.617	6.756

I rapporti finanziari sono regolati a mezzo del conto corrente finanziario tenuto alle migliori condizioni che la società sarebbe in grado di ottenere sul mercato ed a tassi sostanzialmente equiparati all'Euribor maggiorato di 5 punti.

Sintesi economico Patrimoniale e Finanziaria della Società

La configurazione dei ricavi e dei costi della Società nel 2005 è stata significativamente influenzata dall'andamento dei valori ippici ed in particolare dai volumi delle scommesse ippiche interne ed esterne agli ippodromi direttamente gestiti dalla società e dagli eventi appostati fra i "proventi/oneri straordinari" commentati nel paragrafo "contenziosi in corso - vertenze Inps".

I valori al 31/12/2005 sono omogenei a quelli del 31/12/2004. Vengono riportati di seguito i prospetti di stato patrimoniale riclassificato, conto economico riclassificato e rendiconto finanziario che mettono a confronto i valori al 31/12/2005 con quelli al 31/12/2004.

Società Trenno S.p.A.
Stato Patrimoniale Riclassificato

(valori in unità di euro)	31.12.2005	31.12.2004	variazioni
A) IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	317.285	486.380	-169.095
Materiali	28.976.916	30.386.423	-1.409.507
Finanziarie	721.350	875.838	-154.488
	30.015.551	31.748.641	-1.733.090
B) CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO			
Rimanenze	209.415	206.901	2.514
Crediti commerciali	5.043.666	3.899.954	1.143.712
Altre attività	3.768.199	3.201.912	566.287
Debiti commerciali (-)	-4.048.037	-4.482.422	434.385
Fondi per rischi ed oneri (-)	-1.229.125	-4.648.802	3.419.677
Altre passività (-)	-7.043.014	-4.149.824	-2.893.190
	-3.298.896	-5.972.281	2.673.385
C. CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO (A+B)			
	26.716.655	25.776.360	940.295
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (-)			
	-5.131.297	-4.741.357	-389.940
E. CAPITALE INVESTITO NETTO (C-D)			
	21.585.358	21.035.003	550.355
Finanziato da:			
F. PATRIMONIO NETTO (compresa la quota di terzi)			
	17.032.304	18.796.062	-1.763.758
G. INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') FIN. NETTO			
Debiti finanziari a medio e lungo termine			
Crediti finanziari a medio e lungo termine (-)			
Totale indebitamento (liquidità) a lungo termine			
Debiti finanziari a breve termine	6.103.677	6.906.062	-802.385
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine (-)	-1.550.623	-4.667.121	3.116.498
Totale debiti a breve termine	4.553.054	2.238.941	2.314.113
Totale indebitamento (liquidità)	4.553.054	2.238.941	2.314.113
H. TOTALI FONTI DI FINANZIAMENTO (F+G)			
	21.585.358	21.035.003	550.355

Società Trenno S.p.A.
Conto economico riclassificato

(valori in unità di euro)	2005	2004	variazioni
A. RICAVI NETTI	24.396.460	25.919.524	-1.523.064
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti. in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni			
B. VALORE DELLA PRODUZIONE	24.396.460	25.919.524	-1.523.064
Consumi di materie e servizi (-)	-10.719.993	-10.688.437	-31.556
C. VALORE AGGIUNTO	13.676.467	15.231.087	-1.554.620
Costo del lavoro (-)	-8.716.995	-8.550.705	-166.290
Oneri diversi (-)	-1.537.733	-1.233.254	-304.479
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	3.421.739	5.447.128	-2.025.389
Ammortamenti (-)	-2.636.202	-2.954.883	318.681
Stanziamenti ai fondi rischi ed oneri (-)	-258.880	-947.847	688.967
E. UTILE OPERATIVO NETTO	526.657	1.544.398	-1.017.741
Proventi (oneri) finanziari netti	-599.140	-562.937	-36.203
Dividendi di società valutate al costo	42.818	55.051	-12.233
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-12.184	-746.766	734.582
F. RISULTATO ANTE COMPONENTI STRAORDINARI	-41.849	289.746	-331.595
Proventi (oneri) straordinari	-1.271.313	179.438	-1.450.751
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.313.162	469.184	-1.782.346
Imposte sul reddito dell'esercizio	-450.587	-946.050	495.463
H. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.763.749	-476.866	-1.286.883

Società Trenno S.p.A.
Rendiconto finanziario

(valori in unità di euro)	2005	2004	variazioni
A. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI			
(INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	-2.238.941	-5.805.059	3.566.118
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO			
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.763.749	-476.866	-1.286.883
Ammortamenti	2.636.202	2.954.883	-318.681
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	-9.363	-2.674	-6.689
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni finanz.	-212.781	472.406	-685.187
(Rivalutazioni) svalutazioni dell'attivo	368.538	275.914	92.624
Variazione del capitale d'esercizio netto	-2.147.421	2.013.926	-4.161.347
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	389.940	218.046	171.894
	-738.634	5.455.635	-6.194.269
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali (-) : per acquisizione	-57.467	-102.021	44.554
Materiali (-) : per acquisizione	-1.007.596	-1.647.958	640.362
Finanziarie (-) : per acquisizione	-518.314	-152.719	-365.595
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni	7.898	13.181	-5.283
	-1.575.479	-1.889.517	314.038
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Nuovi finanziamenti			
Conferimento dei soci per fusione al netto degli annullamenti			
Contributi in conto capitale			
Variazioni per avanzo di fusione			
Rimborsi di finanziamenti (-)			
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI (-)			
F. FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (B+C+D+E)	-2.314.113	3.566.118	-5.880.231
G. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (A+F)			
(INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)	-4.553.054	-2.238.941	-2.314.113

Società Trenno S.p.A.
Composizione delle disponibilità finanziarie nette
Posizione Finanziaria netta

(valori in unità di euro)	Finali	Iniziali	variazioni
<hr/>			
Debiti finanziari a lungo termine (aumento+,diminuzione-):			
debiti verso banche			
Debiti finanziari a breve termine (aumento +, diminuzione-):			
debiti verso banche			
debiti vari finanziari			
debiti verso controllate			
debiti verso controllante	-6.103.677	-6.906.062	-802.385
Totale debiti a lungo e a breve termine	-6.103.677	-6.906.062	-802.385
Crediti finanziari a breve termine (aumento -, diminuzione +)			
crediti verso controllante			
crediti verso controllate			
Altri crediti vari			
attività finanziarie non immobilizzate:			
- altri titoli			
Totale crediti a breve			
Disponibilità (aumento -, diminuzione +)	1.550.623	4.667.121	3.116.498
<hr/>			
Disponibilità (indebitamento) finanziario netto	-4.553.054	-2.238.941	2.314.113
<hr/>			

Evoluzione prevedibile della gestione

Come del resto già precedentemente relazionato, appare opportuno evidenziare che nel 2006, secondo le determinazioni dettate dall'UNIRE, si potrà addivenire alla "nuova" convenzione delle società di corse, sulla base delle valutazioni, operate da advisor specializzati cui l'UNIRE ha affidato l'incarico, che terranno conto della qualità e della quantità degli impianti destinati alle corse, della rilevanza dell'ubicazione dell'impianto e del potenziale bacino d'utenza. Secondo quanto asserito dall'UNIRE è necessario procedere ad un'analisi continua della congruità dei corrispettivi attinenti al corretto valore da erogare alle società per i servizi resi.

Il budget 2006 è ancora in fase di elaborazione in considerazione della nuova convenzione che troverà definizione nel corso del corrente anno e, presumibilmente entro il mese di aprile. Riteniamo che la nuova convenzione per la parte già definita e per la "personalizzazione" che andrà a definirsi a breve, potrà avere un effetto migliorativo delle previsioni reddituali oggi attese. Ulteriori approfondimenti sull'evoluzione prevedibile sono già stati ampiamente commentati nei paragrafi precedenti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

1. Integrazione funzionale di Gruppo: determinazioni in merito alle linee guida.

Nell'assemblea straordinaria del 20 marzo 2006 è stato modificato l'oggetto sociale e sono state anticipate le linee guida dell'integrazione funzionale di Gruppo.

Alla luce del piano industriale approvato da SNAI S.p.A. e dalla stessa già comunicato al pubblico, nonché del programma di ristrutturazione del gruppo che la capogruppo SNAI Servizi S.r.l. sta elaborando nelle sue linee guida; alcuni punti essenziali dei progetti, riguardano direttamente la Società.

In considerazione della situazione economica della Società, caratterizzata fondamentalmente da una difficile ed onerosa convenzione con l'Unire che, nei fatti, ne impedisce un reale decollo, si è infatti pensato all'opportunità di accedere, in un prossimo futuro, ad una operazione di ristrutturazione societaria che, in un primo tempo, punti a separare i due rami d'azienda principali tramite i quali, attualmente, si esplicita l'attività

della Vostra Società (ramo “immobiliare” e ramo “gestione ippica”), per poi procedere alla fusione del ramo “immobiliare” in SNAI S.p.A., lasciando invece a sé stante il ramo “gestione ippica”, procedendo eventualmente ad uno scorporo della stessa a favore di altra società del gruppo preesistente ovvero di nuova costituzione. Tali operazioni permetterebbero, a parere del consiglio di amministrazione, da un lato di ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare e, dall’altro lato, di rilanciare il business legato alla “gestione ippica” tramite la ricerca e il coinvolgimento di opportuni partners che, alla luce dell’operazione sopra illustrata, troverebbero oggettive facilitazioni ad entrare nella compagine societaria.

Con tali nuovi partner sarà anche possibile elaborare progetti di rilancio dell’attività di gestione, utilizzando fra l’altro sinergie gestionali ed organizzative, oggi non attuabili per la diversa struttura delle attività di produzione.

2. Cessione dei complessi immobiliari degli ippodromi

Nell’ambito del citato progetto di ristrutturazione del Gruppo SNAI sono stati compatibili i tempi di realizzazione del finanziamento alla capogruppo con quelli del progetto di ristrutturazione che prevede in un prossimo futuro la fusione in SNAI del ramo immobiliare della Società Trenno S.p.A. In tale contesto, e in ossequio ai Contratti di Finanziamento sono già stati attuati alcuni trasferimenti immobiliari dalla Società Trenno S.p.A. a SNAI ed, in particolare, sono stati trasferiti la proprietà degli immobili facenti parte del comprensorio del Trotto di Milano per il corrispettivo di € 32,4 milioni e del compendio immobiliare rappresentato dall’ippodromo di Montecatini Terme per il corrispettivo di € 13,2 milioni nonché l’usufrutto sugli immobili facenti parte del comprensorio del Galoppo di Milano, per il corrispettivo di € 14,9 milioni a garanzia dei finanziamenti contratti dalla capogruppo per reperire le risorse finanziarie necessarie all’attuazione del piano sono state costituite una serie di garanzie a favore dei finanziatori, tra le quali le ipoteche sulla nuda proprietà del complesso immobiliare dell’ippodromo del galoppo di San Siro ed il pegno sui conti correnti, avente efficacia in caso di inadempimento da parte di SNAI S.p.A. degli obblighi previsti dai contratti di finanziamento. I valori predetti, sono stati definiti mediante perizia di stima redatta in data

31.12.2004, e già utilizzata dalla Società ai fini della determinazione del "fair value" nel passaggio dai principi contabili nazionali ai principi contabili internazionali. Le cessioni degli immobili e dei diritti reali sono state effettuate in regime di neutralità fiscale, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22/12/86 n. 917. I predetti trasferimenti sono stati autorizzati dall'Unire ai sensi della vigente convenzione per i rapporti istituzionali.

Si precisa che non verrà modificata la destinazione d'uso degli immobili e degli impianti interessati dalla suddetta operazione di cessione, in quanto tali beni continueranno ad essere utilizzati dalla Trenno S.p.A. tramite appositi contratti d'affitto ed usufrutto in corso di definizione.

Rapporti con parti correlate ed organi amministrativi

Con proprie comunicazioni del 20 febbraio 1999 n. 97001574 e del 27.2.1999 n. 98015375, riprese successivamente con il regolamento di attuazione della legge Draghi (delibera n. 11971 del 14 maggio 1999), Consob ha emesso raccomandazioni in materia di controlli societari nell'ambito delle quali particolare rilevanza assumono le operazioni con parti correlate e con la gamma dei soggetti in possibile conflitto di interessi. La Società e le altre società del Gruppo hanno sempre mantenuto il proprio comportamento in linea con le citate raccomandazioni. Nell'ambito delle Società del Gruppo SNAI, cui la società Trenno appartiene, attualmente i rapporti sono rappresentati da contratti di natura commerciale e finanziaria con società sottoposte al controllo della stessa controllante, oltre a contratti di analoga natura con la stessa società controllante SNAI S.p.A.

I prezzi di trasferimento sono rapportati ai costi di produzione dei servizi e delle prestazioni per i contratti commerciali ed ai prezzi ed alle condizioni di mercato per i contratti di natura finanziaria e per i contratti d'affitto.

I contratti più significativi, tra cui figurano le prestazioni per servizi forniti dalla Capogruppo SNAI alla Società Trenno, tra cui spiccano le prestazioni di servizi fiscali, tecnici e finanziari, l'affitto di azienda con cui la stessa Capogruppo SNAI cede in gestione il Centro di Allenamento e gli impianti annessi alla Società Trenno S.p.A., sono

adeguati alla reale ed effettiva utilizzazione dei servizi e dei beni oggetto delle prestazioni che vengono fornite.

Come previsto dalla Legge e dal nuovo Statuto sociale al Consiglio di Amministrazione, che è stato rinnovato nel corso del 2005, sono stati attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

In data 17.3.04, a seguito delle dimissioni presentate dal Dr. Francesco Ruffo Scaletta, Amministratore Delegato e Presidente ad interim, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di:

- a) di nominare Presidente il dott. Claudio Corradini con i poteri di firma previsti dalla legge e dallo statuto sociale; il Consiglio inoltre attribuisce al Presidente i poteri relativi: alla ricerca di eventuali finanziamenti per lo sviluppo e la promozione dei rapporti istituzionali anche in ambito internazionale, con facoltà di utilizzare per il miglior risultato, agenzie ed enti specializzati; all'attività di sviluppo della comunicazione e della promozione con facoltà di utilizzare per il miglior risultato, agenzie ed enti specializzati;
- b) di nominare Vice Presidente, con funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Presidente, attribuendo in tali casi gli stessi poteri di firma e di rappresentanza legale della Società, il sig. Alberto Lucchi.

Al dottor Ruffo, Amministratore Delegato sono stati confermati i poteri di cui alla delibera del 10.5.2002.

In data 20.3.2006 il Consiglio ha valutato all'unanimità, deliberandola, l'opportunità di nominare due Amministratori Delegati, ciascuno con una specifica funzione, nelle persone del dr. Claudio Corradini, fermo restando la carica di Presidente, e del dr. Francesco Ruffo Scaletta, riconfermando altresì il sig. Alberto Lucchi nella carica di Vice Presidente. Tale distribuzione di incarichi, permette alla Società una diversificata tutela atta ad operare nei vari ambiti di azione degli Amministratori.

Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea

Approvazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del bilancio, e proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Azionisti,

confidando nel Vostro consenso alla impostazione e ai criteri adottati nella redazione del bilancio al 31.12.2005, nel suo insieme e nelle singole appostazioni, Vi invitiamo a deliberare in ordine a:

a) l'approvazione della relazione, del bilancio e della nota integrativa

Vi proponiamo di approvare, in uno con la relazione sulla gestione, il bilancio al 31.12.2005 che chiude con una perdita di € 1.763.749 e la nota integrativa:

b) la copertura della perdita dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di coprire la perdita dell'esercizio di € 1.763.749 risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, secondo la seguente modalità:

- prelievo di € 364.958 dal conto "riserva straordinaria" che di conseguenza si azzerà;
- prelievo di € 271.494 dal conto "utile esercizi precedenti a nuovo" che di conseguenza si azzerà;
- prelievo di € 1.127.297 dal conto "riserva di rivalutazione ex legge 413 - 30/12/91" che di conseguenza si riduce a € 1.849.980.

Milano, 29 marzo 2006

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

- **Dr. Claudio Corradini** -


SOCIETA' TRENNO S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

SOCIETA' TRENNO S.p.A.
Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2005
(in unità di euro)

ATTIVO	31/12/2005	31/12/2004
(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
(B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
1) costi di impianto e di ampliamento	9.660	40.584
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	34.000	
3) diritti di brevetto industriale e utilizzo delle opere dell'ingegno	101.472	128.938
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.793	15.310
6) imm.ni in corso ed acconti		14.579
7) altre	163.360	286.969
TOTALE	317.285	486.380
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) terreni e fabbricati	24.939.045	25.452.505
2) impianti e macchinari	3.267.841	4.095.562
3) attrezzature industriali e commerciali	492.457	573.761
4) altri beni	271.326	257.891
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.247	6.704
TOTALE	28.976.916	30.386.423
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		0
b) imprese collegate	492.343	646.694
c) altre imprese	45.848	45.848
TOTALE PARTECIPAZIONI	538.191	692.542
2) crediti:		
esigibili entro e oltre l'esercizio successivo		
d) verso altri	38.159	38.296
3) Altri titoli	145.000	145.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	721.350	875.838
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	30.015.551	31.748.641

SOCIETA' TRENNO S.p.A.
Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2005
(in unità di euro)

	31/12/2005	31/12/2004
(C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I RIMANENZE:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	209.415	206.901
TOTALE	209.415	206.901
II CREDITI:		
esigibili entro l'esercizio successivo		
1) verso clienti	5.043.666	3.899.954
2) verso imprese controllate	75.884	130.098
4bis) crediti tributari	806.467	140.882
4ter) imposte anticipate	1.514.932	1.542.308
5) verso altri	164.902	182.854
Totale crediti esigibili entro l'anno	7.605.851	5.896.096
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4bis) crediti tributari	155.321	173.687
5) verso altri	922.579	911.502
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.077.900	1.085.189
TOTALE CREDITI	8.683.751	6.981.285
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
TOTALE	7.302	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	1.459.614	4.594.623
2) assegni	2.738	2.642
3) denaro e valori in cassa	88.271	69.856
TOTALE	1.550.623	4.667.121
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.451.091	11.855.307
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI:		
1) ratei attivi	4.058	4.833
2) risconti attivi	116.754	115.748
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	120.812	120.581
TOTALE ATTIVO	40.587.454	43.724.529

SOCIETA' TRENNO S.p.A.
Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2005
(in unità di euro)

PASSIVO	31/12/2005	31/12/2004
(A) PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	14.071.074	14.071.074
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI		
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
1) riserva legge n. 72 del 19/3/83	898.635	898.635
2) riserva legge n. 413 del 30/12/91	2.977.277	2.977.277
TOTALE RISERVE DI RIVALUTAZIONE	3.875.912	3.875.912
IV RISERVA LEGALE	213.423	213.423
V RISERVE STATUTARIE		
VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII ALTRE RISERVE		
1) riserva straordinaria	364.958	841.825
2) riserva da conversione	-808	-800
TOTALE ALTRE RISERVE	364.150	841.025
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	271.494	271.494
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.763.749	-476.866
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.032.304	18.796.062
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri	1.229.125	4.648.802
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	1.229.125	4.648.802
(C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.131.297	4.741.357

SOCIETA' TRENNO S.p.A.**Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2005****(in unità di euro)**

PASSIVO	31/12/2005	31/12/2004
(D) DEBITI:		
esigibili entro l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	4.048.037	4.482.422
9) debiti verso imprese consociate	87.298	61.528
10) debiti verso collegate		518.314
11) debiti verso controllanti	6.103.677	6.906.062
12) debiti tributari	311.265	1.591.260
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	328.557	295.779
14) altri debiti	1.448.007	1.464.642
Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo	12.326.841	15.320.007
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.659.281	
14) altri debiti	30.435	29.363
Totale debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	4.689.716	29.363
TOTALE DEBITI (D)	17.016.557	15.349.370
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI:		
1) ratei passivi	168	542
2) risconti passivi	178.003	188.396
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	178.171	188.938
TOTALE PASSIVO	40.587.454	43.724.529

CONTI D'ORDINE	692.528	893.959
a) personale per fondo dirigenti INPS	213	
b) depositanti diversi in denaro	21.923	21.176
d) UNIRE per titoli di stato a garanzia	145.000	145.000
f) terzi per merci in deposito	77.469	77.469
i) Altri per fidejussioni a garanzia	436.631	605.368
j) terzi per fidejussioni concess.edilizie		778
m) terzi per canoni leasing	11.292	44.168

SOCIETA' TRENNO S.p.A.
Conto Economico al 31 dicembre 2005
(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.386.865	24.754.813
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.009.595	1.164.711
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	24.396.460	25.919.524
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	365.590	345.397
7) per servizi	7.516.149	7.550.083
8) per godimento di beni di terzi	2.840.767	2.839.446
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	6.412.206	6.273.414
b) oneri sociali	1.546.545	1.525.508
c) trattamento di fine rapporto	509.885	480.186
e) altri costi	248.359	271.597
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	8.716.995	8.550.705
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	226.562	252.795
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.409.640	2.702.088
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	184.000	96.885
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.820.202	3.051.768
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-2.513	-46.489
12) accantonamenti per rischi	74.880	850.962
14) oneri diversi di gestione	1.537.733	1.233.254
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	23.869.803	24.375.126
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	526.657	1.544.398

SOCIETA' TRENNO S.p.A.
Conto Economico al 31 dicembre 2005
(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni:		
da imprese collegate	42.818	55.051
credito d'imposta		0
TOTALE	42.818	55.051
16) altri proventi finanziari:		
da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecipazioni	7.250	7.250
proventi diversi dai precedenti		
2) da imprese controllate	9.533	4.149
4) da terzi	18.644	36.054
totale	28.177	40.203
TOTALE	35.427	47.453
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
da imprese controllanti	472.355	576.947
da imprese controllate dalla stessa controllante	4.617	6.756
da terzi	157.706	26.491
TOTALE	634.678	610.194
17bis) utili e perdite su cambi	111	-196
TOTALE	111	-196
TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)	-556.322	-507.886
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	3.380	4.745
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	15.564	751.511
TOTALE DELLE RETTIFICHE D (18-19)	-12.184	-746.766

(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione
in cui i ricavi non sono iscriv.al n. 5

a.1) proventi straordinari	33.745	3.456.384
a.3) imposte anticipate anni precedenti		102.495
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	33.745	3.558.879

21) oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione,
i cui effetti contab. non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte
relative a esercizi precedenti:

b.1) oneri straordinari	1.288.470	3.363.077
b.3) imposte relative ad esercizi precedenti	16.588	16.364
TOTALE ONERI STRAORDINARI	1.305.058	3.379.441

TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21) -1.271.313 179.438

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) -1.313.162 469.184

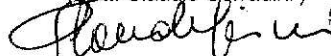
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	423.211	2.385.863
b) Imposte differite e anticipate	27.376	-1.439.813

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO -1.763.749 -476.866

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

(Dott. Claudio Corradini)



SOCIETA' TRENNO S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

NOTA INTEGRATIVA

A) CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

1. Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio dell'esercizio 2005 che sottoponiamo alla Vostra attenzione chiude con una perdita di € 1.763.749 =; il precedente esercizio si era chiuso con una perdita di € 476.866=.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dai consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC) e, ove mancanti e applicabili, degli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board.

Sono state omesse le voci che nel presente e nel precedente esercizio presentano valore zero.

I dati contenuti nella nota integrativa, se non espresso diversamente, sono esposti in unità di Euro.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime, sono indicati nella presente nota integrativa e si aggiungono alle altre informazioni descritte nella relazione sulla gestione.

Vi segnaliamo inoltre che la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, in quanto ricorrono i termini previsti dagli articoli 27 e 28 del Decreto Legislativo 127/91.

2. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono esposti nel seguito e sostanzialmente non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente ad eccezione dei criteri di ammortamento per i fabbricati e gli impianti e macchinari. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto incluso i costi accessori ed ammortizzate con il metodo diretto in funzione dell'utilità su un periodo di cinque anni. In particolare, i diritti di brevetto industriali e utilizzo delle opere di ingegno sono ammortizzati in relazione al periodo di utilità identificato in dieci anni per le caratteristiche del sistema informatico, i marchi e disegni sono ammortizzati in 10 anni. Le spese pluriennali su beni di terzi incluse nella voce "Altre" sono ammortizzate in base alla durata del contratto.

L'iscrizione ed i criteri di ammortamento sono stati concordati con il Collegio Sindacale. Vi segnaliamo che a norma dell'art. 2426 n. 5 c.c. esistono riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità non ancora ammortizzati.

Per quanto riguarda i costi pubblicitari, è stata capitalizzata la spesa relativa alla realizzazione del nuovo sito internet che, oltre ad avere finalità promozionali, è principalmente dedicato alla comunicazione in tempo reale col pubblico ippico. E' possibile infatti, vedere il campo dei cavalli partenti, le quote del totalizzatore, le iscrizioni a corse di riunioni successive, il libretto programma della stagione, i filmati delle corse in differita di 10 minuti, ed inoltre facilita le operazioni tecniche agli operatori ippici, permettendo di accedere alla lista dei cavalli iscritti, alle schede anagrafiche dell'archivio cavalli con i dati genealogici, somme vinte in carriera ecc....

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore a quello di carico, questa viene conseguentemente svalutata. Qualora i motivi della svalutazione vengano meno, il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle leggi n. 576/75, n. 72/83 e n. 413 /91 e rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72 del 19 marzo 1983 si precisa che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie od economiche diverse da quelle sopramenzionate né deroghe ai sensi degli art. 2423 e 2423 bis. Nel caso di capitalizzazione di immobilizzazioni di produzione interna il costo di fabbricazione include esclusivamente i costi dei materiali e della manodopera diretta. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, sulla base di aliquote economiche tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

In riferimento ai criteri di ammortamento dei fabbricati si rileva come, in seguito ad una perizia di stima del valore attuale del patrimonio immobiliare della Trenno S.p.A., predisposta dalla Snai S.p.A., per tutte le società del gruppo, sia emerso che il periodo di vita utile residua degli stessi, sia pari a trenta anni, nella ipotesi in cui siano regolarmente effettuati tutti i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria a tutti gli elementi costruttivi più significativi.

Si è quindi ritenuto opportuno adottare questa valutazione e di conseguenza modificare i criteri di ammortamento .

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore a quello di carico, questa viene conseguentemente svalutata. Qualora i motivi della svalutazione vengano meno, il valore originario viene ripristinato.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati ad incremento dei beni cui si riferiscono se di natura incrementativa.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. I canoni di locazione sono addebitati per competenza al conto economico, eventualmente rettificati dai risconti.

Per ragioni di trasparenza informativa, in conformità alla normativa vigente, è stato predisposto un prospetto relativo ai beni oggetto di locazione con patto di riscatto che hanno comportato, nella sostanza, l'assunzione della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni stessi (locazione finanziaria).

Da tale prospetto emergono gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico applicando il metodo finanziario.

Le informazioni relative alla sommatoria delle rate residue vengono riportate nei conti d'ordine.

I contributi in conto capitale riconosciuti dal fondo speciale investimenti U.N.I.R.E. (Unione Nazionale Incremento Razze Equine), sono imputati come proventi al conto economico nell'anno di riconoscimento delle relative rate annuali che equiparano sostanzialmente le rispettive quote di ammortamento dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione e sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Le svalutazioni di partecipazioni non vengono mantenute nei successivi esercizi se ne sono venuti meno i presupposti.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da titoli di stato, sono iscritte al valore nominale.

I crediti finanziari sono iscritti al loro valore nominale.

Rimanenze

Le giacenze di materiali sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione. La configurazione del costo è il costo medio ponderato che approssima il FIFO.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale, che viene eventualmente rettificato mediante apposite svalutazioni per allinearli a quello di presumibile realizzo. I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Non esistono crediti in valuta estera. I debiti in valuta estera riguardano forniture di servizi da paesi extra UE, per i quali il valore è allineato al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie e disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Non esistono disponibilità liquide formate da moneta a corso legale in altri paesi.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi misurano, rispettivamente, quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio, che saranno integralmente liquidati e diverranno esigibili negli esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi esprimono, rispettivamente, quote di costi sostenuti e quote di ricavi percepiti nell'esercizio, rinviate a uno o più esercizi successivi.

I ratei e i risconti sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri espongono quanto accantonato per far fronte ad oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le eventuali passività potenziali vengono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi rischi, qualora ritenute di probabile accadimento ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro, al lordo delle anticipazioni applicabili.

L'ammontare è iscritto in bilancio e riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate sono iscritte in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare nominale delle garanzie stesse. Le garanzie reali concesse sui debiti verso terzi sono iscritte al valore nominale.

Ricavi e costi

I ricavi sono iscritti al momento in cui è reso il servizio.

I ricavi e costi sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I contributi in conto esercizio su spese sono disciplinati nell'ambito contrattuale della convenzione con l'U.N.I.R.E. e rilevati in accordo con il principio di competenza e di prudenza.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

Imposte

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Debiti tributari".

Le imposte sul reddito, differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è riconosciuto quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo.

La rilevazione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili e allo stesso periodo.

B) STATO PATRIMONIALE

Si esaminano, di seguito, le voci che compongono i saldi del bilancio di esercizio. Tra parentesi vengono riportati, per confronto, gli equivalenti valori del precedente esercizio. Tutti gli importi sono in unità di Euro, se non diversamente specificato.

ATTIVO

B – IMMOBILIZZAZIONI

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano complessivamente a € 317.285 (€ 486.380 nel 2004).

La composizione e le variazioni dell'esercizio sono indicate nella tabella allegata B I.

B.I. 1 COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

Ammontano a € 9.660 (€ 40.584 nel 2004). Si riferiscono alle spese sostenute per l'adeguamento normativo delle strutture di ristorazione esistenti e l'allestimento di nuovi punti ristoro.

B.I. 2 SPESE DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'

Ammontano a € 34.000. Si riferiscono alle spese sostenute per la realizzazione del nuovo sito web internet.

B.I. 3 DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO.

Ammontano a € 101.472 (€ 128.938 nel 2004). Si riferiscono a spese relative all'implementazione del sistema informatico aziendale riguardante la gestione amministrativa contabile e delle corse ed i collegamenti con le segreterie degli ippodromi.

B.I. 4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Ammontano a € 8.793 (€ 15.310 nel 2004) e sono relativi alle licenze software per l'informatizzazione degli ingressi dell'ippodromo di Milano e alle licenze software per l'impianto di biglietteria automatica per Milano e Montecatini.

B.I. 6 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Gli acconti sono pari a € 0 (€ 14.579 nel 2004) in quanto riclassificati nei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per € 13.020 e nelle spese pluriennali su beni di terzi per € 1.559.

B.I. 7 ALTRE

Ammontano a € 163.360 (€ 286.969 nel 2004). Tale importo si riferisce principalmente a migliorie su beni del centro di allenamento di proprietà SNAI per € 160.986.

Gli incrementi dell'anno si riferiscono principalmente ad adeguamenti normativi degli impianti termotecnici per € 8.558, al nuovo impianto per la trasmissione del segnale video delle telecamere per € 6.000 ed agli interventi, per € 4.585, effettuati presso il bar della tribuna secondaria del galoppo necessari per l'ottenimento dall'ASL dell'autorizzazione al cambio licenze.

B.I. Immobilizzazioni immateriali

DESCRIZIONE	Costo storico al 1/1/05	Fondo Amm.to al 1/1/05	Valore netto al 1/1/05	Incrementi dell'esercizio	Riclassifiche	Decrementi dell'esercizio	%	ammortamento dell'esercizio	VALORI AL 31/12/2005
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO									
Spese di costituzione e impianto	1.856	-372	1.484				20	-371	1.113
Spese ristrutturazione societaria	84.720	-84.720					20		
Spese ampliamento e trasformazione	258.313	-219.213	39.100				20	-30.553	8.547
	344.889	-304.305	40.584					-30.924	9.660
2) SPESE DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'				29.480	13.020		20	-8.500	34.000
3) DIRITTI BREVETTO E UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO									
Software Aziendale	319.203	-190.265	128.938	4.949			10	-32.415	101.472
4) CONCESSIONI,LICENZE,MARCHI E DIRITTI									
Marchi e disegni	7.072	-6.571	501	241			10	-215	527
Programmi software in licenza d'uso	83.287	-68.478	14.809	4.045			20	-10.588	8.266
	90.359	-75.049	15.310	4.286				-10.803	8.793
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI									
Acconti su immobilizzazioni immateriali	14.579		14.579		-14.579				
7) ALTRE									
Spese pluriennali su beni di terzi	1.339.474	-1.056.066	283.408	18.752	1.559		20	-142.733	160.986
Corsi formazione del personale	12.261	-8.700	3.561				20	-1.187	2.374
	1.351.735	-1.064.766	286.969	18.752	1.559			-143.920	163.360
TOTALE	2.120.765	-1.634.385	486.380	57.467				-226.562	317.285

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano complessivamente a € 28.976.916 (€ 30.386.423 nel 2004) al netto dei relativi fondi ammortamento.

Fra gli incrementi più significativi si evidenziano:

per Milano

❖ Maxischermo Video Led Moviecolor V322 e unità di controllo	€	174.000
❖ Attrezzature varie da Snai Promotion in liquidazione	€	126.378
❖ Interventi di bonifica e di smaltimento amianto ipp. trotto/galoppo	€	74.406
❖ Adeguamenti e migliorie impianto di irrigazione automatico galoppo	€	53.107
❖ Adeguamenti impianti elettrici ipp. del trotto	€	52.940
❖ Quadri elettrici cabine trotto	€	34.125
❖ N. 2 Fiat Ducato (usati)	€	28.329
❖ Opere edili e attrezzature per ampliamento tondino galoppo	€	26.068
❖ Realizzazione impianto di informatizzazione degli ingressi	€	25.146
❖ Adeguamenti impianti elettrici scuderie galoppo	€	23.600
❖ N.45 monitor Hantarex e apparecchiature Videca 7 per visualizz. quote trotto	€	18.180
❖ Allestimento locali slot machines trotto e galoppo	€	17.240
		<hr/>
	TOTALE	€ 653.519

per Montecatini

❖ Realizzazione locale infermeria e locale sottotribuna di servizio	€	44.894
❖ N.1 autocarro c/piattaforma Nissan Cabstar	€	31.000
❖ N.1 trattore Landini Ghibli	€	23.100
❖ Rivestimento e impermeabilizzazione scale accesso tribuna	€	22.494
❖ Realizzazione copertura tribuna scuderie e rimessa autostart	€	21.392
		<hr/>
	TOTALE	€ 142.880

Il totale degli incrementi 2005 nelle Immobilizzazioni materiali è di € 1.014.300.

La composizione della voce e le variazioni dell'esercizio sono riportate negli allegati prospetti B II e B II b.

Per i decrementi dell'Ippodromo di Milano si rileva:

- Lo smaltimento di apparecchiature elettroniche (monitor, computer, stampanti, macchine da scrivere), obsolete fuori uso per € 189.160;
- lo smaltimento di attrezzature non più utilizzabili ex self-service per € 9.528;

Per l'Ippodromo di Montecatini si rileva :

- la vendita di automezzi per € 11.010;

Nei valori di iscrizione sono comprese rivalutazioni così come indicate nell'allegato 3.

Dopo la chiusura dell'esercizio, nell'ambito del progetto di ristrutturazione del Gruppo Snai, sono stati trasferiti alla capogruppo Snai S.p.A. la proprietà degli immobili facenti parte del comprensorio del Trotto di Milano per il corrispettivo di € 32,4 milioni e del compendio immobiliare rappresentato dall'Ippodromo di Montecatini Terme per il corrispettivo di € 13,2 milioni, nonché l'usufrutto sugli immobili facenti parte del comprensorio del Galoppo di Milano per il corrispettivo di € 14,9 milioni.

Per una analisi più completa si rimanda alla apposita sezione della Relazione sulla gestione "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" .

B.II. Immobilizzazioni materiali

	COSTO STORICO					FDO AMMORTAMENTO		QUOTA AMM.TO		VALORI al	
	COSTO	RIVALUTAZ.	INCREMENTI	RICLASSIFICHE	DECREMENTI	TOTALE COSTO	FONDO	STORNI	2005	31/12/2005	
TERRENI E FABBRICATI											
Terreni Milano	4.141.591	0	532		0	4.142.123	0	0		4.142.123	
Terreni Montecatini	777.917	3.099	0		0	781.016	0	0		781.016	
Fabbricati Galoppo Milano	8.985.121	2.925.714	65.678		-1.201	11.975.312	-4.855.636	555	3	-237.341	6.882.890
Fabbricati Trotto Milano	11.277.109	6.300.466	43.821			17.621.396	-7.406.062	0	3	-340.511	9.874.823
Fabbricati Trotto Montecatini	4.822.171	1.740.245	77.607		0	6.640.023	-3.259.231	0	3	-122.599	3.258.193
Totale	30.003.909	10.969.524	187.638	0	-1.201	41.159.870	-15.520.929	555		-700.451	24.939.045
IMPIANTI E MACCHINARI											
- impianti termotecnici ed elettrici Milano	10.310.442	0	185.685	1.704	-7.936	10.489.895	-7.616.142	3.755	10	-729.668	2.147.840
- impianti termotecnici ed elettrici Montecatini	1.523.139	0	15.300		-35	1.538.404	-1.168.504	35	10	-89.409	280.526
- macc.elettromeccaniche elettroniche Milano	3.413.894	0	254.400	5.000	-190.858	3.482.436	-2.848.820	190.858	20	-264.688	559.786
- macc.elettromeccaniche elettroniche Montecatini	1.954.195	0	3.650		-388	1.957.457	-1.754.258	388	20	-94.129	109.458
- macc.proiezione ed impianti sonori Milano	2.758.509	0	29.233		-2.251	2.785.491	-2.495.285	2.251	19	-141.166	151.291
- macc.proiezione ed impianti sonori Montecatini	710.013	4.132	3.250		0	717.395	-705.582	0	19	-4.227	7.586
- impianti per le corse Montecatini	457.744	180.243	8.502		0	646.489	-628.157	0	10	-6.978	11.354
Totale	21.127.936	184.375	500.020	6.704	-201.468	21.617.567	-17.216.748	197.287		-1.330.265	3.267.841
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.											
- attrezzature Milano	2.865.365	0	34.266		-18.388	2.881.243	-2.530.330	18.388	15,5	-98.206	271.095
- attrezzature Montecatini	1.104.449	0	7.142		-2.221	1.109.370	-1.025.405	1.549	15,5	-30.942	54.572
- piccole attrezzature Milano	681.167	0	113.076		-2.308	791.935	-681.166	797	100	-111.566	0
- piccole attrezzature Montecatini	128.537	0	8.075		0	136.612	-128.537	0	100	-8.075	0
- costruzioni leggere Milano	270.233	0	41.575		0	311.808	-144.351	0	10	-26.010	141.447
- costruzioni leggere Montecatini	280.953	67.438	0		0	348.391	-314.591	0	10	-8.457	25.343
Totale	5.330.704	67.438	204.134	0	-22.917	5.579.359	-4.824.380	20.734		-283.256	492.457
ALTRI BENI											
- automezzi /mezzi operativi Milano	898.203	0	46.040		-4.544	939.699	-707.730	4.090	20	-62.474	173.585
- automezzi/mezzi operativi Montecatini	273.295	0	55.500		-11.010	317.785	-229.903	11.010	20	-26.302	72.590
- mobili e macchine d'ufficio Milano	128.677	0	6.619		-3.024	132.272	-109.494	3.025	12	-4.322	21.481
- mobili e macchine d'ufficio Montecatini	87.807	0	1.398		0	89.205	-82.965	0	12	-2.570	3.670
Totale	1.387.982	0	109.557	0	-18.578	1.478.961	-1.130.092	18.125		-95.668	271.326
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI											
- Acconto su immobilizz. materiali Montecatini		0	0			0	0	0		0	0
- Acconto su immobilizz. materiali Milano	6.704	0	6.247	-6.704		6.247	0	0		0	6.247
Totale	6.704	0	6.247	-6.704	0	6.247	0	0		0	6.247
TOTALE	57.857.235	11.221.337	1.007.596	0	-244.164	69.842.004	-38.692.149	236.701		-2.409.640	28.976.916

Nota :

Il totale delle rivalutazioni dei beni tuttora esistenti nel patrimonio aziendale viene fornito in allegato, nella sezione "altre notizie integrative" in adempimento a quanto richiesto dall'art. 10 L. 72 19/3/83

B.II.b Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento
Andamento delle variazioni dell'esercizio

	COSTO STORICO					FONDO AMMORTAMENTO					IMMOBILIZZAZIONI NETTE	
	TOTALE 31/12/04				TOTALE 31/12/05	TOTALE 31/12/04			AMMOR.TO 2005	TOTALE 31/12/05	TOTALE 31/12/04	TOTALE 31/12/05
		incrementi	riclassifiche	decrementi			incrementi	decrementi				
TERRENI E FABBRICATI												
Terreni	4.922.607	532			4.923.139					4.922.607	4.923.139	
Fabbricati Galoppo	11.910.835	65.678		-1.201	11.975.312	4.855.636		-555	237.341	5.092.422	7.055.199	6.882.890
Fabbricati Trotto	24.139.991	121.428			24.261.419	10.665.293			463.110	11.128.403	13.474.698	13.133.016
Totale	40.973.433	187.638		-1.201	41.159.870	15.520.929		-555	700.451	16.220.825	25.452.504	24.939.045
IMPIANTI E MACCHINARI												
- impianti termotecnici ed elettrici	11.833.581	200.985	1.704	-7.971	12.028.299	8.784.646		-3.790	819.077	9.599.933	3.048.935	2.428.366
- macchine elettromeccaniche ed elettroniche	5.368.089	258.050	5.000	-191.246	5.439.893	4.603.078		-191.246	358.817	4.770.649	765.011	669.244
- macchine proiezione ed impianti	3.472.654	32.483		-2.251	3.502.886	3.200.867		-2.251	145.393	3.344.009	271.787	158.877
- impianti per le corse	637.987	8.502			646.489	628.157			6.978	635.135	9.830	11.354
Totale	21.312.311	500.020	6.704	-201.468	21.617.567	17.216.748		-197.287	1.330.265	18.349.726	4.095.563	3.267.841
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI												
- attrezzature	3.969.814	41.408		-20.609	3.990.613	3.555.735		-19.937	129.148	3.664.946	414.079	325.667
- piccole attrezzature	809.704	121.151		-2.308	928.547	809.703		-797	119.641	928.547	1	
- costruzioni leggere	618.624	41.575			660.199	458.942			34.467	493.409	159.682	166.790
Totale	5.398.142	204.134		-22.917	5.579.359	4.824.380		-20.734	283.256	5.086.902	573.762	492.457
ALTRI BENI												
- automezzi/mezzi operativi	1.171.498	101.540		-15.554	1.257.484	937.633		-15.100	88.776	1.011.309	233.865	246.175
- mobili e macchine d'ufficio	216.484	8.017		-3.024	221.477	192.459		-3.025	6.892	196.326	24.025	25.151
Totale	1.387.982	109.557		-18.578	1.478.961	1.130.092		-18.125	95.668	1.207.635	257.890	271.326
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI												
- Acconto su immobilizzazioni materiali	6.704	6.247	-6.704		6.247						6.704	6.247
Totale	6.704	6.247	-6.704		6.247						6.704	6.247
TOTALE	69.078.572	1.007.596		-244.164	69.842.004	38.692.149		-236.701	2.409.640	40.865.088	30.386.423	28.976.916

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Ammontano complessivamente a € 721.350 (€ 875.838 nel 2004) e sono così costituite:

B. III 1. PARTECIPAZIONI

Ammontano a € 538.191 (€ 692.542 nel 2004) e sono così formate:

In imprese controllate:

- Il valore di carico della partecipazione di € 50.000 nella società SNAI Promotion S.r.l. Unipersonale era già stato svalutato per intero nell'esercizio 2003 in seguito alla messa in liquidazione della società deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 19 giugno 2003.

In seguito al risultato negativo dell'esercizio chiuso il 31/12/2003, si era provveduto ad iscrivere in un apposito fondo del passivo un ulteriore accantonamento pari a € 346.766, ritenuto congruo dal liquidatore anche per la situazione di liquidazione alla data del 31 dicembre 2004.

Per il corrente esercizio tale fondo è stato ridotto a € 215.281, per adeguare il valore della partecipazione al patrimonio netto risultante dal bilancio della controllata al 31/12/2005.

In imprese collegate:

- Per quanto riguarda la partecipazione nella Società Gestione Capannelle S.p.A. per € 334.390 (€ 457.144 nel 2004) e pari al 26,28% del capitale sociale, si sono verificati gli eventi descritti nel seguito.

In conseguenza della perdita prevista sulla base della bozza di bilancio al 31 dicembre 2004, la partecipazione era stata adeguata al valore del patrimonio netto pro-quota e quindi svalutata per € 399.595 mediante accantonamento nell'apposito fondo.

Poiché la previsione di chiusura dell'esercizio 2005 è tale da non permettere il rientro del terzo del capitale sociale, l'assemblea svoltasi il 20.12.2005 ha deliberato di coprire la perdita effettiva di € 1.342.134 registrata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, mediante abbattimento del capitale sociale sottoscritto da € 3.260.000 a € 1.890.800 (interamente versato) e destinando a riserva la differenza. L'operazione è avvenuta riducendo il valore nominale di ciascuna azione da € 0,50 ad € 0,29.

La Società Trenno ha rilevato quindi perdite su partecipazioni per € 359.830; il valore nominale della partecipazione è passato da € 856.739 a € 496.909 ed è costituito da n° 1.713.478 azioni da € 0,29 cadauna.

Tenuto conto della copertura della perdita dell'esercizio 2004 e della perdita prevista al 31 dicembre 2005 così come risultante dalla bozza di bilancio (non ancora approvata dal Consiglio di Amministrazione della collegata), la partecipazione è stata adeguata al valore del patrimonio netto pro-quota e quindi il fondo svalutazione ridotto a € 162.519.

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione.

- La partecipazione in Alfea S.p.A. Società Pisana per le Corse dei Cavalli pari a € 157.953, è rimasta immutata; il valore nominale delle quote possedute dalla Società ammonta ad € 305.840 mentre la percentuale di possesso è del 30,70%.
- La partecipazione in Ariston Servizi S.r.l., messa in liquidazione con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 27.02.03 ed iscritta per € 31.597 nel 2004, è stata riclassificata nell'attivo circolante. Si rimanda quindi alla apposita sezione "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" per ulteriori informazioni.

In altre imprese

- la partecipazione nella Lexorfin S.r.l. per € 45.848 è invariata rispetto al precedente esercizio e la percentuale di possesso è pari al 2,4435 % del capitale sociale; il valore nominale è pari a € 36.653.

La tabella allegata evidenzia i valori della voce in esame. Negli allegati 4 e 5 viene riportata evidenza del patrimonio netto delle singole società partecipate.

B.III.1 Immobilizzazioni Finanziarie

PARTECIPAZIONI	VALORE AL 31.12.2004			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						VALORE AL 31/12/2005
	COSTO STORICO	Rivalutazioni/ Svalutazioni	VALORE NETTO	ACQUISIZIONI VENDITE RICLASSIFICHE	VARIAZIONI CAPITALE SOCIALE	Rivalutazioni		Svalutazioni		
						-	+	-	+	
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE:*										
- SNAI PROMOTION s.r.l. in liquidazione	50.000	-50.000	0							0
	50.000	-50.000	0	0				0		0
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE:*										
- SOC.GESTIONE CAPANNELLE S.p.A.	856.739	-399.595	457.144		-359.830		237.076			334.390
- ARISTON SERVIZI s.r.l. in liquidazione	189.023	-157.426	31.597	-7.302				-24.295		0
- ALFEA S.p.A. SOC. PISANA CORSE CAVALLI	157.953		157.953							157.953
	1.203.715	-557.021	646.694	-7.302	-359.830	0	237.076	-24.295		492.343
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:										
- LEXORFIN SRL	45.848		45.848							45.848
	45.848		45.848	0						45.848
TOTALE	1.299.563	-607.021	692.542	-7.302	-359.830	0	237.076	-24.295		538.191

*si vedano anche allegati 4-5

B.III 2. CREDITI

Esigibili entro l'anno

Si riferiscono unicamente agli imballaggi a rendere per l'importo di € 93 (€ 93 nel 2004).

Esigibili oltre l'anno

Ammontano a € 38.066 (€ 38.203 nel 2004) e sono rappresentati da depositi cauzionali costituiti per utenze.

B.III 3. ALTRI TITOLI

Ammontano a € 145.000 (€ 145.000 nel 2004).

Trattasi dei titoli di Stato B.T.P. 5% del valore nominale di € 145.000 scadenti l'1/05/2008 acquistati nel corso del 2001. Sono depositati presso l'U.N.I.R.E. quale cauzione a garanzia delle obbligazioni assunte con gli atti convenzionali in vigore.

La composizione della voce e le variazioni dell'esercizio sono indicate nell'allegato prospetto B.III 3.

B.III.3 Immobilizzazioni finanziarie

ALTRI TITOLI	VALORE AL 31/12/2004			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				VALORE AL 31/12/2005	
	COSTO STORICO	Rivalutazioni Svalutazioni	VALORE NETTO	ACQUISIZIONI VENDITE	Rivalutazioni		Svalutazioni		
					-	+	-		+
3. ALTRI TITOLI									
B) B.T.P. 5% scad. 01.05.2008	145.000		145.000					145.000	
TOTALE ALTRI TITOLI	145.000	0	145.000	0		0	0	145.000	

note 1-2

Note

1. - titoli a cauzione Unire Ippodromi di Milano (valore nominale 114.000 euro)
2. - titoli a cauzione Unire Ippodromo di Montecatini (valore nominale 31.000 euro)

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

Ammontano a € 209.415 (€ 206.901 nel 2004); comprendono stampati per scommesse, modulistica amministrativa e biglietti ingresso, oltre a giacenze di materiale di consumo e combustibili per riscaldamento ed autotrazione.

C.II CREDITI

Ammontano complessivamente a € 8.683.751 (€ 6.981.285 nell'anno 2004).

Tutti i crediti sono denominati in unità di Euro.

La composizione della voce è sintetizzata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	VARIAZIONE
Crediti verso clienti	5.412.204	4.175.868	1.236.336
Crediti v/imp. Controllate	75.884	130.098	-54.214
Crediti tributari entro l'esercizio	806.467	140.882	665.585
Imposte anticipate	1.514.932	1.542.308	-27.376
Crediti v/altri entro l'esercizio	164.902	182.854	-17.952
Crediti tributari oltre l'esercizio	155.321	173.687	-18.366
Crediti v/altri oltre l'esercizio	922.579	911.502	11.077
Totale crediti	9.052.289	7.257.199	1.795.090
Fondo svalutazione crediti	-368.538	-275.914	-92.624
Totale crediti al netto	8.683.751	6.981.285	1.702.466

Il dettaglio relativo ai crediti verso clienti è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	VARIAZIONE
a) clienti commerciali	1.277.212	959.748	317.464
b) scuderie galoppo	475.759	573.452	-97.693
scuderie trotto	330.907	361.363	-30.456
fantini	0	0	0
allenatori	123.267	97.650	25.617
c) allibratori	313	208	105
d) U.N.I.R.E.	3.204.746	2.183.447	1.021.299
Totale crediti verso clienti	5.412.204	4.175.868	1.236.336
Totale fondo svalutazione crediti	-368.538	-275.914	-92.624
Totale crediti verso clienti netti	5.043.666	3.899.954	1.143.712

L'incremento dei crediti commerciali verso clienti deriva principalmente dal fatto che sono rimasti in questo conto i crediti vs. l'U.N.I.R.E. (anziché essere girocontati nella voce "saldi mensili" insieme con tutti gli altri crediti) fatturati a titolo di corrispettivo riprese TV per circa €. 390.000 (iva compresa) per il periodo giugno-dicembre 2005, tenuti in sospeso da parte dell'Ente e liquidati solo in sede di

conguaglio 2005, in considerazione dei maggiori importi corrisposti sino al mese di maggio 2005 a tale titolo in applicazione della vecchia convenzione.

Anche i crediti verso l'Unire presentano un aumento significativo, dovuto principalmente a slittamenti di incassi a cavallo fra i mesi di dicembre/gennaio come : la quota di competenza dell'anno del contributo fondo investimenti è stata incassata a gennaio 2006, mentre nel 2004 a dicembre, così come le fatture di novembre-dicembre 2005 sono state incassate a gennaio 2006, mentre nel 2004 mancava solo l'incasso di quelle relative a dicembre.

Inoltre le modifiche di calcolo dei proventi delle scommesse, per le quali si rimanda all'apposita sezione di commento del conto economico, hanno dato origine a conguagli positivi e negativi che nel 2004 non risultavano.

Il movimento del fondo svalutazione crediti è così analizzabile:

<u>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2004</u>	€ 275.914
- utilizzo esercizio 2005	€ 91.376
. <i>accantonamento dell'esercizio</i>	€ 184.000
<u>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2005</u>	€ 368.538

Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "Risultati e Prospettive" della Relazione sulla gestione.

I crediti tributari si riferiscono ai saldi ires/irap residui, dopo il pagamento del 1° acconto IRES e dei due acconti IRAP, al netto dell'accantonamento IRAP dell'esercizio.

Per il commento sulle imposte anticipate si rimanda a quanto descritto di seguito relativamente alla voce "Imposte sul reddito d'esercizio".

Il dettaglio dei *crediti verso altri esigibili entro l'esercizio* è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	VARIAZIONE
Crediti diversi e anticipi a fornitori	164.127	166.052	-1.925
Crediti verso il personale c/competenze	775	3.416	-2.641
Crediti verso Enti previd. ed assistenziali	0	13.386	-13.386
Totale	164.902	182.854	-17.952

Il dettaglio dei crediti tributari oltre l'esercizio è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	VARIAZIONE
- su TFR legge 140/97	117.833	136.732	-18.899
- per crediti di imposte anni pregressi	37.488	36.955	533
Totale	155.321	173.687	-18.366

Nel corso del 2005 i crediti verso l'Erario sono diminuiti per effetto dell'utilizzo del credito d'imposta IRPEF su TFR, di cui alla legge 140/97, previsto dalla L. 662 del 1996. Tale credito è comprensivo della rivalutazione di fine esercizio.

Il dettaglio dei *crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio* è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	VARIAZIONE
Effetti attivi in portafoglio oltre l'anno	1.194	17.308	-16.114
Personale c/prestiti liquidazione	921.385	894.194	27.191
Totale	922.579	911.502	11.077

Il credito verso il personale dipendente è rappresentato dalle anticipazioni sul T.F.R. liquidate al personale di Milano (€ 811.092) e di Montecatini (€ 110.293).

Non esistono crediti con scadenza oltre i cinque anni.

Non esistono crediti in valuta diversa dall'euro.

C.III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La partecipazione in Ariston Servizi S.r.l. in liquidazione, è stata riclassificata nell'attivo circolante in quanto l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 25 gennaio 2006 ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 15/12/2005.

La partecipazione, iscritta al 31 dicembre 2005 per € 7.302 (€ 31.597 nel 2004), è stata svalutata per € 24.295, in conseguenza della perdita risultante dal bilancio finale di liquidazione, ed adeguata al valore risultante nel piano di riparto ai soci.

Il valore nominale, pari al costo di sottoscrizione, ammonta ad € 189.023 e la percentuale di possesso, rimasta immutata, è del 24,40% del capitale sociale.

C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Riflettono la situazione al 31/12/2005 e sono così composte:

I depositi bancari e postali ammontano a € 1.459.614 (€ 4.594.623 nel 2004).

La differenza è dovuta all'incasso straordinario di €. 2.205.000 avvenuta fra aprile e maggio 2004 del rimborso da parte dell'INPS e INAIL di Firenze di rate di condono previdenziale (oltre ad interessi) a suo tempo pagate dalla ex Soc.Fiorentina Corse e Cavalli spa in via cautelativa in virtù delle vertenze in corso con gli Istituti relativamente a pretesi contributi per i servizi prestati dal personale a turno addetto al totalizzatore e servizi vari impiegato negli ippodromi di Firenze e Montecatini.

L'ulteriore scostamento di €. 1.246.000 è determinato dall'incasso del corrispettivo per il Centro di Allenamento di Milano nel maggio 2004, mentre nel 2005 tale quota non è stata incassata in quanto

nella nuova convenzione tale contributo rientra nella voce "corrispettivo impianti" fatturata mensilmente.

La cassa ammonta a € 91.009 (€ 72.498 nel 2004).

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a € 120.812 (€ 120.581 nel 2004).

I ratei sono relativi ad interessi attivi maturati, da maggio a dicembre 2005, per € 4.058 (€ 4.833 nel 2004), non ancora incassati.

I risconti riflettono costi anticipati per servizi per € 15.148, pubblicità per € 60.000, assicurazioni per € 38.177, spese varie e generali per € 3.429.

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2005 ammonta a € 17.032.304 contro € 18.796.062 al 31 dicembre 2004.

Negli allegati 1 e 1bis vengono evidenziate analiticamente le voci che compongono il patrimonio netto, la loro origine e possibilità di distribuzione nonché l'avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi precedenti.

A. I Capitale Sociale

Ammonta a € 14.071.074,16 (€ 14.071.074,16 nel 2004) ed è costituito da n° 27.059.758 azioni ordinarie da € 0,52 ciascuna.

A.III Riserve di rivalutazione

Le riserve di rivalutazione ammontano a € 3.875.912 (€ 3.875.912 nel 2004).

A.IV Riserva legale

La riserva legale ammonta a € 213.423 (€ 213.423 nel 2004).

A.VII Altre riserve

La riserva straordinaria ammonta a € 364.958 (€ 841.825 nel 2004). Si è decrementata di € 476.867 per coprire la perdita di pari importo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 2 maggio 2005.

A.VIII Utili a nuovo

Gli utili di esercizi precedenti sono iscritti per € 271.494 come nel precedente esercizio.

La composizione fiscale delle riserve viene fornita nell'allegato 2, in cui risultano classificate in base alle vigenti disposizioni fiscali.

A.IX Utile (perdita) dell'esercizio

Al 31/12/2005 la società registra una perdita al netto delle imposte di -€ 1.763.749 (perdita di -€ 476.866 nel 2004).

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Ammontano a € 1.229.125, di cui € 1.012.212 relativi al fondo rischi su crediti e d'impresa, € 1.632 al fondo rischi su crediti per interessi di mora ed € 215.281 relativi al fondo svalutazione partecipazioni.

Di seguito riportiamo la movimentazione dei singoli fondi.

Fondo rischi su crediti e d'impresa e per interessi di mora

Il fondo accoglie, come per gli esercizi precedenti, l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite in rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva.

Le composizioni della voce e le sue variazioni si analizzano come segue:

	31/12/2005	31/12/2004
Su saldo iniziale	4.302.036	827.284
Utilizzi:		
- per copertura perdite da clienti		-1.015
- per definizione transazioni passive		-7.121
- per contenzioso INPS	-3.363.072	-731.147
Accantonamenti:		
- per contenzioso INPS		4.197.404
- per integrazione su controversie legali in corso	74.880	16.631
Su saldo finale	1.013.844	4.302.036

In relazione ai contenziosi in essere e alle sopraevidenziate variazioni intervenute nel fondo durante l'esercizio si rimanda a quanto già ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione.

Fondo svalutazione partecipazioni

- Il fondo per € 215.281 (€ 346.766 nel 2004); riguarda unicamente la società SNAI Promotion S.r.l. Unipersonale in liquidazione ed integra il fondo rettificativo valutazione partecipazioni dell'attivo pari ad € 50.000.

Si rimanda a quanto già commentato alla voce "Immobilizzazioni finanziarie".

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto, che ammonta complessivamente a € 5.131.297 (€ 4.741.357 nel 2004), è composto per € 921.385 dall'importo di trattamento di fine rapporto non rivalutabile per anticipi. Qui di seguito riportiamo la movimentazione:

Saldo al 31.12.2004	4.741.357
- decrementi	
▪ per liquidazioni	107.761
▪ per imposta sostitutiva su riv. TFR	12.184
- incrementi	
<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	509.885
<u>Saldo al 31.12.2005</u>	<u>5.131.297</u>

Il T.F.R. risulta costituito secondo quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e copre le indennità maturate dal personale dipendente in forza al 31 dicembre 2005.

La composizione dell'organico è di seguito presentata:

Categoria	Inizio esercizio	Entrati 2005	Usciti 2005	Totale	media
<i>Dirigenti</i>					
. Milano	1	0	0	1	
. Montecatini	0	0	0	0	
<i>totale</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>Impiegati e Quadri</i>					
. Milano	50	0	0	50	
. Montecatini	11	+1	-1	11	
<i>totale</i>	<i>61</i>	<i>+ 1</i>	<i>- 1</i>	<i>61</i>	<i>61</i>
<i>Operai</i>					
. Milano	94	+ 2	-2	94	
. Montecatini	15	+ 2	- 2	15	
<i>totale</i>	<i>109</i>	<i>+ 4</i>	<i>- 4</i>	<i>109</i>	<i>109</i>
Totale dipendenti	171	+ 5	- 5	171	

Il personale part-time al 31 dicembre 2005 rileva per 14 unità negli impiegati (10 per Milano e 4 per Montecatini) e 18 unità negli operai (17 per Milano e 1 per Montecatini).

D - D E B I T I

I debiti ammontano complessivamente a € 17.016.557 (€ 15.349.370 nel 2004).

La classificazione dei debiti è riportata nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	VARIAZIONE
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	4.048.037	4.482.422	-434.385
Debiti verso consociata	87.298	61.528	25.770
Debiti verso impresa collegata	0	518.314	-518.314
Debiti verso impresa controllante	6.103.677	6.906.062	-802.385
Debiti tributari	311.265	1.591.260	-1.279.995
Debiti verso Istituti previdenziali	328.557	295.779	32.778
Debiti verso altri	1.448.007	1.464.642	-16.635
Totale debiti entro l'anno	12.326.841	15.320.007	-2.993.166
Altri debiti oltre l'anno	4.689.716	29.363	4.660.353
Totale debiti oltre l'anno	4.689.716	29.363	4.660.353
Totale debiti	17.016.557	15.349.370	1.667.187

Tutti i debiti sono in Euro e nessuno di loro è assistito da garanzia reale. Non vi sono debiti con scadenza oltre 5 anni.

D. 7 Debiti verso fornitori

Ammontano a € 4.048.037 (€ 4.482.422 nel 2004).

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	VARIAZIONE
c) fornitori commerciali	2.764.957	3.106.312	-341.355
d) scuderie galoppo	237.392	199.686	37.706
scuderie trotto	909.290	1.024.640	-115.350
fantini	24.440	29.219	-4.779
allenatori	111.918	122.530	-10.612
allibratori	40	35	5
Totale debiti verso fornitori	4.048.037	4.482.422	-434.385

Il minor debito verso fornitori è dato da una diminuzione degli acquisti e delle manutenzioni effettuati negli ultimi mesi dell'anno rispetto al 2004; il decremento riscontrabile tra i debiti verso le scuderie trotto di Milano si allinea al minor credito per premi vantato nei confronti dell'U.N.I.R.E..

D. 9 Debiti verso consociata

Ammontano a € 87.298 (€ 61.528 nel 2004) e riguardano il rapporto di conto corrente finanziario con la società Immobiliare Valcarenga S.r.l., posseduta da SNAI S.p.A. Tale rapporto è regolato a condizioni di mercato.

D. 10 Debiti verso imprese collegate

Il debito verso la collegata Soc.Gestione Capannelle S.p.A. è stato completamente azzerato (€ 518.314 nel 2004). Nel corso del 2005, infatti, sono state pagate, alle rispettive scadenze, le tranches della sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale, avvenuta nel mese di dicembre 2004.

Si è provveduto al pagamento come segue:

- 20.02.05 versamento 1,5/10 capitale sottoscritto (€ 91.631) e 4/10 capitale inoptato (€ 24.063);
- 30.04.05 versamento 4/10 capitale sottoscritto (€ 244.350) e 4/10 capitale inoptato (€ 24.063);
- 31.12.05 versamento 2/10 capitale sottoscritto (€ 122.175) e 2/10 capitale inoptato (€ 12.032).

D.11 Debiti verso controllanti

L'importo di € 6.103.677 (€ 6.906.062 nel 2004) si riferisce al rapporto di conto corrente finanziario intrattenuto dalla società nei confronti della controllante SNAI S.p.A.

L'esposizione debitoria deriva dagli apporti finanziari ricevuti, dai contratti in essere per la locazione in condizioni di strumentalità del centro di allenamento di San Siro e per le prestazioni di servizi fornite dalla capogruppo.

I debiti, comprensivi degli interessi maturati al 31 dicembre 2005, sono regolati al tasso Euribor maggiorato di 5 punti.

A partire dall'anno 2003 è stato messo in atto un piano di rientro finanziario nei confronti della capogruppo SNAI S.p.A., che ha consentito di ridurre il debito anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, per un importo pari a € 814.897. Si è provveduto, da un lato, al rimborso di saldi correnti quali le liquidazioni periodiche I.V.A. ed i servizi per l'accettazione scommesse, dall'altro, al pagamento di rate mensili a copertura del debito pregresso.

A partire dal 2005, inoltre, vengono iscritti rapporti di credito/debito inerenti la gestione scommesse dell'ippica nazionale, a seguito dell'introduzione di queste nuove scommesse, e rapporti inerenti la gestione delle slot-machines installate presso l'ippodromo del trotto di Milano.

I rapporti con la controllante sono regolati a condizioni di mercato. Per un'analisi più approfondita si rimanda alla apposita sezione della relazione sulla gestione.

D. 12 Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" per € 311.265 (€1.591.260 nel 2004) rappresenta il debito netto verso l'Erario ed è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	VARIAZIONE
Debiti per ritenute Irpef da versare	249.696	246.652	3.044
Debiti per cartelle esattoriali diverse	5.875	11.300	-5.425
Debiti per IVA	0	51.092	-51.092
Debiti per imposte sul reddito	0	1.240.208	-1.240.208
Debiti per IRAP	0	42.008	-42.008
Imposta unica scommesse	55.694		55.694
Totale	311.265	1.591.260	-1.279.995

Il notevole decremento deriva essenzialmente dalla mancata iscrizione di accantonamento per imposte ai fini IRES, in presenza di una perdita fiscale.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

Ammontano a € 328.557 (€ 295.779 nel 2004) e si riferiscono a INPS per € 53.853, ENPALS per € 270.192, INAIL per € 2.535 e PREVINDAI per € 1.977.

Riguardano i contributi a carico della società maturati nel mese di Dicembre 2005 e regolarmente versati alla scadenza nel successivo esercizio.

D. 14 Altri debiti

Il dettaglio degli "altri debiti" entro l'esercizio è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	VARIAZIONE
Enti tecnici	22.721	24.848	-2.127
Consorzio Promoippica	45.152	45.152	0
Enti diversi	10.836	13.264	-2.428
Debiti vari	47.892	44.821	3.071
SOGEI	692.842	678.116	14.726
Sindaci c/competenze	17.509	52.752	-35.243
Personale dipendente	564.647	547.595	17.052
Azionisti c/dividendi non pagati	16.502	31.222	-14.720
Personale autonomo c/malattia	3.003	4.444	-1.441
Personale parasubor. c/competenze	25.673	22.428	3.245
Acconto da clienti	1.230	0	1.230
Totale	1.448.007	1.464.642	-16.635

Tale voce include i debiti inerenti la gestione puramente ippica, quali ad esempio quelli verso gli enti tecnici per multe ed addebiti alle scuderie, verso il personale che svolge servizio presso le casse del totalizzatore e presso gli ippodromi per altri servizi.

Il debito verso il Consorzio Promoippica, l'Ente che si occupava della promozione del settore ippico a livello nazionale, ammonta ad € 37.300 per gli ippodromi di Milano e ad € 7.852 per l'ippodromo di Montecatini.

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto indicato al paragrafo della Relazione sulla gestione "Contenziosi in corso".

Un'altra considerazione riguarda l'esposizione debitoria nei confronti di Sogei, la società che amministra i dati delle scommesse per conto del Ministero delle Finanze.

I saldi correnti degli sbilanci riguardanti la seconda quindicina di dicembre 2005 ammontano a € 111.360 e sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente, mentre la differenza di € 581.482 si riferisce al debito pregresso che ha origine dalla riduzione dell'aliquota dell'imposta unica per il periodo dal 1 gennaio 2003 al 30 giugno 2004 e che ammonta ad € 473.333 per Milano e ad € 108.149 per Montecatini.

In pratica, nel mese di settembre 2004, l'Amministrazione dei Monopoli di Stato ha ricalcolato, per il periodo indicato, da un lato il credito della Società verso l'Erario per la minore imposta unica dovuta, e dall'altro il corrispondente debito verso Sogei per maggiori sbilanci.

Come descritto in modo più approfondito nella Relazione sulla gestione, la Società è inoltre in attesa di definire la controversia in essere per il recupero dei maggiori proventi che scaturiscono dalla riduzione dell'imposta unica. Inoltre, per ulteriori commenti in merito, si rimanda alla sezione di commento relativa ai ricavi dell'esercizio.

Inoltre, la voce "altri debiti" include anche i debiti verso azionisti per dividendi non pagati del 2001, e quelli verso il personale dipendente. In particolare questi ultimi si riferiscono a competenze varie per saldo premio di risultato, ferie non godute dal personale di Milano e di Montecatini e quote di mensilità aggiuntive posticipate degli operai di Milano.

DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ANNO

D.13 Altri debiti

In data 6.6.2005 la Società ha ricevuto l'atto di precetto relativo alla controversia con l'INPS di Milano per contributi pregressi su prestazioni di lavoro degli addetti ai servizi vari, già commentata nella Relazione sulla gestione.

Il debito rilevato nell'atto di precetto ammontava ad € 4.651.543 così composto:

- | | |
|-----------------------|------------|
| - contributi | 1.637.416; |
| - sanzioni L.388/2000 | 982.449; |
| - interessi | 2.016.477; |
| - spese di giudizio | 15.201. |

Nel corso del 2005 sono state pagate le spese di giudizio pari a € 15.201 ed una prima rata di € 50.000 sul debito contributivo. Al termine dell'esercizio sono stati iscritti gli interessi di competenza sulla parte residua del debito contributivo (€ 1.587.416) per € 72.939, al tasso dell'8%.

Pertanto, il debito complessivo residuo iscritto in bilancio, comprensivo delle movimentazioni sopra descritte, risulta pari a € 4.659.281.

Rilevano anche € 30.435 di depositi cauzionali passivi verso inquilini e occupanti la casalingo e comprendono gli interessi maturati al 31.12.2005 per quelli fruttiferi.

E – RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Risultano iscritti ratei passivi per tasse diverse per € 168 (€ 542 nel 2004) e risconti passivi su proventi del prossimo esercizio per € 178.003 (€ 188.396 al 31.12.2004), per lo più riguardanti quelli verso le Società calcistiche Inter e Milan relativamente alla vendita a tali società delle concessioni aree di Milano.

CONTI D'ORDINE

In calce alla situazione patrimoniale sono iscritti i conti d'ordine e di garanzia per € 692.528 (€ 893.959 nel bilancio 2004).

Sono rappresentati da:

- fondo di adesione presso l'INPS per gli incentivi da utilizzare per piani formativi dei dirigenti per € 213;
- depositi cauzionali di inquilini per € 21.923;
- titoli di Stato BTP 5% scadenti 1.05.2008 a garanzia presso l'U.N.I.R.E. per € 145.000, di cui € 114.000 per gli Ippodromi di Milano ed € 31.000 per Montecatini;
- merci di terzi in deposito per Euro 77.469 (agenzia ippica ippodromo);
- polizze fidejussorie La Fondiaria e Assitalia Ass.ni a garanzia per il contributo fondo investimenti UNIRE anni 1984-86, 1996-97 e 1999 per € 430.434, di cui € 386.653 per Milano ed € 43.781 per Montecatini;
- fidejussioni bancarie a garanzia per licenza gruppi elettrogeni Milano per € 6.197, di cui € 3.098 dell'Istituto SAN PAOLO I.M.I., in attesa di svincolo da parte dell'Agenzia delle Dogane, ed € 3.099 della Banca Popolare di Milano.
- canoni leasing per € 11.292 a fronte dei canoni non scaduti per i contratti stipulati per le attrezzature del parco giochi dell'ippodromo di Montecatini.

C) CONTO ECONOMICO

La principale voce di ricavo è costituita dai “proventi per la gestione delle scommesse”, regolamentati dal Ministero delle Finanze per il sistema a totalizzazione nazionale e dai rapporti convenzionali con l'U.N.I.R.E. (Unione Nazionale Incremento Razze Equine).

In data 1/8/2005 l'U.N.I.R.E. ha definito i nuovi rapporti contrattuali con le Società di Corse, stabilendo con la determinazione n. 3400 i criteri per la corretta remunerazione dei servizi resi per l'espletamento delle corse ippiche con decorrenza 1/1/2005.

In base alla precedente convenzione, i proventi da scommesse erano suddivisi in tre diverse tipologie:

- Percentuale delega scommesse - riconosciuta in misura del 37% dei prelievi lordi sulle scommesse al totalizzatore;
- Remunerazione finanziamento – che prevedeva la quota di finanziamento “diretto” pari al 90% dei prelievi netti U.N.I.R.E. sulle scommesse accettate all'ippodromo e la quota di finanziamento “indiretto” erogato in rate mensili;
- Remunerazione segnale televisivo – che veniva calcolato applicando una percentuale sul movimento delle scommesse raccolte sulla rete esterna sul singolo ippodromo, al netto di quelle del campo, pari all'1,52% per le corse pomeridiane e serali (ora definite ordinarie) e allo 0,76% per le corse disputate al mattino o preserali (ora definite differenziate). Inoltre veniva riconosciuto un importo fisso per giornata di corse di € 1.291 (€ 323 per le differenziate).

Il contributo aggiuntivo erogato per il Centro di Allenamento del galoppo era dato da un compenso fisso, invariato da anni, stabilito da apposita delibera.

Il nuovo criterio di determinazione dei corrispettivi ha definito tre nuove tipologie, ad esclusione della percentuale delega scommesse che rimane invariata, che sostituiscono le precedenti:

- Corrispettivo corse - erogato per l'organizzazione e la gestione delle corse, a sua volta suddiviso nella “Quota Interna”, che riprende il meccanismo di calcolo del finanziamento diretto, ma con una percentuale dell'80%, e nella “Quota esterna”, che riprende il meccanismo di calcolo della quota variabile segnale televisivo, ma con percentuali crescenti (da 1,40% a 2% per le corse ordinarie, da 0,7% a 1% per quelle differenziate) al superamento di determinati scaglioni di movimento delle scommesse raccolte sulla rete esterna.

- Corrispettivo impianti - erogato per la gestione degli impianti per le attività di corse e/o di allenamento, comprende anche il contributo aggiuntivo per il Centro di Allenamento del galoppo. Il meccanismo prevede l'assegnazione al singolo ippodromo di un punteggio basato su alcuni parametri fisici quali la lunghezza e la superficie delle piste da corsa e di allenamento, il numero di box disponibili, la quantità di luce emessa dall'impianto di illuminazione; il punteggio viene quindi moltiplicato per il valore economico unitario del singolo punto che, per il primo anno, è pari a € 37.950. Sia il punteggio che il valore del singolo punto sono suscettibili di aggiornamento negli anni successivi.

Corrispettivo riprese tv - erogato per la ripresa delle immagini delle corse, riprende il meccanismo di calcolo della quota fissa segnale televisivo. Nel nuovo criterio sono definiti tre diversi scaglioni per la quota fissa relativi a diversi standard qualitativi (minimi, medi ed elevati) delle riprese televisive definiti dall'Ufficio U.N.I.R.E. TV. Sia lo scaglione che il valore della quota fissa sono suscettibili di aggiornamento negli anni successivi.

In attesa di poter determinare i criteri generali per classificare i sistemi per le riprese televisive delle corse presso gli ippodromi italiani e di conseguenza la relativa fascia di appartenenza di ciascuno, l'U.N.I.R.E. già dall'emissione della prima fattura (giugno 2005) aveva stabilito di applicare uno scaglione standard medio per tutte le società pari a € 2.000 per le giornate ordinarie ed € 1.000 per le differenziate, riservandosi di riconoscere all'atto del conguaglio finale la corretta attribuzione della fascia di appartenenza e la conseguente quota fissa.

Nella prima decade di marzo 2006, si prospettava la definizione dei suddetti criteri generali per la classificazione delle fasce di appartenenza con la rideterminazione degli importi per i rispettivi scaglioni, particolarmente significativi rispetto a quelli comunicati con la delibera 1/8/05.

Data l'imminenza della delibera definitiva, gli amministratori hanno ritenuto congruo di poter stanziare in bilancio la differenza dello scaglione medio (come presunta fascia di appartenenza) da € 2.000 ad € 2.700 per le giornate ordinarie e da € 1.000 ad € 1.620 (60% delle ordinarie) per le differenziate, per un importo complessivo di € 226.220.

Si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione per ulteriori approfondimenti.

Di seguito riportiamo un'analisi delle principali voci, indicando il raffronto con i dati del bilancio al 31.12.2004.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione totale è diminuito di € 1.523.064 (-5,88%), passando da € 25.919.524 del 2004 a € 24.396.460 del 2005.

A.1 La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni può essere così analizzata:

- Ricavi per la gestione delle scommesse

Ammontano a € 19.241.300 (€ 20.689.639 nel bilancio 2004) e registrano un decremento complessivo del 7,00%.

Nella tabella di raffronto che segue sono indicate le variazioni intervenute rispetto ai dati dell'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	VARIAZIONE
Corrispettivo corse interno Trotto	1.542.621	2.232.956	-690.335
Corrispettivo impianti Trotto	4.075.450	4.995.293	-919.843
Percentuale delega scommesse Trotto	1.534.586	1.937.727	-403.141
Aggio ippica Nazionale Trotto	2.150	0	2.150
Corrispettivo corse interno Galoppo	1.044.586	1.378.565	-333.979
Corrispettivo impianti Galoppo	5.590.040	3.557.576	2.032.464
Percentuale delega scommesse Galoppo	959.123	1.096.242	-137.119
Aggio ippica nazionale Galoppo	929	0	929
Corrispettivo corse esterno	3.607.297	3.837.785	-230.488
Corrispettivo riprese TV	833.220	397.671	435.549
Delega Tris campo	51.298	50.117	1.181
Conguagli convenzionali	0	167.504	-167.504
Contributo aggiuntivo centro allenamento	0	1.038.203	-1.038.203
Totale	19.241.300	20.689.639	-1.448.339

L'esercizio che stiamo esaminando è stato interessato dalle modifiche del calcolo dei proventi delle scommesse in seguito all'applicazione della delibera dell'1.8.2005 citata in precedenza.

Per il periodo gennaio/maggio 2005 si è provveduto a fatturare le remunerazioni nello stesso modo del 2° semestre 2004, cioè applicando la normativa esistente anche ai fini della riduzione dell'aliquota dell'imposta unica sulle scommesse introdotta dal D.M. dell'11 giugno 2004.

A partire dal mese di giugno, in seguito all'avvenuta definizione dei rapporti contrattuali con l'U.N.I.R.E., meglio specificata nella Relazione sulla gestione, la fatturazione è stata adeguata ai nuovi criteri.

È necessario sottolineare che, a differenza dell'esercizio scorso, l'U.N.I.R.E. ha finalmente recepito l'applicazione dell'aliquota ridotta dell'imposta unica al 15,70%.

Per quanto concerne i conguagli derivanti dalla riduzione dell'imposta unica relativi agli anni 2003 e 2004, invece, è tuttora in essere il contenzioso.

Nel mese di novembre 2005 è stata introdotta, con apposito decreto, la possibilità di giocare sulle corse tris anche le scommesse vincente/accoppiata.

Su tale movimento è riconosciuta una percentuale dell'8%, attraverso la rete Snai, denominata "Aggio ippica nazionale".

Per quanto concerne invece la percentuale di delega sulle scommesse tris, dal 3 ottobre è stato riconosciuto un aumento della delega dal 6% al 7% sul movimento.

- Ricavi per ingressi ippodromi

Ammontano a € 149.513 (€ 281.213 nel 2004).

Gli ippodromi di Milano hanno segnato un decremento di € 119.630, quello di Montecatini di € 12.070.

Per quanto riguarda la riduzione degli ippodromi di Milano, bisogna precisare che, a partire dal mese di maggio si è disposto l'ingresso gratuito.

- Ricavi per uso immobili e impianti

Figurano in € 2.251.115 (€ 2.088.880 nel 2004)

Le principali variazioni relative ai dati di bilancio del 2005 sono le seguenti:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	VARIAZIONE
Ricavi per uso impianti galoppo	1.319.380	1.192.018	127.362
Ricavi per uso impianti galoppo - tickets	184.050	180.632	3.418
Ricavi per uso impianti galoppo - allenatori	261.729	255.861	5.868
Ricavi per uso piste allenamento galoppo	70.837	64.740	6.097
Ricavi per uso impianti trotto	366.556	343.901	22.655
Ricavi per uso mascalcia	12.778	26.263	-13.485
Ricavi casa albergo/camerette	33.502	24.427	9.075
Ricavi per vendita prodotti agricoli	2.283	1.038	1.245
Totale	2.251.115	2.088.880	162.235

- Ricavi degli ippodromi

Ammontano a € 1.442.119 (€ 1.395.912 nel 2004).

Si riferiscono per lo più a contratti in essere per la gestione di parcheggi, la concessione della sala corse, concessioni aree e locations.

Rispetto all'esercizio 2004, nel 2005 è aumentato il contratto per la gestione dei parcheggi in quanto si è disposto di affidare alla Società City Park anche la gestione del parcheggio interno del trotto.

Sono aumentati anche il contratto per la concessione sala corse, quelli con le società di calcio Inter e Milan ed i ricavi per concessioni aree per locations.

- Ricavi diversi di produzione

Ammontano a € 201.015 (€ 232.738 nel 2004).

Si riferiscono per lo più a ricavi per riaddebiti di costi ed ai contratti di prestazione di servizi software ad altre società di corse.

Il decremento si può riscontrare nel recupero dei costi diversi, a fronte del mancato riaddebito delle utenze dei ristoranti a partire dal mese di luglio per cessazione dell'attività e dal mancato rinnovo del contratto di prestazione di servizi software con la Soc. Padovanelle.

- Ricavi per prestazioni a controllante, controllate, consociate

Ammontano a € 101.803 (€ 66.431 nel 2004).

Trattasi di servizi centralizzati, di concessioni di spazi e locali prestati a prezzi di mercato e di costi riaddebitati per competenza alle società del gruppo Snai e Trenno.

Riguardano in dettaglio SNAI S.p.A. (€ 77.987), Immobiliare Valcarenga S.r.l. (€ 3.617) e Tivù+ S.p.A. (€ 20.199).

L'incremento è relativo principalmente al contratto con Tivù + SpA. Nel corso del 2005 la Società Assinvest Telecom International S.p.A. ha affittato il ramo d'azienda della telefonia alla Società del gruppo Tivù+ S.p.A. e, di conseguenza, anche il contratto in essere per la locazione di un magazzino dell'ippodromo del trotto di Milano. Pertanto i ricavi che nel 2004 erano classificati interamente nell'ambito degli "Altri ricavi", a partire dal mese di luglio 2005 sono stati riclassificati nei "Ricavi per p.s. a Consociate" .

A.5 Altri ricavi

Ammontano a € 1.009.595 (€ 1.164.711 nel 2004).

Il decremento riguarda i contributi ricevuti dall'U.N.I.R.E.; nel 2004, infatti, era stato incassato un contributo straordinario per progetti ippici per € 145.000 (Champions Day/Jockey Club) ed inoltre era stato completato il piano di erogazione di alcuni contributi del fondo investimenti di Milano per l'anno 1997.

Nel 2005 rilevano in particolare:

- . affitti attivi per € 400.772 per locazioni di immobili e locali diversi;
- . rimborsi da assicurazioni per € 58.274, tra cui si rilevano quelli di Montecatini, per i danni conseguenti all'incendio del ristorante-mensa del 20.01.04 (€ 22.670) ed a quelli causati agli impianti dal fortunale avvenuto in data 10.04.05 (€ 28.000);

. contributo fondo investimenti Unire per € 485.092, di cui € 444.145 per gli ippodromi di Milano ed € 40.947 per l'ippodromo di Montecatini.

. plusvalenze da alienazione cespiti per € 11.974, derivanti principalmente dalla vendita di un trattore ed una autopiattaforma obsoleti, non rispondenti ai requisiti della normativa di sicurezza Legge 626/94.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano a € 23.869.803 (€ 24.375.126 nell'esercizio precedente) con un decremento di € 505.323 (-2,07%).

Di seguito vengono esaminate le singole voci in dettaglio.

B. 6 Acquisti

Le spese per acquisti ammontano a € 365.590 (€ 345.397 nel 2004) con un incremento di € 20.193 (+ 5,85%).

La voce include costi per acquisti di materiali del magazzino generale e di consumo, biglietti per ingressi e scommesse, modulistica e cancelleria.

L'incremento è principalmente dovuto all'acquisto del carburante (gasolio nazionale ed agricolo).

B. 7 Servizi

Le spese per prestazioni di servizi ammontano a complessivi € 7.516.149 (€ 7.550.083 nel 2004) con un decremento di € 33.934 (-0,45%). Di seguito sono presentati i dati comparativi:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	VARIAZIONE
Utenze	839.924	824.362	15.562
Prestazioni da imprese	1.967.909	1.873.282	94.627
Prestazioni di servizi intragruppo	437.694	513.762	-76.068
Prestazioni d autonomi	1.022.981	1.136.660	-113.679
Prestazioni da professionisti	362.892	374.515	-11.623
Prestazioni servizi generali	309.545	314.290	-4.745
Spese di pubblicità	869.170	841.411	27.759
Spese di manutenzioni e riparazioni	1.206.240	1.138.221	68.019
Contributi enti ippici	440.702	442.608	-1.906
Servizi organizzazione corse	59.092	90.972	-31.880
Totale	7.516.149	7.550.083	-33.934

Per quanto riguarda le voci che, rispetto al corrispondente periodo precedente, hanno subito le variazioni più consistenti si possono fare le seguenti considerazioni:

Si sono verificati decrementi nei seguenti servizi:

Prestazioni di servizi intragruppo.

Il decremento è dovuto interamente ai minori costi per il servizio di accettazione scommesse di SNAI S.p.A. calcolati sul movimento sulle scommesse.

Prestazioni da autonomi.

Sono diminuite essenzialmente per i minori costi del personale a turno totalizzatore e relativi contributi (-€ 104.399) conseguente alla riduzione delle giornate di corse attribuite dall'Unire nel 2005.

Prestazioni da professionisti.

Sono diminuite essenzialmente per la cessazione di due contratti di consulenza.

Si sono verificati incrementi nei seguenti servizi:

Utenze.

L'incremento (+ € 15.562) è dovuto principalmente ad un maggior consumo di energia elettrica.

Prestazioni da imprese.

L'incremento (+ € 94.627) è dovuto principalmente allo smaltimento del gommino non a norma di Montecatini e agli interventi per lo sgombero della neve di Milano.

Spese di pubblicità.

L'incremento (+ € 27.759) è dovuto principalmente alla maggiore spesa per le locations, che riflette i relativi maggiori ricavi ed all'aumento del contratto di permuta di servizi con le Società Inter e Milan.

A Montecatini si registra un incremento del personale per collaborazioni diverse in occasione della World Cup.

Spese di manutenzioni e riparazioni.

L'incremento (+ € 68.019) è dovuto principalmente ad interventi di manutenzione straordinaria presso le strutture del galoppo, in occasione dell'apertura della stagione ed allo smaltimento di materiale di risulta da smantellamenti effettuati negli anni precedenti.

B. 8 Godimento di beni di terzi

Ammontano a € 2.840.767 (€ 2.839.446 nel 2004).

Comprendono la locazione dell'azienda ippica per il Centro Allenamento (€ 2.582.284 come nel 2004) e dell'Area della Tribuna Secondaria galoppo "Cavallo di Leonardo" (€ 23.000 come nel 2004), entrambe di proprietà della società controllante Snai S.p.A., la locazione di scuderie e box da parte della consociata Immobiliare Valcarenga S.r.l. (€ 59.393 come nel 2004), affitti passivi per € 17.000 (in linea con 2004), il noleggio di software e beni di terzi per € 93.783 (€ 126.629 nel 2004), il

noleggio automezzi (€ 33.008) e i canoni di leasing di attrezzature di Montecatini per € 32.298 (in linea con il 2004).

B. 9 Costi per il personale

I costi per il personale ammontano a € 8.716.995 (€ 8.550.705 nel 2004).

L'incremento complessivo di € 166.290 si può riassumere prendendo in esame i fattori più significativi.

Il costo dei salari e degli stipendi ha subito un incremento di € 159.829, sostanzialmente dovuto alla corresponsione, dal mese di maggio, della 2° tranche del rinnovo biennio economico del CCNL, oltre alla crescita salariale dovuta al riconoscimento degli scatti d'anzianità.

Il ricorso al lavoro straordinario è diminuito (-€ 35.462), come pure la spesa per l'utilizzo di lavoratori interinali (- € 32.265). Non si sono avuti premi extracontrattuali.

Il costo per la mensa aziendale, operativa tutto l'anno, è diminuito (-€ 10.485) in quanto nel precedente esercizio, per la nota vertenza con la società di gestione White Horse, il servizio era stato garantito fino ad aprile mediante la convenzione con un vicino ristorante.

B. 10 Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a € 2.820.202 (€ 3.051.768 nel 2004).

Ammortamenti

Evidenziati in € 2.636.202 (€ 2.954.883 nel 2004) sono stati computati secondo criteri economico-tecnici che tengono conto della vita utile residua dei cespiti e risultano compresi nei limiti fiscalmente ammessi.

Il dettaglio analitico delle movimentazioni è evidenziato nei prospetti allegati B.I e B.II, che riporta anche le aliquote di ammortamento utilizzate.

Rispetto ai dati del bilancio 2004 si registra un decremento di -€ 318.681, principalmente imputabile agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

In riferimento all'ammortamento dei fabbricati già si è detto come, in seguito ad una perizia di stima del valore attuale del patrimonio immobiliare della Trenno S.p.A., sia emerso che il periodo di vita utile residua dei fabbricati sia pari a trenta anni. Si è quindi ritenuto opportuno adottare questa valutazione e di conseguenza ricalcolare, in diminuzione, le quote di ammortamento in modo da distribuire il valore residuo dei fabbricati su un periodo maggiore di quello relativo al precedente criterio; l'effetto sul conto economico di questo cambio di stima è la riduzione degli ammortamenti di € 240.460.

Anche gli ammortamenti delle macchine elettromeccaniche/elettroniche e delle macchine di proiezione /impianti sonori sono diminuiti notevolmente, rispettivamente di €. 120.503 ed €. 33.010. Ciò dipende dal fatto che alcuni investimenti di rilievo effettuati nel 2000, quali ad esempio il totalizzatore elettronico, il fotofinish elettronico e la regia audio/video digitale, hanno completato il processo di ammortamento.

Svalutazione dei crediti inclusi nell'attivo circolante

Ammonta a € 184.000 (€ 96.885 nel 2004).

Accoglie l'accantonamento a integrazione del fondo svalutazione crediti residuo esistente, dopo la valutazione dei crediti e del loro presunto valore di realizzo. Si rimanda a quanto commentato alla voce "Crediti verso clienti".

B. 11 Variazione delle rimanenze

Le rimanenze figurano in bilancio, al netto delle rimanenze iniziali, con un saldo negativo di € 2.513 (€ 46.489 negativo nel 2004). L'incremento si rileva nelle rimanenze di materiale ordinario di consumo di Milano ed in quello dei biglietti d'ingresso.

B. 12 Accantonamenti per rischi € 74.880 (€ 850.962 nel 2004).

Si riferiscono ad importi accantonati prudenzialmente per vertenze con gli ex dipendenti della Società White Horse (€ 64.880) e per una controversia per i danni subiti da un cittadino nell'attraversamento di un terreno di proprietà della Società (€ 10.000).

Per una completa analisi dei contenziosi in corso si rimanda a quanto commentato in apposita sezione della Relazione sulla gestione.

B. 14 Oneri diversi di gestione

Ammontano a € 1.537.733 (€ 1.233.254 nel 2004).

Riportiamo nella tabella il confronto con i dati dell'esercizio precedente, suddivisi per tipologia di costo.

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	VARIAZIONE
Tasse cartelle esattoriali	380.180	354.108	26.072
Imposta comunali immobili ICI	298.980	298.544	436
Compensi amministratori	423.143	318.847	104.296
Compensi sindaci	35.724	30.955	4.769
Spese societarie	116.436	109.171	7.265
Spese diverse	23.321	33.049	-9.728
Transaz. passive diverse al netto util. fondi	135.951	8.000	127.951
Spese revisione bilancio	22.340	26.555	-4.215
Minusvalenze alienazione cespiti	2.611	9.407	-6.796
Percentuale indetraibilità IVA	19.172	18.898	274
Sopravvenienze passive diverse	79.875	25.720	54.155
Totale	1.537.733	1.233.254	304.479

Tra le spese societarie sono compresi i rimborsi spese ad amministratori e sindaci per € 92.568, spese formalità societarie per € 8.505, contributi associativi per € 15.363.

L'aumento dei "compensi amministratori" è stato deliberato dall'Assemblea del 2 maggio 2005 che ha approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2004.

L'aumento delle transazioni passive è principalmente dovuto alle perdite su crediti verso clienti (€ 77.410), al costo per la risoluzione anticipata del contratto con il gestore dei ristoranti del trotto e del galoppo di Milano (€ 20.000) e al costo per la risoluzione della controversia col gestore del ristorante-bar mensa di Montecatini (€ 29.771) relativa ai canoni insoluti e al rilascio dell'azienda per scadenza del contratto.

Tra le sopravvenienze passive si rileva la definizione della controversia con l'AEM di Milano per congruagli consumi di energia elettrica anni 2000/2003 derivanti dal guasto di un contatore amperometrico (€ 59.000).

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Rilevano un saldo negativo di € 556.322 (€ 507.886 negativo nel 2004).

Per meglio chiarire lo scostamento, rimandiamo ai dettagli delle singole voci riportate di seguito.

C.15 Proventi da partecipazioni

Ammontano a € 42.818, contro € 55.051 del precedente esercizio e sono originati da dividendi incassati dalla partecipata Alfea Soc. Pisana Corse Cavalli S.p.A..

Trattasi del dividendo dell'esercizio 2004, deliberato con assemblea del 22.4.2005 ed incassato il 9 giugno 2005.

C.16 Altri proventi finanziari

Ammontano a € 35.427 (€ 47.453 nel 2004).

Riguardano:

- interessi attivi su BTP a cauzione Unire per € 7.250 (€ 7.250 nel 2004);
- interessi attivi bancari per € 16.668 (€ 24.903 nel 2004);
- interessi attivi verso Erario per € 533 (€ 533 nel 2004);
- interessi attivi diversi e abbuoni per € 1.443 (€ 10.618 nel 2004);
- interessi attivi Vs. Snai Promotion s.r.l. € 9.533 (€ 4.149 nel 2004).

C.17 Interessi ed altri oneri finanziari

Ammontano a € 634.678 (€ 610.194 nel 2004).

In questa voce figurano i seguenti interessi passivi:

- verso impresa controllante SNAI S.p.A. per € 472.355 (€ 576.947 nel 2004), diminuiti sia per la riduzione del debito pregresso riportato dal 2004, in attuazione del piano di rientro finanziario iniziato nel medesimo anno, sia per la minore esposizione finanziaria media del corrente esercizio;
- verso la consociata Immobiliare Valcarenga S.r.l. per € 4.617 (€ 6.756 nel 2004);
- bancari e diversi per € 50.829 (20.663 nel 2004); lo scostamento riguarda l'iscrizione di interessi passivi derivanti dal contenzioso in essere con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato per € 29.029. Nell'ultimo periodo, infatti, sono state notificate le cartelle esattoriali per il mancato pagamento degli sbilanci Sogei 2003 e 2004, conseguenti alla riduzione dell'imposta unica.
- su debiti a lungo termine per € 72.939, relativi alla rateizzazione del debito contributivo nei confronti dell'INPS, di cui si è trattato nella sezione debiti oltre l'anno;
- su debiti tributari per € 26.988 (€ 5.828 nel 2004) per rateizzazione del pagamento di maggiori imposte sui redditi per il saldo 2004 ed il 1° acconto 2005 IRES e IRAP.

C.17-bis Utili e perdite su cambi

Ammontano a € 111 (- € 196 nel 2004).

D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D.18 Rivalutazioni

Trattasi della rivalutazione sul credito d'imposta sul TFR per € 3.380 (€ 4.745 nel 2004).

D.19 Svalutazioni

Trattasi dell'accantonamento al fondo svalutazione partecipazioni per € 24.295 e delle perdite su partecipazioni per € 359.830.

L'accantonamento al fondo si riferisce all'adeguamento, in base metodo del patrimonio netto pro-quota, del valore della partecipazione nella società collegata Ariston Servizi s.r.l. in conseguenza della perdita risultante dal bilancio finale di liquidazione al 15.12.2005.

La perdita su partecipazioni è relativa alla riduzione del capitale sociale della partecipata Società Gestione Capannelle S.p.A., per la copertura della perdita realizzata nell'esercizio chiuso al 31.12.2004.

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto commentato alla voce "Immobilizzazioni finanziarie" e nella Relazione sulla gestione.

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria evidenzia un importo negativo di - € 1.271.313 (€ 179.438 positivo nel 2004).

Nell'ambito dei proventi rilevano:

- gli arretrati per proventi da scommesse pari a € 16.608 riguardano i conguagli 2003 dei civanzi del gioco interno;
- il residuo dividendo lordo dell'esercizio 1999 non corrisposto e prescritto per € 14.709.

Nell'ambito degli oneri rilevano principalmente:

- l'iscrizione per complessivi € 4.651.543, relativa all'atto di precetto del 6/6/2005 per la causa con l'INPS di Milano; l'importo è stato compensato per € 3.363.073 dall'utilizzo del fondo rischi preesistente al 31/12/2004; per la composizione dell'importo si rinvia alla voce "debiti oltre l'anno";
- il conguaglio IRAP per l'anno 2004 (€ 16.588).

Per l'approfondimento delle tematiche si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito ammontano ad € 450.587 (€ 946.050 nel 2004).

Rilevano:

- l'accantonamento per l'imposta sulle attività produttive (IRAP) per € 423.211, all'aliquota ordinaria del 4,25% (€ 351.041 per Milano ed € 72.170 per Montecatini);
- l'accantonamento per imposte anticipate sia ai fini IRES sia ai fini IRAP per € 1.133.253, che sono analiticamente dettagliate nell'allegato 10.a;
- l'utilizzo delle imposte anticipate per € 1.160.629, esposto in dettaglio nell'allegato 10.b.

Le imposte anticipate sono state calcolate in considerazione della ragionevole certezza del loro futuro recupero e sulla base delle previsioni reddituali previste nei prossimi esercizi.

Alla data del 31.12.2004 non risultavano perdite fiscali da compensare. Per l'esercizio in corso la perdita fiscale da compensare è pari ad € 3.155.645.

Non vi sono differenze temporanee che daranno luogo a redditi imponibili negli esercizi successivi e, pertanto, non sono state calcolate imposte differite passive.

A prescindere dagli accertamenti ricevuti dall'incorporata ex Società Milanese Corse e Cavalli S.p.A., relativamente agli oneri promozionali riaddebitati dal Consorzio Servizi di Gruppo S.r.l. negli anni 1990 e 1991, per i quali il pagamento di quanto iscritto a ruolo è stato effettuato in via provvisoria nell'attesa della decisione della Corte di Cassazione, risultano fiscalmente definiti gli esercizi sino al 1999.

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi deliberati e spettanti per l'esercizio 2005:

◆ agli amministratori	€	423.143
◆ ai sindaci	€	35.724

I rimborsi spese agli amministratori e sindaci per € 92.568 concernono unicamente rimborsi di spese documentate sostenute per lo svolgimento del proprio incarico.

LOCAZIONI FINANZIARIE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 del Codice Civile, si indicano i beni strumentali oggetto di contratti di leasing finanziario contabilizzati con il metodo patrimoniale.

PROSPETTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO

Operazioni di locazione finanziaria	Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	Interessi passivi di competenza dell'esercizio	Valore dei beni			
			Costo storico (sostenuto dalla società di <i>leasing</i>)	Quota ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento alla data di chiusura dell'esercizio	Valore netto di bilancio 4 - 6 = 7
1	2	3	4	5	6	7
Leasing Slalom	5.335,00	598,64	58.333,33	9.041,67	31.645,84	26.687,49
Leasing Giostrina	2.195,10	343,33	32.000,00	4.960,00	17.360,00	14.640,00
Leasing Scivolo	2.576,20	323,88	28.166,67	4.365,83	15.280,41	12.886,26
<i>Totale</i>	10.106,30	1.265,85	118.500,00	18.367,50	64.286,25	54.213,75

Negli allegati 9 vengono forniti gli ulteriori dettagli relativi ai contratti in esame.

Non vi sono in bilancio beni strumentali riscattati da leasing ancora da ammortizzare.

ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

La presente nota viene integrata da informazioni riportate negli allegati:

- 1) Prospetto dei movimenti e prospetto relativo al regime delle voci di patrimonio netto
- 2) Classificazione delle riserve ed altri fondi in base alla vigente normativa fiscale dei canestri
- 3) Nota ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72 e successive modifiche
- 4) Elenco delle società controllate
- 5) Elenco delle società collegate ed altre
- 6) Bilancio al 31.12.2005 della società controllata SNAI PROMOTION S.r.l. in liquidazione

- 7) Dati essenziali di bilancio delle società collegate
- 8) Dati essenziali di bilancio della società controllante
- 9) Prospetti leasing finanziario
- 10) Prospetti di rilevazione delle imposte differite e anticipate/crediti per imposte anticipate

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(Dott. Claudio Corradini)



Milano, 29 marzo 2006



ALLEGATO 1

Prospetto rappresentativo dei movimenti intervenuti nelle voci del patrimonio netto ex art. 2427 n.4 e n.7bis c.c.
(valori in unità di Euro)

	Consistenza iniziale 1.1.2005	Aumenti di capitale	Conversioni di obbligazioni e debiti	Riduzioni di capitale	Pagamento dividendi	Altre destinazioni dell'utile(perdita)	Altre variazioni	Utile (perdita) dell'esercizio	Consistenza finale 31.12.2005
I) Capitale sociale	14.071.074								14.071.074
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	-								-
III) Riserve da rivalutazione	3.875.912	-	-	-	-	-	-	-	3.875.912
Riserva di rivalutazione L.72/83	898.635								898.635
Riserva di rivalutazione L.413/91	2.977.277								2.977.277
IV) Riserva legale	213.423								213.423
V) Riserve statutarie	-								-
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	-								-
VII) Altre riserve	841.025	-	-	-	-	476.866	9	-	364.150
Riserva straordinaria	841.825					- 476.866	- 1		364.958
Riserva da conversione	- 800						- 8		- 808
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	271.494								271.494
IX) Utile (perdita) dell'esercizio									
perdita dell'esercizio 2004	- 476.866					476.866			-
perdita dell'esercizio 2005								- 1.763.749	- 1.763.749
TOTALE	18.796.062	-	-	-	-	-	9	- 1.763.749	17.032.304

ALLEGATO 1bis

Prospetto relativo all'origine, alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci del patrimonio netto ex art. 2427 n.4 e n.7bis c.c. (valori in unità di Euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	14.071.074				
Riserve da capitale					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserva di rivalutazione L.72/83	898.635	A,B	898.635		
Riserva di rivalutazione L.413/91	2.977.277	A,B	2.977.277		
Riserva da conversione	- 808				
Riserva per azioni o quote di società controllante					
Riserva da conversione obbligazioni					
Riserve di utili					
Riserva legale	213.423	B	-		
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Riserva straordinaria	364.958	A,B,C	364.958	476.866	
Riserva da utili netti su cambi					
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto					
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423					
Utili portati a nuovo	271.494	A,B,C	271.494	108.243	13.915
Utile/perdita dell'esercizio	- 1.763.749				
Totale	17.032.304		4.512.364		
Quota non distribuibile			3.875.912		
Residua quota distribuibile			636.452		

Legenda

A : per aumento di capitale

B : per copertura di perdite

C : per distribuzione ai soci

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

Nota 1

Il capitale sociale è diviso in n. 27.059.758 azioni ordinarie da Euro 0.52 ciascuna ;

Alla data del 31.12.2005 risultano ancora n. 46.285 azioni della Società Fiorentina per le Corse dei Cavalli S.p.A. del valore nominale di € 0.26 detenute da soci terzi al servizio del concambio con assegnazione di 21 azioni ordinarie dell'incorporante ogni 10 azioni della società fusa.

Le azioni emesse per il concambio hanno godimento dalla data di efficacia dell'atto di fusione (30.12.1997).

Nota 2

Le riserve di rivalutazione, ricostituite in sede di fusione, sono state in parte utilizzate per il ripianamento della perdita di esercizio 1998, come da delibera dell'Assemblea del 29 aprile 1999, e precisamente:

. legge 30/12/1991 n. 413 per € 2.866.091

con conseguente riduzione a € 2.977.277, senza obbligo di ricostituzione.

Nota 3

Le altre riserve ammontano a € 364.150, pari alla riserva straordinaria per € 364.958 e a quella per arrotondamenti da conversione pari a - € 808 .

Nota 4

La perdita dell'esercizio 2004 di € 476.866 è stata coperta mediante prelievo di pari importo dal conto "riserva straordinaria" , come da delibera Assemblea del 2 maggio 2005.

ALLEGATO 2

Classificazione delle riserve ed altri fondi in base alla vigente normativa fiscale

Classi di riserve (in unità di euro)	SALDO AL	VARIAZIONI		SALDO AL
	31 dicembre 2004	INCREMENTI	DIMINUZIONI	31 dicembre 2005
RISERVE CHE IN CASO DI DISTRIBUZIONE GARANTISCONO UN CREDITO D'IMPOSTA PIENO (CANESTRO "A")				
a) riserva legale	213.423			213.423
b) riserva straordinaria	841.825		-476.867	364.958
c) utili esercizi precedenti a nuovo	271.494			271.494
d) riserva da fusione	0			0
	1.326.742	0	-476.867	849.875
RISERVE ED ALTRI FONDI CHE IN CASO DI DISTRIBUZIONE CONCORRONO A FORMARE IL REDDITO IMPONIBILE DELLA SOCIETA' (CANESTRO "B")				
a) riserva Legge 2/12/1975 n. 576	0			0
b) riserva Legge 19/3/1983 n. 72	898.635			898.635
c) riserva Legge 30/12/91 n° 413	2.977.277			2.977.277
d) utili esercizi precedenti a nuovo	0			0
	3.875.912	0	0	3.875.912
RISERVE ED ALTRI FONDI CHE IN CASO DI DISTRIBUZIONE NON CONCORRONO A FORMARE IL REDDITO IMPONIBILE DEI SOCI				
a) riserva sovrapprezzo azioni	0			0
	0	0	0	0
Totale riserve	5.202.654	0	-476.867	4.725.787

ALLEGATO 3

Nota ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72 e successive modifiche

Si elencano i beni tuttora in patrimonio, per i quali sono state eseguite rivalutazioni economiche ai sensi delle leggi sotto indicate, ed il rispettivo ammontare.

CESPITI (in migliaia di euro)		VALORE IN BILANCIO		RIVALUTAZIONI		
		31 DICEMBRE 2005	COSTO STORICO	L. 2/12/1975 n. 576	L. 19/3/1983 N. 72	L. 30/12/1991 n. 413
terreni	Montecatini	781	778	3		
fabbricati galoppo	Milano	11.975	9.049		1.194	1.732
fabbricati trotto	Milano	17.621	11.321		2.731	3.569
fabbricati trotto	Montecatini	6.640	4.900		718	1.022
macchine proiezione/impianti sonori	Montecatini	717	713	4		
impianti per le corse	Montecatini	646	466		180	
costruzioni leggere	Montecatini	348	280			68
		38.728	27.507	7	4.823	6.391

ALLEGATO 4

Elenco società controllate

(in unità di Euro)

RISULTATO NETTO BILANCIO 31/12/2005	PRO-QUOTA RISULTATO NETTO	VALORE NOM. AZIONI/QUOTE	CAPITALE SOCIALE	SOCIETA'	SEDE	PARTECIPAZIONE %		PATRIMONIO NETTO BILANCIO 31/12/2005	PRO-QUOTA PATRIMONIO NETTO	VALORE DI CARICO
128.259	128.259	1	50.000	1) SNAI PROMOTION SRL in liquidazione	PORCARI (LU)	100	(1)	-215.281	-215.281	-215.281
128.259	128.259							-215.281	-215.281	-215.281

- (1) La partecipazione in Snai Promotion Srl nel corso del 2001 era stata ceduta a Snai Servizi Spazio Gioco Srl.
 Nell'Assemblea Straordinaria del 14.5.02 Trenno Spa ha sottoscritto e ricostituito il 100% del capitale sociale di Snai Promotion
 dopo che Snai Servizi Spazio Gioco aveva rinunciato al diritto di opzione.
 La società è stata messa in liquidazione in data 19.6.2003

ALLEGATO 5

Elenco società collegate e altre

(in unità di Euro)

RISULTATO NETTO BILANCIO 31/12/2005	PRO-QUOTA RISULTATO NETTO	VALORE NOM. AZIONI/QUOTE	CAPITALE SOCIALE	SOCIETA'	SEDE	PARTECIPAZIONE %		PATRIMONIO NETTO BILANCIO 31/12/2005	PRO-QUOTA PATRIMONIO NETTO (*)	VALORE DI CARICO
-656.700	-172.581	0,29	1.890.800	1) SOCIETA' GESTIONE CAPANNELLE SpA	ROMA	26,28	(1)	1.272.414	334.390	334.390
150.243	46.125	1,00	996.300	2) ALFEA SPA -SOC.PISANA PER LE CORSE CAVALLI	PISA	30,70	(2)	3.837.472	1.178.104	157.953
-16.636	-4.059	(**) 190.320	406.090	3) ARISTON SERVIZI SRL in liquidazione	ROMA	24,40	(3)	34.124	8.326	7.302
-4.352	-106	(**) 36.652,5	1.500.000	4) LEXORFIN SRL	ROMA	2,44	(4)	1.780.624	43.447	45.848
-527.445	-130.621							6.924.634	1.564.267	545.493

(1) I dati si riferiscono alla previsione di chiusura ante-imposte al 31/12/2005 in approvazione al Consiglio.

(2) E' detenuto il 30,70% del capitale sociale, quota raggiunta in seguito alla distribuzione delle quote inoplate, a completamento dell'operazione di aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 21.11.1990;
i dati si riferiscono al bilancio al 31/12/2004.

(3) La ex Fiorentina fusa in Ssi spa deteneva il 4,33% del capitale sociale sottoscritto di Euro 774.685 e la ex Milanese fusa in Ssi spa deteneva il 20,07%;
i dati si riferiscono al bilancio finale di liquidazione al 15.12.05 approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 25.1.06.

(4) I dati si riferiscono al bilancio al 31.12.2004;
la partecipazione in Lexorfin srl è stata acquisita tramite l'incasso del dividendo per l'esercizio 1998 distribuito dalla controllante Soc.Gestione Capannelle SpA nel 1999.

(*) Il valore del patrimonio netto approssima sostanzialmente la valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto

(**) valore complessivo della partecipazione

ALL. 6

SNAI PROMOTION s.r.l. in liquidazione
società unipersonale
Sede Legale Via Toscana, 8 - 90144 PALERMO
Capitale sociale €. 50.000,00 i.v.
Cod. fisc. e P. IVA 01714000468
Iscritto alla C.C.I.A.A. di PALERMO REA 165820

SNAI PROMOTION s.r.l.
Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2005
(in unità di Euro)

ATTIVO	31/12/2005	31/12/2004
(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
(B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		
(C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I RIMANENZE:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		31.584
TOTALE RIMANENZE		31.584
II CREDITI:		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.307	10.453
TOTALE CREDITI	12.307	10.453
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
TOTALE	30.590	18.050
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	42.897	60.087
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE ATTIVO	42.897	60.087
PASSIVO		
(A) PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	50.000	50.000
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI		
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV RISERVA LEGALE		
V RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VI RISERVE STATUTARIE		
VII ALTRE RISERVE	3.243	3.244
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-396.783	-396.408
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	128.259	-378
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-215.281	-343.542
(B) FONDI PER RISCHIE E ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHIE E ONERI (B)	76.328	76.214
(C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
		-133
(D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.850	327.547
TOTALE DEBITI	181.850	327.547
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO	42.897	60.086

Conto Economico al 31 dicembre 2005

(in unità di Euro)

	31/12/2005	31/12/2004
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	134.329	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	134.329	
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	229	264
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale:		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) trattamento di fine rapporto		
e) altri costi		
TOTALE COSTI DEL PERSONALE		
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
12) accantonamenti per rischi		
14) oneri diversi di gestione	5.749	115
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	5.978	379
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	128.351	-379
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	6	1
TOTALE	6	1
17) interessi e altri oneri finanziari	98	
TOTALE	98	
TOTALE C (15+16-17)	-92	1
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE DELLE RETTIFICHE D (18-19)		
(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione, in cui i ricavi non sono iscrivi.al n. 5		
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		
21) oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione, i cui effetti contab. non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative a esercizi precedenti:		
TOTALE ONERI STRAORDINARI		
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	128.259	-378
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	128.259	-378

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile delle Società collegate.
(in unità di Euro)

ALLEGATO 7

	Alfea S.p.A. Pisa	Società Gestione Capannelle S.p.A. Roma	Ariston Servizi srl Roma
% di partecipazione	30,70%	26,28%	24,40%
	2004	2004	2005
Attività			
Crediti verso Soci		1.924.306	
Immobilizzazioni immateriali	91.933	191.579	
Immobilizzazioni tecniche	1.526.787	1.280.725	
Immobilizzazioni finanziarie	52.877	1.779.452	
Disponibilità liquide	1.348.064	3.772.266	35.704
Crediti commerciali e diversi	2.351.677	3.865.625	3.467
Altre poste attive	1.542.504	46.044	
Totale attività	6.913.842	12.859.997	39.171
Capitale e passività			
Capitale sociale	996.300	3.260.000	406.090
Utile (perdita) dell'esercizio	150.243	-1.342.134	-16.636
Altre riserve	2.690.929	12.048	-355.331
Totale patrimonio netto	3.837.472	1.929.914	34.123
Fondo t.f.r.	448.741	1.609.961	
Altri accantonamenti	252.079	229.819	
Debiti finanziari a media e lunga scadenza			
Debiti commerciali e diversi	2.373.091	9.090.303	5.048
Altre poste passive	2.459		
Totale p.n e passività	6.913.842	12.859.997	39.171
Ricavi			
Vendite e prestazioni	4.110.404	9.690.688	
Proventi finanziari	25.203	47.111	4
Altri proventi	257.196	2.089.078	18.874
Perdite dell'esercizio		1.342.134	16.636
Totale ricavi	4.392.803	13.169.011	35.514
Costi			
Acquisti e prestazioni	2.454.709	5.918.440	22.697
Costi di lavoro	1.146.011	3.677.277	
Oneri finanziari		521.560	122
Oneri tributari	202.354	373.639	
Ammortamenti	174.284	429.948	
Altri costi	265.202	2.248.147	12.695
Utile dell'esercizio	150.243		
Totale costi	4.392.803	13.169.011	35.514

NOTE :

- 1) i dati della società Alfea S.p.A. si riferiscono al 31/12/2004,ultimo bilancio disponibile.
- 2) i dati della Società Gestione Capannelle S.p.A. si riferiscono al 31/12/2004,ultimo bilancio disponibile.
- 3) i dati della società Ariston Servizi srl si riferiscono al bilancio finale di liquidazione al 15/12/2005.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.
(in unità di Euro)

ALLEGATO 8

	Snai S.p.A.
% di partecipazione	96.54%
	2004
Attività	
Crediti verso Soci	
Immobilizzazioni immateriali	10.577.355
Immobilizzazioni tecniche	44.922.709
Immobilizzazioni finanziarie	21.177.590
Disponibilità liquide	9.292.524
Crediti commerciali e diversi	26.553.583
Altre poste attive	8.601.991
Totale attività	121.125.752
Capitale e passività	
Capitale sociale	28.570.454
Utile (perdita) dell'esercizio	7.621.455
Altre riserve	8.777.553
Totale patrimonio netto	44.969.462
Fondo t.f.r.	1.814.831
Altri accantonamenti	2.907.540
Debiti finanziari a media e lunga scadenza	46.685.178
Debiti commerciali e diversi	24.692.087
Altre poste passive	56.654
Totale p.n e passività	121.125.752
Ricavi	
Vendite e prestazioni	46.021.686
Proventi finanziari	1.734.436
Altri proventi	6.676.425
Perdite dell'esercizio	
Totale ricavi	54.432.547
Costi	
Acquisti e prestazioni	25.357.126
Costi di lavoro	7.427.065
Oneri finanziari	2.824.120
Oneri tributari	-980.882
Ammortamenti	8.197.088
Altri costi	3.986.575
Utile dell'esercizio	7.621.455
Totale costi	54.432.547

ALLEGATO 9/1

Prospetto di cui all'art. 2427, n.22 C.C.

LEASING SLALOM 4 CORSIE
(Ippodromo di Montecatini)

Contratto di leasing	Locafit - 333084 001 / 241460
Data stipula	18/04/2002
Bene locato	Slalom 4 corsie
Data consegna	24/05/2002
Costo del bene (per il concedente)	€ 58.333,33
Durata del contratto	1/05/2002 - 30/04/2006
Canone anticipato	€ 1.333,75
Canoni successivi mensili	€ 1.333,75
Prezzo di riscatto	€ 583,50
Valore attuale delle rate di canone non scadute	€ 5.335,00
Onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio (2005)	€ 598,64
Ammontare complessivo al quale i beni sarebbero stati iscritti col metodo finanziario	€ 26.687,49
Ammortamenti al 31.12.2005	€ 31.645,84
Effetto sul PATRIMONIO NETTO	€ 20.839,56
Effetto sul CONTO ECONOMICO	€ 6.215,91
Rettifiche e riprese di valore	€ 0,00

ALLEGATO 9/2

Prospetto di cui all'art. 2427, n.22 C.C.

LEASING GIOSTRINA PER BAMBINI
(Ippodromo di Montecatini)

Contratto di leasing	Locafit - 333084 002 / 241462
Data stipula	28/03/2002
Bene locato	Giostrina per bambini
Data consegna	08/04/2002
Costo del bene	€ 32.000,00
Durata del contratto	1/04/2002 - 31/03/2006
Canone anticipato	€ 731,70
Canoni successivi mensili	€ 731,70
Prezzo di riscatto	€ 320,00
Valore attuale delle rate di canone non scadute	€ 2.195,10
Onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio (2005)	€ 343,33
Ammontare complessivo al quale i beni sarebbero stati iscritti col metodo finanziario	€ 14.640,00
Ammortamenti al 31.12.2005	€ 17.360,00
Effetto sul PATRIMONIO NETTO	€ 12.149,54
Effetto sul CONTO ECONOMICO	€ 3.446,93
Rettifiche e riprese di valore	€ 0,00

ALLEGATO 9/3

Prospetto di cui all'art. 2427, n.22 C.C.

**LEASING SCIVOLO A 4 CORSIE
(Ippodromo di Montecatini)**

Contratto di leasing	Locafit - 333084 003 / 123003
Data stipula	18/04/2002
Bene locato	Scivolo a 4 corsie
Data consegna	24/05/2002
Costo del bene	€ 28.166,67
Durata del contratto	1/05/2002 - 30/04/2006
Canone anticipato	€ 644,05
Canoni successivi mensili	€ 644,05
Prezzo di riscatto	€ 282,00
Valore attuale delle rate di canone non scadute	€ 2.576,20
Onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio (2005)	€ 323,88
Ammontare complessivo al quale i beni sarebbero stati iscritti col metodo finanziario	€ 12.886,26
Ammortamenti al 31.12.2005	€ 15.280,41
Effetto sul PATRIMONIO NETTO	€ 10.062,23
Effetto sul CONTO ECONOMICO	€ 3.001,60
Rettifiche e riprese di valore	€ 0,00

ALL. 10/A - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE (ACCANTONAMENTI)

differenza Aliquota applicata importo

Differenze temporanee IMPONIBILI che hanno comportato l'iscrizione di imposte differite				

<u>Relative all'esercizio</u>				
.1	Accantonam. al fondo svalutazione crediti vs.clienti (art.106 TUIR) . Accantonamento 2005 al netto 0,50% fiscalmente deducibile	156.515	33,00%	51.650
.2	Accantonamento al fondo rischi su crediti e d'impresa . Accantonamento 2005	74.880	33,00%	24.710
.3	Spese di rappresentanza - art. 108 c.2 TUIR . Quota anno 2006 . Quota anno 2007 . Quota anno 2008 . Quota anno 2009	3.297 3.296 3.296 3.296	37,25% 37,25% 37,25% 37,25%	1.228 1.228 1.228 1.228
.4	Spese di competenza dell'esercizio successivo - art. 108 c.3 TUIR . Spese revisione bilancio	22.340	37,25%	8.321
.5	Contributi ad associazioni non corrisposti - art. 99 c.3 TUIR . Contributi associativi	919	37,25%	342
.6	Ammortamenti fabbricati 2005	5.248	37,25%	1.955
.7	Perdita fiscale esercizio 2005	3.155.645	33,00%	1.041.363
Totale imposte anticipate DELL'ESERCIZIO				1.133.253

ALL. 10 b - UTILIZZI E CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

		iscrizione fondo preced.	accantonamento	utilizzo	saldo
Differenze temporanee DEDUCIBILI che hanno comportato l'iscrizione di imposte anticipate					
.1	Accantonamento al fondo svalutazione partecipazione (Ariston Servizi s.r.l. - deduzione in "quinti")				
	. Quota anno 2005	2004	5.585	5.585	
	. Quota anno 2006	2004	5.585		5.585
.2	Accantonam. al fondo svalutazione crediti vs.clienti (art.106 TUIR)				
	. Residuo accantonamento "tassato" anni precedenti	2004	59.080	23.236	35.844
	. Accantonamento al netto 0,50% fiscalmente deducibile	2004	25.054		25.054
	. Accantonamento al netto 0,50% fiscalmente deducibile	2005		51.650	51.650
.3	Accantonamento al fondo rischi su crediti e d'impresa				
	. Residuo accantonamento "tassato" anni precedenti	2004	28.502	28.502	
	. Accantonamento 2004	2004	1.390.632	1.081.313	309.319
	. Accantonamento 2005	2005		24.710	24.710
.4	Spese di rappresentanza - art. 108 c.2 TUIR				
	. Quota anno 2005 (anni precedenti)	2004	1.976	1.976	
	. Quota anno 2005	2004	1.370	1.370	
	. Quota anno 2006 (anni precedenti)	2004	1.077		1.077
	. Quota anno 2006	2004	1.370		1.370
	. Quota anno 2006	2005		1.228	1.228
	. Quota anno 2007 (anni precedenti)	2004	690		690
	. Quota anno 2007	2004	1.370		1.370
	. Quota anno 2007	2005		1.228	1.228
	. Quota anno 2008	2004	1.370		1.370
	. Quota anno 2008	2005		1.228	1.228
	. Quota anno 2009	2005		1.228	1.228
.5	Spese di competenza dell'esercizio successivo - art. 108 c.3 TUIR				
	. Spese revisione bilancio	2004	9.892	9.892	
	. Compensi al collegio sindacale	2004	6.676	6.676	
	. Compensi al collegio sindacale (non deducibili IRAP)	2004	1.767	1.767	
	. Spese revisione bilancio	2005		8.321	8.321
.6	Contributi ad associazioni non corrisposti - art. 99 c.3 TUIR				
	. Contributi associativi	2004	312	312	
	. Contributi associativi	2005		342	342
.7	Ammortamenti				
	. Ammortamenti fabbricati	2005		1.955	1.955
.8	Perdita fiscale				
	. Perdita fiscale esercizio 2005	2005		1.041.363	1.041.363
TOTALE			1.542.308	1.133.253	-1.160.629
					1.514.932

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

(art. 2429, codice civile)

All'Assemblea dei Soci della **“SOCIETA' TRENNO S.p.A.”**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei “Principi di Comportamento del Collegio Sindacale nelle società controllate da società con azioni quotate nei mercati regolamentati” raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato a n. 1 Assemblea dei soci, a n. 6 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente evincere che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le n. 4 riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente evincere che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Con riferimento alle operazioni atipiche e/o inusuali con terzi o con parti correlate, avvenute nel corso dell'esercizio 2005 e successivamente alla chiusura dello stesso, gli Amministratori, nella sezione della Relazione sulla Gestione del bilancio di esercizio, indicano ed illustrano le principali operazioni intragruppo e con le altre parti correlate; si rinvia, pertanto, a tale sezione della Relazione anche per quanto attiene alla descrizione delle caratteristiche delle operazioni ed ai loro effetti economici.

- Il Collegio ha verificato che le operazioni in potenziale conflitto di interessi siano state concluse nell'interesse della Società e comunque regolate a condizioni di mercato.
- Abbiamo tenuto riunioni con i responsabili della KPMG S.p.a., società incaricata del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservato particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2005, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, codice civile.

Nei casi previsti dalla legge è stato richiesto il consenso del competente organo di controllo.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

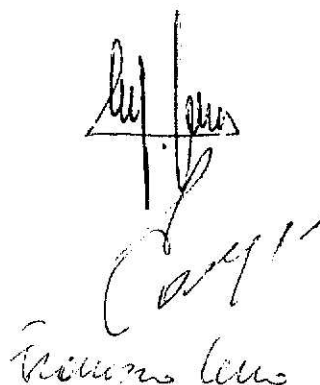
La società di revisione ci ha anticipato il contenuto della propria relazione che non contempla rilievi sul bilancio e concordiamo con quanto in essa contenuto.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2005 così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 13 aprile 2006

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Lorenzo Ferrigno	Presidente
Rag. Francesco Rangone	Sindaco effettivo
Dott. Francesco Lerro	Sindaco effettivo



Handwritten signatures of the board members, including the President and the two effective directors.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli azionisti della
Società Trenno S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Trenno S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società Trenno S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2005.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Società Trenno S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 Esponiamo i seguenti richiami d'informativa:
 - 4.1 Nel corso dell'esercizio 2006 la Società Trenno S.p.A. ha ceduto alla controllante Snai S.p.A. una parte del proprio patrimonio immobiliare. La finalità di tale operazione e le relative modalità di attuazione sono descritte dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

- 4.2 Nel corso dell'esercizio 2005 è proseguita la definizione del quadro istituzionale del comparto ippico. Gli amministratori descrivono nella relazione sulla gestione l'evoluzione del rapporto convenzionale tra le Società di Corse e l'Unire, volto a disciplinare i rapporti economici per la remunerazione di servizi resi su delega dell'ente di stato.
- 4.3 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Società Trenno S.p.A. non si estende a tali dati.

Milano, 14 aprile 2006

KPMG S.p.A.



Cristina Quarleri
Socio